

Pubbl. Uff. 540/1

ISTITUTO UNIVERSITARIO DI ECONOMIA E COMMERCIO  
E DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE  
VENEZIA

# ANNUARIO

PER GLI ANNI ACCADEMICI 1964-1965 E 1965-1966

XCVII E XCVIII DALLA FONDAZIONE



VENEZIA - CA' FOSCARI 1967

E DI  
LI  
SCIENZE ECON. E COMM.

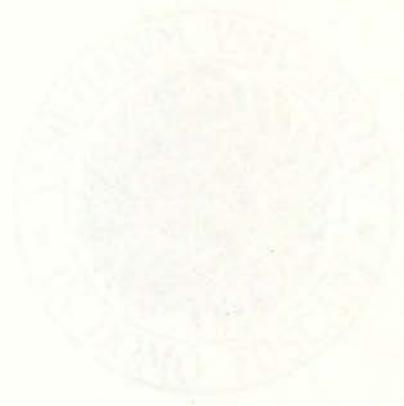


BIBLIOTECA  
ISTITUTO SUPERIORE DI  
PUBBL. UFFICIALI  
540  
1  
VENEZIA  
SCIENZE ECON. E COMM.

COMPTON & COMPANY  
NEW YORK

# ANNUARIO

1913



NEW YORK



115



ISTITUTO UNIVERSITARIO DI ECONOMIA E COMMERCIO  
E DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE  
VENEZIA

# ANNUARIO

PER GLI ANNI ACCADEMICI 1964-1965 E 1965-1966

XCVII E XCVIII DALLA FONDAZIONE



VENEZIA - CA' FOSCARI 1967



ISTITUTO UNIVERSITARIO DI ECONOMIA E COMMERCIO  
E DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE  
VENEZIA

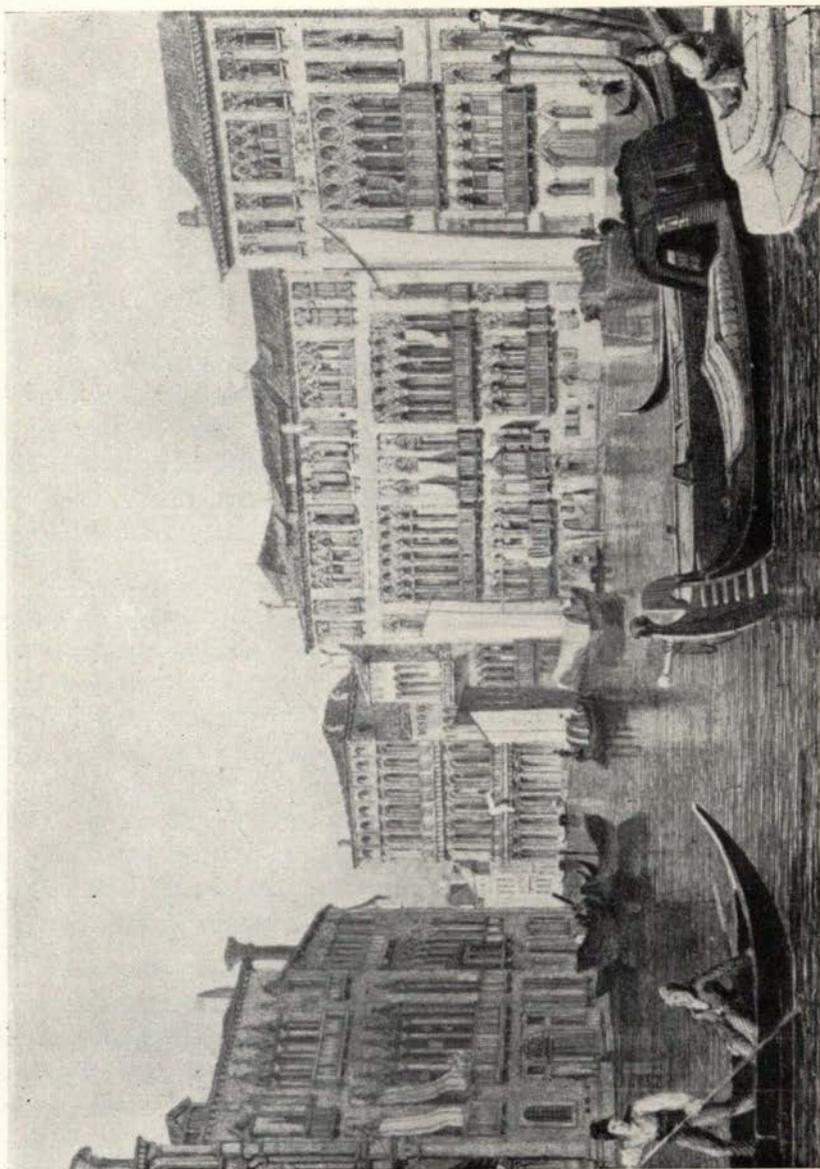
ANNUARIO  
PROPRIETA' RISERVATA

PER GLI ANNI ACCADEMICI 1984-1985 E 1985-1986

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE



VENEZIA - CA' FOSCARI 1987



*Palazzi Foscari e Giustinian dei Vescovi*



INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO 1964 - 65  
(29 marzo 1965)

Relazione del Magnifico Rettore prof. ITALO SICILIANO

*Eminenza, Eccellenze, Signore, Signori, Colleghi, Studenti.*

La relazione dello scorso anno accademico prende inizio nel ricordo di un evento doloroso che ha colpito la nostra scuola, la città di Venezia, la scienza italiana. Nel marzo del 1964 si spegneva la vita esemplare di Gino Luzzatto, del Maestro di fama internazionale che dalla cattedra, dal libro, dagli uffici tenuti con rara competenza, impartì lezioni di alta dottrina e di dignità umana.

Di Lui si dirà più ampiamente di quanto io possa e più degnamente di quanto io sappia fare. A me, infatti, non è consentito che accennare appena alla *Storia Economica d'Italia* alla *Storia dell'età moderna e contemporanea*, alle molte e varie opere che costituiscono i testi fondamentali dai quali i discepoli di ieri, i maestri di oggi, hanno tratto preziosa materia di studio e di ricerca, insegnamenti ed orientamenti, metodi e teorie originali. E' in queste opere che Gino Luzzatto è vissuto e sopravvive, continuando ad insegnare ai vivi, come accade quando le creazioni del pensiero superano il breve corso dell'esistenza per entrare e restare nella durata del tempo e nel patrimonio comune della scienza.

Non a coloro che conobbero Gino Luzzatto e che non potrebbero dimenticarlo, ma ai giovani ricorderò per sommi capi le tappe di una carriera luminosa e tanto più ammirevole in quanto percorsa con la semplicità e la modestia di un uomo ignaro delle miserie del compromesso, alieno dal vano rumore delle piccole o false glorie.

Pervenuto nel 1910, all'età di 32 anni, alla cattedra universitaria, insegnò a Bari, a Trieste e dal 1922 a Ca' Foscari. Nominato nel 1925 Direttore di questo Istituto, costretto dall'odio fazioso

a dimettersi lo stesso anno, dispensato dal servizio nel 1938 per effetto delle famigerate leggi razziali, tornò alla sua cattedra nel 1945. In pari tempo veniva eletto, con voto unanime, Rettore, carica che tenne fino al 1953, data del suo collocamento a riposo per limiti di età.

Invitato dalle maggiori Università italiane, Egli volle restare maestro di questa Ca' Foscari maestra di tecnica e di quelle scienze storiche ed economiche che furono, si può dire, fondate e illustrate da studiosi della fama e della statura di Francesco Ferrara, di Fabio Besta, di Gino Zappa. L'opera di Luzzatto si iscriveva quindi in un'alta tradizione che trovava in Lui un degno ed ammirato continuatore.

Non meno ammirevole dell'opera dello scienziato fu la vita dell'uomo. Ed invero Gino Luzzatto dimostrò eguale superiorità d'animo nelle ingiuste offese patite come nei giusti onori, rimanendo fedele a se stesso, alla sua insigne probità ed all'equilibrio di un carattere che non cedette mai nè alle debolezze del vittimismo nè alle lusinghe del successo. Nella scuola, nei vari uffici tenuti con dignità esemplare, nei rapporti con colleghi e studenti, Egli portò sempre la misura di una serenità di spirito e il calore di una naturale bontà che lo rendevano caro a tutti, che facevano più accetti i non comuni doni del suo ingegno e della sua vasta dottrina. E con la stessa serenità Egli lavorò fino all'ultimo giorno della sua vita.

La giornata di Gino Luzzatto è chiusa, Egli lascia la sua opera ed il Suo esempio ad altri valorosi docenti, ai giovani che amava, nei quali ha sempre creduto, ai quali ha affidato un'eredità che non conosce l'usura del tempo, che si arricchisce con il mutare delle stagioni.

\* \* \*

Anche i nostri giorni, i nostri anni scorrono nell'apparente immobilità delle cose, nel lento procedere e mutare degli uomini e delle opere. Tre nostri colleghi, i professori Anteo Genovese di diritto commerciale, Luigi Vajani di statistica, Napoleone Rossi di ragioneria generale si sono trasferiti rispettivamente alla Università di Padova, alla Facoltà di Verona, all'Università di Pavia lasciando in noi l'ottimo ricordo delle loro persone e del loro insegnamento. Sono stati sostituiti dai professori di ruolo Guido Rossi, proveniente dall'Università di Trieste, Tancredi Bianchi e Edoardo Ardemani,

vincitori di recenti concorsi. Preceduti da chiara fama, essi hanno incontrato l'unanime simpatia di colleghi e studenti. A loro rivolgo un affettuoso saluto e l'augurio del successo che non potrà mancare alla loro operosità ed al loro valore.

Sempre nello scorso anno, Ca' Foscari ha potuto arricchire i suoi quadri con la nomina di nuovi lettori ed assistenti di ruolo, dei dottori Sergio Molinari per la lingua russa, Fernando Coletti per la lingua italiana, Giulio Partesotti per la cattedra di diritto commerciale. Sono in corso le nomine dei dottori Eugenio Bernardi e Giuseppe Bevilacqua per la cattedra di lingua e letteratura tedesca, Gino Spadon e Paola Pancino per la cattedra di francese, Vincenzo Strika per la cattedra di arabo. Sono inoltre in via di espletazione i concorsi per assistenti alle cattedre di Economia politica e di Matematica generale.

Nuovi incarichi di insegnamento sono stati affidati ai professori Giuseppe Cudini per la merceologia, Eugenio Bernardi per l'insegnamento di tedesco nella Facoltà di Economia e commercio, Antonio Gaeta per l'Economia del Turismo, Enzo Volli per il diritto della navigazione, Ettore Caccia per la letteratura italiana contemporanea, Silvio Castro per la lingua e letteratura portoghese.

La brevità del tempo non mi consente di dire dei meriti di ciascuno. Posso dirvi che sono tutti giovani di ingegno, di grande laboriosità e di alto rendimento. Vi dico anche che nel nostro Istituto i professori incaricati, gli stessi assistenti e i lettori di ogni grado non sono le vittime dei « baroni » delle Università italiane che, secondo certe gazzette, sarebbero i professori ordinari, ma sono i nostri più cari e stimati collaboratori, colleghi che integrano il nostro lavoro e svolgono in piena autonomia il loro compito, docenti che potranno un giorno coronare brillantemente la loro carriera e che, ad ogni modo, svolgono opera essenziale nella vita e nell'avvenire dell'Università italiana. Oggi essi ci accompagnano. E' nostro augurio ed è nostra speranza che molti di loro possano un giorno essere i nostri successori.

\* \* \*

Dopo le notizie sui cambiamenti avvenuti nel corpo insegnante, ecco alcuni dati statistici sulla vita e l'organizzazione della Scuola.

Gli studenti iscritti nel decorso anno sono stati 4425. Questo

anno nonostante le nuove istituzioni di Facoltà create nella regione Veneta, sono saliti a 4465, e precisamente 2250 nella Facoltà di Economia e commercio e 2215 nella Facoltà di Lingue e letterature straniere.

I laureati sono stati 78 nella Facoltà di Economia e commercio e 45 in quella di Lingue, alcuni con il massimo dei voti. Con lode si sono laureati gli studenti Giorgio Paoli di Economia, Rosella Mamoli e Maria Pillon di Lingue e letterature straniere.

All'assistenza agli studenti si è provveduto con larghezza di mezzi, secondo tutte le richieste e le legittime esigenze dei giovani. Non starò a dare cifre particolareggiate. Fra borse di studio, posti gratuiti nel Collegio, aiuti finanziari, esoneri dal pagamento delle tasse, buoni mensa e libri, assegni di studio a 254 studenti, ecc., si è spesa la somma complessiva di *ottanta milioni*. A tale spesa hanno contribuito il Ministero, il Consiglio di amministrazione e l'Opera Universitaria del nostro Istituto, gli Enti locali.

A questo proposito desidero esprimere la gratitudine mia e dell'Istituto all'Amministrazione comunale e provinciale, alla Cassa di Risparmio, alla Camera di Commercio, all'Enel, all'Associazione degli Industriali, al gr. uff. Ligabue, che istituendo 19 borse di mezzo milione ciascuna, destinate al Collegio Universitario, hanno consentito a giovani meritevoli di attendere serenamente ai loro studi.

Segnalo inoltre un atto di particolare rilievo morale e materiale compiuto recentemente dall'Istituto Federale delle Casse di Risparmio delle Venezie. Qualche mese fa, il gr. uff. Ferruccio Smeraldi, presidente dell'Istituto, ha messo a nostra disposizione la somma di *diciotto milioni* da impiegare nei modi ritenuti più opportuni. Quattro milioni sono stati destinati a laureati che intendano intraprendere studi scientifici, un milione e mezzo al Servizio di studi economici, il resto sarà destinato al Centro di Calcolo elettronico e ad iniziative varie in corso di studio.

Ca' Foscari non ha gravi problemi da risolvere in materia di attrezzatura didattica e scientifica, anzi ha potuto mettere a disposizione di studenti e di professori tutti i necessari e più moderni strumenti di ricerca e di lavoro. Mi basti ricordare che, nell'esercizio 1963 - 64, alla biblioteca generale, ai laboratori ed ai seminari è stata assegnata la somma di *settanta milioni* riservata esclusivamente all'acquisto di materiale scientifico ed al funzionamento del Centro di Calcolo elettronico.

Sono lieto di annunziare che questo Centro, diretto dal professor Mario Volpato, coadiuvato da due assistenti, da due tecnici laureati, da un tecnico diplomato e da due borsisti del Comitato Nazionale delle Ricerche, ha già iniziato un corso di programmazione su macchine elettroniche per studenti e tecnici aziendali. Il corso ha incontrato un vivissimo successo, dimostrato dai 120 iscritti metà dei quali sono studenti. Da convegni scientifici che si terranno a Lisbona, ad Amburgo, a Praga, a Berkley, son pervenuti inviti al prof. Volpato ad illustrare i risultati ottenuti dal gruppo di ricerca operante nell'ambito del Laboratorio.

Un altro nostro collega, il prof. Colombo, collabora all'attività del Comitato Nazionale delle Ricerche e dà la sua consulenza al Ministero della Pubblica Istruzione per le previsioni sullo sviluppo della scuola di ogni ordine e grado. Infine non saprei elencare tutti i convegni ai quali partecipano e le conferenze che i docenti delle due Facoltà hanno tenuto in Italia e all'estero.

Anche a Venezia, si intende, l'Università collabora con gli Enti e le istituzioni locali. Ricordo, a questo proposito, il ciclo di lezioni sull'economia delle produzioni tenuto dal Preside Innocenzo Gasparini e dal prof. Pasquale Saraceno presso l'Associazione degli Industriali e i due corsi di aggiornamento svolti a Ca' Foscari per i docenti delle scuole medie di materie economiche e aziendali.

Non posso dilungarmi come vorrei sugli scambi e sui rapporti che Ca' Foscari intrattiene in campo internazionale. Mentre i professori delle nostre Facoltà sono di continuo invitati da Istituti scientifici stranieri (e mi sia permesso di segnalare che il professor Mergalli sta tenendo un corso annuale di lezioni nell'Università di Los Angeles), studiosi stranieri di chiara fama, come il professor Michel Asturias, Arthur Colby Sprague, Raymond Lebègue, son venuti a parlare in questa sede del romanzo latino - americano, di Shakespeare, del barocco francese.

\* \* \*

Tutto bene, tutto meglio nel campo dell'attrezzatura scientifica, ma non sono tutte rose nei giardini di Ca' Foscari e annessi: c'è anzi uno spinoso problema — quello dell'edilizia — che sembra di ardua e quasi assurda soluzione. I colleghi mi rivolgono continue e sacrosante richieste di nuovi locali, che siano adeguati all'aumentato numero delle cattedre, dei seminari, dei libri, ed io non posso che far

presente la piccola difficoltà che avrei a costruire sulle acque del canale o sui tetti di Ca' Foscari, di Ca' Giustinian e di Ca' Dolfin che — sia detto en passant — suscitano l'ammirazione dei visitatori e degli studiosi italiani e stranieri.

Abbiamo fatto tutto quello che si poteva ma non quanto ci era necessario. Dopo il restauro radicale del Palazzo in cui oggi ci troviamo, abbiamo proceduto ad una nuova costruzione annessa a Ca' Foscari, rinnovando, ripulendo, restaurando tutti i locali disponibili, il che ha importato, nell'esercizio dello scorso anno, la spesa complessiva di 130 milioni. Dopo di che siamo — da oltre due anni — alla vana ricerca di altri locali e di altri terreni che ci consentano di risolvere il più grave e urgente problema, quello della costruzione della Casa della studentessa, di una Foresteria e di una Mensa universitaria che rispondano alle giuste esigenze dei nostri studenti.

Ora siamo nel vicolo angusto, se non chiuso, delle difficoltà oggettive, e, direi, nel paradosso. Il paradosso è costituito dal fatto che, contrariamente a quello che suole accadere, abbiamo i fondi da spendere, ma non sappiamo come impiegarli. Abbiamo accantonato circa duecento milioni per la costruzione degli edifici, e non possiamo richiedere altri fondi sul piano della scuola per la semplice ragione che non siamo ancora in grado di presentare un piano concreto di opere con relativa licenza di costruzione.

Le difficoltà oggettive, ma non insormontabili, sono costituite dalla particolare configurazione della città, dalle pastoie di un piano regolatore non ancora approvato, dai vincoli e dagli eventuali divieti della Sovrintendenza ai monumenti. Da noi sollecitato, il Comune di Venezia ci ha offerto qualche palazzo di sua proprietà, ma abbiamo dovuto declinare l'offerta in quanto non era nelle nostre possibilità rifare edifici fatiscenti e in parte intoccabili che, comunque, non erano adatti a mense, foresterie e collegi studenteschi. Abbiamo chiesto la cessione di un terreno in campo dei Cereri, sul quale avremmo potuto costruire con i contributi statali quello che ci era necessario, ma la richiesta non potè essere accolta. L'anno scorso infine si presentò una schiarita, la possibilità di risolvere il problema edilizio. Il Commissario e i dirigenti della Gioventù Italiana, che dispongono di un vasto terreno in campo dei Cereri, ci hanno sottoposto il progetto della costruzione, col nostro contributo, di una Residenza universitaria con mensa, foresteria, sale di studio e di soggiorno, campi sportivi e così via dicendo. Ma anche qui si sono incontrate difficoltà e ritardi

di ordine burocratico e — sempre per il famoso piano regolatore — di ordine legale. Abbrevio *l'iter* ingrato. Giorni fa ha avuto luogo in Prefettura una riunione alla quale sono intervenute le parti interessate e le Autorità cittadine competenti. Si è riconosciuta la necessità di abbreviare gli indugi, di rimuovere ostacoli, di modificare quello che va modificato, di mettere al più presto in opera quello che è attuabile. Nonostante le deludenti esperienze del passato, abbiamo tratto l'impressione che i rappresentanti del Comune sono animati dell'ottima intenzione di agire nei modi più appropriati per tradurre in atto — contando anche sulla comprensione della Sovrintendenza ai Monumenti — un progetto che risponde agli interessi morali e materiali della città e dei cinquemila giovani iscritti agli Istituti universitari veneziani.

\* \* \*

Non sta a me riferire dell'attività culturale e assistenziale svolta dagli studenti di Ca' Foscari, non saprei parlarvi delle loro varie iniziative e del loro teatro che, diretto con intelligenza e passione da Giovanni Poli e da Stefano Falchetta, continua a raccogliere grandi elogi in Italia e all'estero, ma non saprei tacere della fattiva e meritoria collaborazione che il loro Organismo Rappresentativo offre alle Autorità Accademiche in ogni campo, nelle pratiche e nelle delibere dell'Opera universitaria, nell'assegnazione degli stipendi e delle borse di studio, nell'impostazione e nella risoluzione dei problemi che interessano la vita e l'organizzazione di Ca' Foscari.

E' a tutti noto che l'università italiana sta attraversando un periodo di agitata esistenza, per inveterati e nuovi mali, per eccesso o difetto di beni di fortuna, per reale gravità di problemi, e anche — sia pure detto — per confusione di idee e per vizio di retorica, di quella retorica che, indulgendo al mito e agli idoli della parola, rischia di farci smarrire il senso delle cose, impedendoci talvolta di individuare i veri mali e i necessari rimedi.

Ora voglio soltanto dire che gli studenti di Ca' Foscari discutono vivamente sui problemi del momento, fanno proposte e partecipano a proteste, ma senza incorrere in intollerabili eccessi e violenze che avrebbero l'unico risultato di compromettere la loro giusta causa e le loro legittime esigenze. In altri termini essi portano nello studio di questioni quanto mai complesse e controverse un senso di responsabilità, una serietà di giudizio, una volontà costruttiva che

meritano e riscuotono grande considerazione e non solo da parte nostra e in questa sede. Noi sappiamo infatti che l'attività dei cafoscarini è apprezzata in campo nazionale; e non è senza ragione che l'*UNURI* ha affidato ad un nostro studente, a Giuliano Segre, la segreteria generale per le Facoltà di Economia e commercio italiane.

\* \* \*

Le Università sono delle venerabili ma non sempre venerate istituzioni, piene di antichi mali e di fermenti giovanili, in perpetua crisi di senescenza e di crescita. Fra breve, la nostra Ca' Foscari avrà cent'anni, l'età di re Artù il quale per sua nonna, la Dama dalle Bianche trecce, era ancora « un enfant », un fanciullo. Ora Ca' Foscari non è decrepita e non è neonata, ma è, o dovrebbe essere, nel pieno vigore della sua secolare esistenza, di una vita che ha vissuto con dignità, avanzando o affrettandosi lentamente come vuole l'accademico costume.

Nata Scuola Superiore Libera, divenuta Istituto Universitario Statale, conta da alcuni anni due fiorenti Facoltà con l'aggiunta di alcuni corsi di perfezionamento che, appunto per essere tutt'altro che perfetti, sono tenacemente difesi dagli ordinamenti contro qualsiasi nostro tentativo di riforma.

Mosso da disinteressata ammirazione, qualcuno ci ha recentemente assicurato che queste due Facoltà sono così belle che bisognerebbe imbalsamarle anche in omaggio ad un voto espresso, alcuni secoli fa, dalla gloriosa Repubblica Veneta, che, per meglio preservare la sua cultura, la voleva relegata in terraferma.

Noi siamo grati all'autorevole personaggio che dimostra un così vivo senso della storia fino a dimenticare che da un pezzo Venezia non è padrona di mari e di terreferme, ma pur apprezzandone il benevolo parere ci permettiamo di non dividerlo, anche perchè crediamo che sarà difficile persuadere i giovani del nostro tempo a vivere e a vestirsi secondo le fogge secentesche.

Lasciando parabole e semiserie facezie, voglio dire che Ca' Foscari, al pari di tutte le istituzioni universitarie non può fermarsi, anche perchè i tempi, le mutate condizioni di vita, le esigenze nate dal moltiplicarsi delle scuole di ogni ordine e grado, ci spingono, ci impongono di procedere per assolvere i compiti creati dal progresso scientifico e sociale.

Come dicevo, Ca' Foscari ha aperto quest'anno un modernissimo Centro di ricerche, darà inizio l'anno venturo al Corso di laurea in lingue e letterature orientali istituito da una recente legge, ma ha ancora altri compiti e doveri da assolvere. A questo scopo, mi permetterò, fra qualche giorno, di pregare gli onorevoli senatori e deputati veneziani e le autorità cittadine di farci l'onore di intervenire ad una riunione, che avrà luogo in questa sede, per esaminare i problemi dell'Università veneziana.

Si vedrà quello che è opportuno e necessario fare, per tradurre in atti, e non in parole, le legittime aspirazioni di una città che negli studi trova una delle più importanti condizioni della sua presente vita e del suo avvenire. Sia ben chiaro che una qualsiasi nostra iniziativa non sarà dettata da meschino spirito di campanile, anche perchè sarebbe assurdo parlare di spirito di campanile in questa Venezia che è stata e resta un faro di millenaria cultura e di arte universale. Sia ben chiaro che Ca' Foscari, che non ha mai protestato contro le iniziative — utili o superflue che fossero — di altre città, non intende entrare in inconcepibili conflitti con altre Università — grandi o piccole che siano — ma desidera sinceramente procedere d'accordo con tutti, senza danneggiare nessuno, anche perchè c'è lavoro per tutti. Ma sia pure ben chiaro che, rispettosa degli altrui diritti, l'università veneziana — che ha tutte le carte in regola, e quelle legali e quelle scientifiche — non subirà torti e prepotenze, nè ammetterà che sia portato danno ai suoi interessi ed al prestigio che le è unanimemente riconosciuto in Italia e all'estero.

La mia relazione è finita. Ringrazio tutte le autorità cittadine e gli amici che ci hanno aiutato in ogni circostanza e che oggi ci onorano e ci confortano con la loro presenza, ringrazio i colleghi e gli studenti della indulgenza che mi hanno sempre dimostrata, do la parola al rappresentante dell'Organismo studentesco.

## CHRISTOPHER MARLOWE NEL QUARTO CENTENARIO DELLA NASCITA 1564 - 1964

Discorso inaugurale del prof. BENVENUTO CELLINI

Fino a non molti decenni or sono mancavano studi adeguati sulla personalità di Cristoforo Marlowe. Ecclissato dalla fama del suo grande coetaneo Guglielmo Shakespeare, era stato trascurato per secoli, fino al punto che nessuno si era occupato di tracciare la sua biografia quando la memoria di lui era ancora fresca e i documenti non quasi completamente dispersi.

Certo nocque alla sua fama la riputazione di libero pensatore, o ateo, come si diceva in quei tempi, riputazione esagerata dai puritani, che nella sua morte tragica vollero vedere un esempio ammonitore di castigo divino.

Ma la figura di Marlowe vive nell'opera sua, anche se metà dei suoi drammi ci è giunta in edizioni deturpate da tagli e interpolazioni, quando il testo non è addirittura ricostruito a memoria.

Nato nel 1564, un mese e mezzo circa prima di Shakespeare, studiò da prima nella nativa Canterbury e poi all'università di Cambridge, dove conseguì i due titoli accademici di Baccelliere nel 1584 e con qualche difficoltà a causa di una missione, pare all'estero per conto del governo, quello di *Magister Artium* nel 1587.

Spirito irrequieto, due anni appena dopo di aver abbandonato l'università diede a che fare alla giustizia in seguito a un duello con un tale Guglielmo Bradley, ucciso poi dal poeta Thomas Watson, del quale sembrerebbe che fosse il padrino; e nuovamente tre anni più tardi, nel maggio del 1592, quando fu di nuovo chiamato in giudizio per avere, sembra, minacciato il *constable* del suo distretto a Londra.

Le circostanze della sua morte il 30 maggio 1593, non ostante la scoperta del verbale di inchiesta ritrovato da Leslie Hotson, ri-

mangono oscure. Non è verosimile, infatti che Ingram Frezer dopo di aver disarmato Marlowe, che lo avrebbe ferito, fosse costretto a ucciderlo per legittima difesa, tanto più che ai suoi lati c'erano altri due compagni di crapula, che avrebbero potuto ridurre il poeta alla impotenza, per cui è legittimo il sospetto che l'omicidio fosse premeditato.

\* \* \*

Durante gli anni trascorsi a Cambridge la traduzione degli *Amores* di Ovidio e del primo libro della *Farsalia* di Lucano lo aiutarono a impossessarsi della tecnica del verso che, dai distici a rima baciata degli *Amores*, passa agli sciolti della *Farsalia*, che preludono al *mighty line* dei drammi, ricordato con ammirazione da Ben Jonson; il verso potente che costituirà uno dei maggiori pregi delle sue tragedie.

Come ha recentemente osservato il Fielser, l'importanza di Marlowe dal punto di vista della tecnica drammatica è stata sottovalutata dalla critica. Abituati come siamo ai capolavori di Shakespeare stentiamo a renderci conto delle grandi innovazioni introdotte da Marlowe, il quale iniziò la sua attività di drammaturgo prima del 1586, quando era ancora studente a Cambridge, mentre il primo lavoro di Shakespeare, l'immaturo *Titus Andronicus*, non può esser fatto risalire a un periodo anteriore al 1590.

Assai probabilmente il primo dramma di Marlowe è *Dido, Queen of Carthage*, che presentando un tema di rinuncia in stridente contrasto con il dramma seguente, *Tamburlaine*, sembrerebbe rispecchiare lo stato d'animo del poeta quando, per poter continuare ad usufruire dopo il conseguimento del baccellierato della borsa di studio di cui aveva goduto fino allora, fu costretto a promettere, contro sua voglia, di entrare nella carriera ecclesiastica, stato d'animo chiaramente espresso nelle parole di Enea, quando, contrariamente al suo desiderio, è obbligato da Mercurio ad abbandonare Didone,

*Witness the gods, and witness heaven and earth  
How loath I am to leave these Lybian bounds,  
But that eternal Juppiter commands.*

« Siano testimoni gli dei, e testimoni il cielo e la terra, con quanta riluttanza abbandono la libica terra, solo perchè lo comanda Giove eterno ».

Ma nel dramma successivo, quando l'impiego governativo gli aveva assicurato le spalle, egli celebra l'apoteosi della volontà eroica personificata nel conquistatore scita, Tamerlano.

Non più obbedienza al volere degli dei, ma sfida aperta ai medesimi.

*I hold the Fates bound fast in iron chains,  
And with my hand turn Fortune's wheel about,*

« Ho in pugno i fati legati stretti in catene di ferro e con la mano mia faccio girare la ruota della Fortuna », dice Tamerlano che modella la sua vita su quella di Giove, per cui proclama che

*... by those steps that he hath scal'd the heavens  
May we become immortal like the gods,*

« seguendo i passi con i quali egli ha dato la scalata al cielo, possiamo diventare immortali come gli dei, perchè,

*Nature that fram'd us of four elements  
Warring within our breasts for regiment,  
Doth teach us all to have aspiring minds;  
Our souls, whose faculties can comprehend  
The wondrous architecture of the world,  
And measure every wandering planet's course,  
Still climbing after knowledge infinite,  
And always moving as the restless spheres,  
Will us to wear ourselves and never rest,  
Until we reach the ripest fruit of all.*

« La natura che ci ha formato di quattro elementi in lotta nei nostri petti per il predominio, c'insegna ad avere menti ambiziose, le nostre anime le cui facoltà possono comprendere la meravigliosa architettura dell'universo, e misurare il corso di ogni pianeta errante, elevandosi sempre verso una conoscenza infinita, e sempre in movimento come le sfere irrequiete, ci comanda di adoperarci e non aver tregua, finchè non raggiungiamo il più maturo dei frutti ».

Versi in cui è facile scorgere un'eco di quella filosofia neoplatonica, tinta di cabalismo e di magia, che Marlowe poté conoscere attraverso le opere di Giordano Bruno pubblicate a Londra qualche anno prima, tra il 1583 e il 1585.

Si potrebbe identificare il *ripest fruit of all*, « il più maturo dei frutti » con il dantesco

quel dolce pome che per tanti rami  
cercando va la cura dei mortali

(Purg. XXVII, vv. 115 - 6)

perchè si tratta appunto di un simbolo, del simbolo cioè della più grande conquista dello spirito, il raggiungimento della divinità, a cui il medio evo, dai vittoriani a Bonaventura da Bagnoregio e a Dante tendeva per mezzo di uno slancio mistico, e il Rinascimento, dal Ficino a Pico della Mirandola, e dal Bruno al Campanella attraverso la natura interpretata intellettualisticamente.

\* \* \*

Contemporaneamente alle due parti del *Tamburlaine*, che tanta influenza dovevano avere sul dramma successivo, Thomas Kyd scriveva la sua *Spanish Tragedy* che, sulla scia di Seneca, creò la tragedia di vendetta, che ispirò a Shakespeare non solo il giovanile *Titus Andronicus*, ma anche *l'Amleto* e lo stesso *Julius Caesar*.

Marlowe, applicando il principio machiavellico che « li uomini dimenticano più presto la morte del padre che la perdita del patrimonio » (*Il principe* XVII, 3), creò una variante della tragedia di vendetta sostituendo alla uccisione di una persona cara, un figlio nella *Spanish Tragedy*, un padre nell'*Amleto*, la confisca dei beni.

Barabba, infatti, nel *Jew of Malta*, si vendica della confisca dei propri beni sterminando gran parte dei suoi nemici, ma precipita alla fine nella trappola ch'egli stesso ha preparato per i Turchi.

E' questo il primo dei drammi che ci sono giunti in un testo inquinato da interpolazioni e rifacimenti in cui a volte si perde di vista lo smagliante stile poetico marloviano.

Peggioro ancora è lo stato del testo di *The Massacre at Paris*, perchè se nel *Jew of Malta* sono conservate più o meno integre varie scene in cui rifulge l'arte del poeta, come ad esempio la magnifica scena iniziale, nella nuova tragedia basata sulla strage della notte di San Bartolomeo, quasi tutto è appiattito dalla ricostruzione a memoria compilata verosimilmente da un gruppo di attori che avevano

recitato il testo autentico e che trovandosi in provincia sforniti del copione, si erano sforzati di riprodurlo. E difatto è il testo più breve soli 1151 tra versi e righe di prosa, contro una media di oltre 3000 dei drammi normali.

Ma non ostante le soppressioni, dovute forse non soltanto ad amnesie, ma anche alla impossibilità di rappresentare certe scene per lo scarso numero del personale (quando una compagnia si recava in provincia si divideva di solito in due o più gruppi), la tragedia presenta interessanti elementi nuovi, costituiti da una tesi politica e morale che mancava quasi del tutto nei drammi precedenti, che cioè il delitto non può a lungo rimanere impunito, ma deve essere espiato con la morte di tutti i responsabili e l'annullamento dei risultati ottenuti mediante il delitto stesso.

Ora nel *Massacre at Paris* il delitto è appunto il massacro degli Ugonotti, e dopo la morte di Carlo IX che lo permise, di Enrico di Guisa e suo fratello il Cardinale di Lorena che lo vollero e di Enrico III che vi partecipò, la corona di Francia passa proprio all'ugonotto Enrico di Navarra.

Se poi questi, per ragioni di Stato fu in seguito costretto ad abbracciare il cattolicesimo, è quanto Marlowe non poteva prevedere.

Se si approfondisce il significato politico di questa tragedia se ne scopre il carattere anarchico e si comprende che il tono untuosamente protestante doveva costituire il mascheramento della merce di contrabbando in essa contenuta. Marlowe, infatti, quanto più si allontana dalla sostanza delle dottrine ufficiali, sia religiose che politiche, o morali, tanto più si mostra ossequiente verso la lettera.

Già nel *Jew of Malta* la somma autorità politica, rappresentata dal governatore Ferneze, era rappresentata come macchiata dalla confisca dei beni di Barabba, nel *Massacre at Paris* non solo Carlo IX ed Enrico III si macchiano di una delle più crudeli stragi che la storia ricordi, ma lo svolgimento della trama mette in risalto quanto inermi siano contro il veleno e il pugnale, e se Marlowe non giunge a una vera e propria apologia del tirannicidio, tanto cara alla mentalità rinascimentale, solo perchè la censura elisabettiana non l'avrebbe tollerata, vuole tuttavia dimostrare che il re non è affatto

*The highest God's anointed deputy,*

« il consacrato rappresentante del sommo Dio, » come afferma Riccardo II nel dramma adespoto *Woodstock*, ma un misero mortale capace delle colpe più ripugnanti.

La scelta dell'argomento non fu dovuta semplicemente al fatto che la strage degli Ugonotti aveva profondamente commosso gli animi inglesi, ma anche perchè permetteva all'autore di mettere in discussione un problema etico-politico che ai suoi concittadini non era lecito affrontare, il problema dell'origine del potere regio.

La bolla di Pio V, che deponeva Elisabetta e scioglieva i sudditi dal loro dovere di fedeltà verso di lei, aveva sollevato tale problema, perchè se il potere regio, come affermavano i protestanti, non derivava dall'autorità papale, doveva derivare o direttamente da Dio o dal popolo. I calvinisti scozzesi avevano risolto nel secondo modo questo problema e George Buchanan nel suo libro *De Iure Regni apud Scotos Dialogus*, apparso a Edinburgo nel 1579, aveva decisamente affermato che il sovrano è eletto dal popolo al quale è responsabile e dal quale può essere giudicato; ma in Inghilterra questa teoria sarà accolta solo assai più tardi, nel seicento e prevarrà ai tempi di Cromwell, quando Carlo I sarà processato e giustiziato.

In Francia il problema fu discusso al tempo delle guerre di religione e Marlowe poté avere sott'occhio alcuni degli scritti dei monarchomachi, i quali sostenevano appunto la sovranità popolare, il patto tra re e popolo e il diritto di uccidere i tiranni.

Nelle accuse contro Richard Cholmeley contenute nel codice Harleiano 6848 del British Museum, in cui è ricordato l'ateismo di Marlowe, si legge che era intenzione degli atei, e quindi implicitamente anche di Marlowe, « *after her majesties decease to make a king among themselves and live accordingly to their own laws* », « dopo la morte di sua maestà di scegliersi un re tra di loro e di vivere secondo le proprie leggi ».

\* \* \*

Nel dramma successivo l'*Edward II*, l'arte marloviana giunge alla maturità, maturità tecnica e strutturale che ne fa il primo dramma storico del teatro moderno. Prima d'allora più che di drammi storici si può parlare solo di drammi cronaca, in cui le scene si succedono slegate, drammatizzando i fatti salienti della vita d'un sovrano, scelti con lo stesso criterio con il quale nelle sacre rappresentazioni venivano scelti gli episodi biblici.

I drammi cronaca, infatti, non erano che sacre rappresentazioni

laicizzate, aventi lo stesso scopo di queste, insegnare, non più la storia sacra, ma la storia patria, interpretata secondo la nuova ortodossia politico - religiosa del protestantesimo.

Come già nel *Massacre at Paris*, ma ancor meglio nel *Edward II*, Marlowe non si è preoccupato di costruire quello che oggi noi chiameremmo un documento storico, ma bensì un dramma di delitto e castigo, dal cui intreccio sono inesorabilmente esclusi tutti gli episodi, anche importanti come la celebre battaglia di Banockburn, che non rientravano o nello schema o nello scopo prefissi.

La tragedia, che ha inizio con il primo atto compiuto da Edoardo II alla sua assunzione al trono, il richiamo di Gaveston, non termina, infatti, con la morte del sovrano, come un qualsiasi dramma cronaca, ma con la punizione capitale del maggior responsabile della sua crudele uccisione.

Shakespeare farà tesoro di questa nuova tecnica non solo nella seconda parte del suo *Henry IV*, che termina appunto non con la morte di questo ma con l'arresto di Falstaff, a significare il cambiamento di vita del principe divenuto re, ma anche nel *Julius Caesar*, che non termina con l'uccisione di questo, ma con la sconfitta e morte dei suoi uccisori.

Edoardo II, a differenza di Tamerlano, è un anti - eroe. Non sogni di gloria e di potenza, ma i piaceri più raffinati, anzi perversi, sono la sua aspirazione. Gaveston, che lo conosce bene, dice di lui fin dalla prima scena,

*Music and poetry is his delight,*

« La musica e la poesia sono la sua delizia », per cui onde compiacerlo e rendersi indispensabile, aggiunge:

*Therefore I'll have Italian masks by night,  
Sweet speeches, comedies, and pleasing shows;  
And in the day, when he shall walk abroad,  
Like sylvan nymphs my pages shall be clad;  
My men, like satyrs, grazing on the lawns,  
Shall with their goat - feet dance the antic hay.*

« Perciò di notte appresterò mascherate all'italiana, delicati discorsi, commedie e piacevoli coreografie; e di giorno quando passerò all'aperto i miei paggi saranno vestiti da ninfe silvestri; i miei servi-

tori, simili a satiri brucanti sui prati, danzeranno con i loro piedi caprini una bizzarra danza campestre, perchè,

*Such things as these best please his majesty,*

« cose come queste piacciono a sua maestà meglio di ogni altra ».

Il suo massimo desiderio sarebbe di godersi in pace le gioie del regno in compagnia dei suoi favoriti.

*Make several kingdoms of this monarchy*

*And share it equally amongst you all,*

*So I may have some nook or corner left,*

*To frolic with my Gaveston,*

« fate di questa monarchia parecchi regni e divideteli ugualmente tra voi tutti, purchè rimanga a me un angolo in cui godermela col mio Gaveston, » egli dichiara ai nobili che vogliono esiliare il medesimo.

« Mite e calmo di natura » lo definisce Mortimer il vecchio, e queste qualità che in tempi differenti avrebbero fatto di lui un principe amato e rispettato, un mecenate delle arti e delle lettere, nella tristizia di quelli in cui è costretto a vivere, sono la causa principale della sua rovina.

Questa poco maschia figura riesce tuttavia a farsi amare profondamente dai suoi seguaci. Gaveston da prima, e dopo che questi è stato fatto uccidere dai nobili ribelli, Spencer e Baldock, che pur essendosi messi al suo servizio per un fine egoistico, gli si affezionano fino al punto di sacrificare per lui la loro vita.

Per meglio poterlo adattare al nuovo ambiente antieroico, il poeta, ponendosi un freno rigoroso, ha in questa tragedia moderato l'enfasi retorica del suo possente verso e ha fatto parlare i suoi personaggi con una naturalezza che in qualche punto rasenta il realismo.

L'urto violento delle passioni è addolcito da un umano sentimento di pietà per la parte più debole, per la vittima della crudeltà del vincitore. Patetiche e piene di rimpianto sono le parole con le quali il re inseguito dai nemici si rivolge all'abate di Neath, presso il quale si illude di aver trovato rifugio,

*Father, this life contemplative is heaven.*

*O that I might this life in quiet lead.*

« Padre, questa vita contemplativa è un paradiso. O se potessi trascorrere in pace questa vita », parole in cui vi è più profonda poesia



che non nei tanto ammirati versi roboanti del giovanile *Tamburlaine*.

\* \* \*

Tra la primavera e l'autunno del 1592 uscirono a Londra due libri che dovettero colpire l'immaginazione di Marlowe: il primo fu la traduzione inglese del *Faustbuch* che Johann Spies aveva pubblicato a Francoforte cinque anni prima, nel settembre del 1587; l'altro fu il racconto postumo di Robert Greene, *A Groatworth of Wit bought with a Million of Repentance*, che conteneva il noto appello a Marlowe, a Nashe e a Peele oltre che l'astioso attacco contro Shakespeare. « Non ti meravigliare (perchè comincerò con te) o famosa gloria dei tragedi », egli scriveva indirizzandosi a Marlowe, « che Greene, che disse con te (come lo stolto in cuor suo) « Dio non è », ora renda gloria alla sua grandezza; perchè penetrante è la sua potenza, la sua mano grava su di me, egli mi ha parlato con la voce di tuono, ed ho sentito che è un Dio che può punire i nemici ». E concludeva: « Non differire (come me) fino all'ultimo momento, perchè non sai come alla fine sarai punito ».

Se l'appello di Greene morente dovette commuoverlo per quel fondo puritano latente nel suo cuore, nelle vicende del mago tedesco trovò la leggenda che andava cercando da tempo per esprimere drammaticamente quelle sue aspirazioni eroiche e titaniche, che si era illuso di trovare nella impresa di Tamerlano, assolutamente inadeguata ad esprimere l'altissimo simbolo.

Il mito di Faust si prestava a due interpretazioni diverse: quella ovvia di carattere religioso, che faceva di lui un empio che, allo scopo di impossessarsi di una scienza e di una potenza superiori a quelle consentite all'uomo, si allea con le potenze infernali, facendo turpe mercato della propria anima, e finisce dannato. Ma, come quello della caduta del primo uomo, il mito faustino poteva prestarsi a un significato più profondo, secondo il quale Faust, come Adamo, non sarebbe un peccatore ma un eroe sfortunato, che mette a repentaglio la propria anima per conquistare l'immortalità. Non si legge forse in *Genesis*, III, 22, che Dio dopo il peccato di Adamo disse: « Ecco Adamo è diventato quasi uno di noi, e conosce il bene e il male; ch'ei non abbia a stender la mano, e prendere anche dall'albero della vita, e mangiare, e vivere in eterno »?

Questa seconda, senza dubbio, era l'interpretazione che Marlowe

avrebbe voluto dare al mito faustino, ma come farlo senza incappare nella censura? Di qui la necessità di un compromesso che finì poi col fargli perdere ogni interesse per l'argomento e costringerlo a lasciare incompiuta la tragedia.

L'appello d'oltretomba del Greene, se lo galvanizzò per breve tempo ispirandogli la scena del vecchio che tenta di convertire Faust, non fu sufficiente neppure a indurlo a versificare la stupenda scena finale della dannazione, restata un nobilissimo abbozzo in prosa, in cui sono incastonati versi stupendi.

L'incertezza di Marlowe è rispecchiata nella enigmatica figura di Mefistofele, che al tempo stesso in cui fa del tutto per aumentare il regno di Lucifero, perchè

*Solamen miseris socios habuisse doloris,*

prova quasi rimorso a sedurre Faust e, almeno in un primo momento, vorrebbe quasi distoglierlo dallo stringere il patto fatale.

Come Edoardo II, Faust è un debole e perciò soccombe.

Non ostante che Valdes gli abbia raccomandato la risolutezza come qualità indispensabile per il successo, Faust non sa essere risoluto. Infatti quando si rende conto della vanità anche della magia a risolvergli i più ardui problemi, se riuscisse a vincere il timore che gli incute Mefistofele si rifiuta di rispondere alle sue domande avesse la risolutezza di costringerVELLO in nome del patto stipulato, egli otterrebbe quella scienza di cui va alla ricerca e che poteva renderlo simile a Dio, e il rischio al quale ha sottoposto la sua anima non sarebbe stato corso invano.

Come il suo eroe, Marlowe non seppe decidersi e *The Tragical History of Doctor Faustus* rimase incompiuta alla sua morte e dovette essere terminata, inadeguatamente, da mestieranti, sulla scorta del *Faustbook* inglese.

\* \* \*

Analoga sorte fu riservata al poemetto *Hero and Leander*, scritto nell'ultimo periodo della sua vita e interrotto al secondo canto. Un semplice confronto con il *Venus and Adonis* di Shakespeare, composto più o meno nello stesso tempo, rivela la indiscussa superiorità del primo per finezza di gusto, efficacia d'espressione e maturità di stile.

Questa, in breve, è la figura di Marlowe, il primo grande drammaturgo che l'Inghilterra abbia avuto, la cui influenza sui contemporanei, sullo stesso Shakespeare e su quelli che seguirono, non ostante la brevità della vita, stroncata a soli 29 anni, quando ancora la sua arte non aveva dato tutti i frutti che dalle promesse era lecito attendere, fu profonda e duratura.

INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO 1965 - 66  
(20 gennaio 1966)

Relazione del Magnifico Rettore prof. ITALO SICILIANO

*Eminenza, Eccellenze, Signore, Signori, Colleghi,*

Anche quest'anno la cerimonia, alla quale ho avuto l'onore di invitarVi, si celebra in un momento delicato o, per meglio dire, in uno dei cronici momenti delicati di questa nostra vecchia ed eternamente giovane Università che, vittima e responsabile dei suoi complessi e interni affanni, sembra immobile alla nostra impazienza mentre è sempre in cammino, e si affretta lentamente per forza di cose, e si rinnova, malgrado tutto, per legge di tempo, e progredisce col progresso ch'essa stessa crea o alimenta, sospinta o spinta, più o meno cortesemente, dalle stesse giovani generazioni ch'essa guida ed ammaestra.

Il che, *mutatis mutandis*, è accaduto e accade in ogni tempo e luogo. E, s'intende, l'Università veneziana non si sottrae alla legge generale che condiziona, come dicesi, l'essere e il divenire della vita, le ragioni e il paradosso della storia. Accade pertanto che talvolta ci troviamo a parlare di venerandi costumi e tradizioni a giovani che guardano dall'altra parte, e li vorremmo magari come noi fummo e come essi non possono essere, e intanto tutto cambia insensibilmente nel tempo, nel costume, nelle cosiddette strutture, nei metodi, nelle stesse persone fisiche. Questa sommaria premessa vuole significare che anche Ca' Foscari, pur restando fedele alle sue tradizioni, non è quella di cinquanta o di dieci anni fa, e che essa, più che al passato, deve guardare e provvedere al suo domani. E per venire a cose e fatti più concreti, posso dire che anche quest'anno e forse in maggiore misura che negli scorsi anni, sono state realizzate o progettate nuove iniziative, che notevoli cambiamenti si sono registrati sia nel corpo accademico che nella popolazione scolastica.

I professori di ruolo Aldo Piras e Guido Rossi della Facoltà di

Economia e Commercio si sono trasferiti rispettivamente all'Università di Perugia e di Pavia, mentre il Preside Prof. Innocenzo Gasparini, chiamato per i suoi rari meriti all'Università Bocconi, ha avuto un degno successore nel prof. Mario Volpato. Chi vi parla ha commesso l'imprudenza — o il primo atto di saggezza — di raggiungere i limiti di età, onde, con l'inizio di quest'anno, è stato sostituito da due giovani professori di ruolo, dal prof. Guido Saba e dal prof. Enzo Caramaschi. In pari tempo sono stati nominati altri due professori di ruolo, il prof. Leopoldo Mazzarolli per la cattedra di Istituzioni di diritto pubblico e il prof. Franco Michellini Tocci di Lingua e letteratura ebraica. Ai nuovi colleghi rivolgo un cordiale saluto ed un vivo augurio di fecondo lavoro.

Fra gli incarichi di nuove materie in aggiunta alle materie tradizionali segnalo quelli conferiti ai professori Ardemani (Organizzazione aziendale), Feliciano Benvenuti (Diritto amministrativo), Alfredo Guarini (Ragioneria generale), Paolo Malesani (Ricerca operativa), Martino Benedikter (Lingua e letteratura cinese), Paolo Beonio Brocchieri (Lingua e letteratura giapponese), Prasad Misra Laxman (Lingua e letteratura hindi). Mi è motivo di particolare soddisfazione il fatto che, con quest'anno, ha avuto inizio il Corso di laurea in Lingue e letterature orientali, che, istituito con recente legge, dispone già di quattro cattedre di ruolo, due delle quali hanno titolari di chiara fama nella professoressa Nallino e nel prof. Michellini Tocci. Mentre si aspettano gli esiti dei prossimi concorsi per provvedere alla chiamata dei titolari delle cattedre di cinese e di giapponese, la Facoltà ha affidato a noti specialisti gli incarichi per le varie materie stabilite dal piano di studi del nuovo corso di laurea.

Le ragioni che ci hanno indotto a prendere l'iniziativa che, attraverso il lungo e non facile iter legislativo, è pervenuta oggi a pratica attuazione, sono di varia natura. Essa ci consente di allargare il campo degli studi mettendo i giovani in grado di conoscere la lingua, la cultura, le istituzioni, i costumi di popoli, antichi e nuovi, che tornano, per così dire, alla ribalta o al primo piano della storia e della vita contemporanea. E' quindi da prevedere che l'Occidente darà sempre più largo sviluppo ai rapporti culturali, economici, politici, commerciali con l'Oriente, ed è ovvio pensare che, in questo campo, una azione di particolare interesse possa essere esercitata dal nostro Paese, e in particolare da Venezia che all'Oriente è legata da un'alta tradizione artistica e commerciale.

Il nuovo corso di studi di Ca' Foscari non è fondato soltanto su basi filologiche, ma ha pure esigenze e scopi di carattere pratico. In altri termini, Ca' Foscari vuole preparare degli esperti che potranno rendere notevoli servizi alla diplomazia, alla stampa, agli operatori ed ai grandi complessi industriali che intendano svolgere la loro attività nel Medio ed Estremo Oriente. Noi contiamo quindi sulla collaborazione degli enti pubblici e privati italiani, noi possiamo inoltre contare sulla larga collaborazione della Fondazione Cini che ha raccolto un ricco materiale bibliografico, storico e letterario, nel Centro Venezia Oriente. E ci è di lieto auspicio il fatto che trenta studenti si sono già iscritti al nuovo corso di laurea.

\* \* \*

Prima di passare ai dati statistici, ritengo opportuno un rapido cenno ai fatti più notevoli registrati nel campo dell'attività scientifica e culturale del decorso anno. Non ho bisogno di dire che un'altra recente iniziativa, l'installazione del Centro di Calcolo Elettronico, ha incontrato largo favore, per merito del prof. Volpato e dei suoi collaboratori, non solo fra gli studenti ma anche fra gli operatori veneti. Oltre a promuovere i consueti scambi di conferenzieri e studiosi italiani e stranieri, Ca' Foscari ha ospitato nello scorso settembre un seminario internazionale inaugurato con una prolusione del prof. Innocenzo Gasparini sui problemi della pianificazione in alcuni paesi dell'Est Europeo. Inoltre, nel mese di agosto, ha avuto luogo in questa sede un congresso internazionale di professori di inglese (organizzato in modo esemplare dal prof. Benvenuto Cellini e dai suoi assistenti) al quale parteciparono 250 docenti di varie nazioni.

Sorvolo su altre manifestazioni di vario genere ma non potrei chiudere questa sommaria rassegna senza ricordare alcuni significativi riconoscimenti e successi ottenuti da nostri docenti. Uno dei più seri premi internazionali, il premio Ulisse Cortina è stato conferito al prof. Ladislao Mittner per la sua vasta ed originale *Storia della letteratura tedesca*. I nostri assistenti Alfredo Guarini e Giuseppe Bevilacqua hanno brillantemente conseguito la libera docenza. Infine il prof. Gaetano Cozzi ha vinto il concorso di Storia medievale e moderna ed il prof. Giampiero Franco il concorso di Politica economica.

Ai due nuovi cattedratici esprimo il mio più vivo compiacimento,

con la certezza di interpretare i sentimenti di stima e di simpatia di tutti i colleghi.

\* \* \*

Gli áuguri, gli aruspici della fenomenologia sociale ci spiegheranno le ragioni profonde dei movimenti, degli orientamenti, delle trasmigrazioni delle popolazioni studentesche. Gli empirici come me possono registrare soltanto numeri e fatti, registrando tutt'al più i felici effetti di una sempre più vasta aspirazione all'acquisto dei valori e dei beni scientifici e culturali. Tutto ciò comporta, s'intende, gemiti e inconvenienti, come suole accadere nelle epoche di transizione o di rottura, quando le tradizionali istituzioni e barriere sono superate o travolte dalle troppo rapide correnti. Il che si osserva in particolare nel campo universitario, dove, fra le molte carenze, a torto o a ragione deplorate, si attribuisce il grave squilibrio fra l'aumentato numero degli studenti e il troppo limitato numero di docenti, ai professori titolari, altrimenti detti baroni delle cattedre, gelosi custodi dei loro antidemocratici privilegi. E' probabile che, come in ogni campo e mondo, anche nel nostro esistano piccoli feudi e privilegi, acquistati ad ogni modo con grande fatica, ma la deplorata sproporzione numerica fra maestri e discepoli è dovuta al fatto, estraneo a qualsiasi previsione e decreto legge, che il mestiere del professore è un po' più difficile del mestiere dello scolaro. In altri termini, la detta sproporzione è dovuta al fatto che un professore universitario non si improvvisa e che, quindi, le cattedre non possono essere affidate, senza danni irreparabili, a docenti che non siano all'altezza di un compito particolarmente arduo e delicato.

A Ca' Foscari l'inconveniente non ha finora assunto proporzioni preoccupanti, in quanto le cattedre di ruolo sono ogni anno in aumento e vengono degnamente occupate, ma ciò non toglie che l'incremento della popolazione studentesca ci ponga un problema di altro genere e di difficile soluzione. L'anno scorso gli iscritti alle due Facoltà sono stati 4.746, con una lieve prevalenza nella Facoltà di Lingue e letterature straniere. Quest'anno gli iscritti sono più di *cinquemila*, e precisamente 2.234 nella Facoltà di Economia e 2.840 nella Facoltà di Lingue, dove gli iscritti al primo anno, le cosiddette matricole, hanno superato il migliaio.

Ora il problema da risolvere è il problema edilizio, ed è problema particolarmente grave. Non abbiamo aule sufficienti al numero

degli uditori, non abbiamo locali per i nuovi laboratori e seminari, non abbiamo posto per sistemare la Biblioteca che ogni anno si arricchisce di nuovo materiale bibliografico, e — cosa più grave — non abbiamo un collegio femminile ed un collegio per i giovani che godono l'assegno di studio. I cinquemila studenti, che nella stragrande maggioranza non abitano a Venezia, dispongono soltanto dei cinquanta posti della vecchia Foresteria e degli angusti locali di una modesta Mensa.

Siamo riusciti, dopo lunghe pratiche e fatiche, a creare un Collegio in questo edificio che era divenuto ricovero di colombi, abbiamo potuto trasformare le miserabili case che deturpavano il cortile di Ca' Foscari in ampie e decorose aule, ma con ciò abbiamo raggiunto il limite di quello che ci era consentito fare e che è poco in confronto di quello che è necessario fare. Onde chi vi parla si trova, da tre anni, ad agitarsi fra i benevoli sordi che sentono male o non sanno quel che si voglia ed i loquaci bene intenzionati che, nel migliore dei casi fanno quel che vogliono ma non fanno altro, e gli uni e gli altri hanno le loro buone ragioni, le quali, messe insieme, fanno il torto unico di una sola persona che è superfluo nominare.

Certo, noi possiamo postulare e magari concepire progetti, piani e pianini, che sono tanto più belli e facili ad essere postulati e concepiti in quanto possono prescindere dalle condizioni e dalle possibilità della loro attuazione, ma, come diceva un poeta perduto nelle sue ermetiche nuvole, « Ici - Bas est Maître ». Ora il Quaggiù, difficile padrone della nostra realtà, ha diversi nomi e varie legittime esigenze. Per uscire dal vago metaforico, noi dobbiamo riconoscere che la struttura senza pari di questa nobilissima città non consente nessuna analogia con quello che si fa e si può fare altrove, dato che, a Venezia non possiamo costruire grattacieli o edificare sulle acque. Vi sono, è vero, molti palazzi fatiscenti, che ci sono generosamente segnalati, ma all'atto pratico questi nobili edifici sono offerti ad alti prezzi, importerebbero un alto costo di restauro e, dopo tutto, sarebbero perfettamente inadattabili a mense, aule, e collegi. Inoltre bisogna contare con gli innumerevoli e giusti vincoli che li rendono largamente intoccabili, con i divieti di un piano regolatore bloccato da oltre tre anni, con il rispetto dovuto al verde e allo spazio, con il difficilissimo reperimento di aree fabbricabili nel centro storico, con i lunghi itinerari che deve percorrere qualsiasi progetto. Senza contare che quando, superati tutti questi impedimenti dirimenti, si potesse

restaurare o costruire qualcosa, ci sarebbe sempre qualcuno che vorrebbe l'edificio così o colà, che lo treverebbe troppo vicino o troppo lontano, troppo stretto o troppo largo, e così via dicendo. Chè la vecchia favola del mugnaio, dell'asino e del figlio è sempre di stagione. Ciò detto, bisogna pure dire che tutte queste difficoltà oggettive non debbono essere complicate da scarsa fede e da eccessi di scrupoli infondati che rendono vana ogni giusta causa e paralizzano ogni iniziativa.

Ora le cose sono a questo punto. Da due anni gli organi regionali e locali della Gioventù Italiana ci hanno offerto la loro collaborazione, mettendo a nostra disposizione un terreno sgombro nel vicino campo dei Cereri ed il progetto di una *Residenza universitaria* che prevede la costruzione di un collegio femminile, di un collegio maschile, di una Mensa, di sale di convegno, di campi sportivi, ecc. Alla relativa spesa si provvederà in massima parte con i fondi di cui dispone Ca' Foscari e con i contributi richiesti sul piano della scuola. Dopo molte discussioni e andate e venute, il progetto è adesso a Roma, dove aspetta soltanto l'approvazione del Consiglio Superiore delle Belle Arti, che chiuderà — si spera — la fase preliminare della lunga pratica, consentendoci di passare alla sua urgente applicazione.

Un altro fatto positivo da segnalare. L'Amministrazione comunale di Venezia, ci ha concesso, per il particolare interessamento del Sindaco e dell'Assessore al patrimonio, l'uso di *Ca' Bernardo*, che si trova a pochi passi da Ca' Foscari. L'Università procederà al restauro e all'adattamento del palazzo, risolvendo così il problema della Biblioteca che, oltre a trovare nella nuova sede i locali indispensabili al suo ampliamento, lascerà disponibili i locali di Ca' Foscari che saranno adibiti ad altri usi.

Nell'esprimere al Sindaco la nostra viva gratitudine, lo preghiamo vivamente di disporre il sollecito sgombero del pianterreno e del primo piano, affinchè si possa al più presto procedere ai lavori di restauro e di adattamento.

\* \* \*

Anche quest'anno abbiamo potuto provvedere con larghezza di mezzi all'acquisto di materiali scientifici e bibliografici ed alla loro sistemazione nei laboratori, nei seminari e nel Centro di calcolo elet-

tronico. Senza scendere a particolari, mi basti dire che le assegnazioni ordinarie e straordinarie hanno raggiunto una *somma complessiva di 77 milioni*.

Per l'assistenza materiale agli studenti si è provveduto, come al solito, con i fondi dell'Opera Universitaria, con i contributi ministeriali e con quelli offerti da Enti pubblici locali. Senza contare gli esoneri di tasse, che ammontano a circa sei milioni, sono stati assegnati agli studenti stipendi, aiuti finanziari, borse, buoni mensa e libri, posti gratuiti nel Collegio ecc. per l'ammontare di 87 milioni. All'espletamento delle relative, complesse pratiche ha collaborato con l'amministrazione l'Organismo studentesco.

Da quanto ho brevemente esposto, risulta che non si possono lamentare serie carenze di mezzi finanziari. E' possibile che altre Facoltà, come quelle scientifiche, abbiano esigenze — non pienamente soddisfatte — di ingenti spese, ma è da riconoscere che quello che lo Stato, e quindi la Nazione, ha dato all'Università italiana rappresenta uno sforzo, e un progresso, di notevoli proporzioni.

Io non sono un *laudator temporis acti*, anche perchè non avrei particolari motivi di lodarmi del tempo andato e bene o male speso, ma, prigioniero della memoria come tutti siamo, non posso dimenticare — facendo oziosi o edificanti raffronti — che in ben altre condizioni si svolgevano gli studi del nostro passato prossimo o remoto. Gli eroi della media dell'otto e del minimo ventiquattro non avevano diritto che all'esenzione delle tasse scolastiche. La borsa di studio era un mito. Il pre-salario (o assegno di studio, come nobilmente dicesi) era certamente nella mente di Dio, ma non in quella degli uomini e dei nostri legislatori. E' da temere quindi che molti geni si siano perduti, ma tuttavia la legione dei meritevoli e dei capaci ha fatto lo stesso la sua strada, sia pure a costo di lotte e di sacrifici, che valgono a dare ai giovani il senso dei doveri e delle loro responsabilità, rendendoli meglio preparati al duro esercizio della vita.

Ma la vita cammina con il tempo, ed oggi siamo ad una svolta di questo nostro mondo universitario, nel quale l'incontro, lo scontro, o la dialettica della tradizione e del rinnovamento, si risolveranno nella sintesi del progresso. E' quindi con una parola di fede che chiudo una breve e arida relazione.

Mi sia infine concesso di dire quanto profondamente affettuosa

e sincera sia la mia gratitudine per tutte le Autorità religiose, civili e militari, per gli studiosi e gli amici veneziani che in ogni circostanza hanno offerto a Ca' Foscari il prezioso contributo materiale e morale della loro collaborazione e della loro simpatia. Mi sia pure concesso di ringraziarli per l'affetto e la benevolenza che mi hanno dimostrato in questo trentennio in cui ho avuto l'onore di tenere cattedra nella loro città e di leggere qui qualche pagina del libro della perenne vita dello spirito, di un libro che da quest'anno passa in mani più giovani e più valide delle mie. E ringrazio i colleghi che mi hanno dato prova della loro fraterna sopportazione, e chiedo scusa, per il poco che ho fatto, ai miei assistenti, ai miei scolari, che sono più buoni e cari di quanto io sappia dire.

Dichiaro ufficialmente aperto l'anno accademico dando la parola al chiarissimo prof. Luigi Candida per la lezione inaugurale.

Discorso inaugurale del prof. LUIGI CANDIDA

La cortese insistenza del Magnifico Rettore perchè io tenessi, in questa fausta cerimonia iniziale dell'anno accademico, il discorso inaugurale, ha fatto sorgere in me il dubbio che mi si chiamasse a presentare il consuntivo della mia attività di geografo e di ricercatore.

Della Geografia, il cui campo è pressochè sterminato, in quanto abbraccia l'intero orbe terraqueo e studia i più svariati oggetti, esseri, attività, che sulla Terra si riscontrano; che estende i suoi interessi, per gli immancabili rapporti, anche ai più lontani spazi extra-terrestri: della Geografia si potrebbe dire, secondo una troppo diffusa concezione, di essere tornati ai tempi di Tolomeo, quando cioè tutta la scienza era pura elencazione di oggetti geografici, un repertorio di nomi, di fiumi, di monti, di città.

Voglio ricordare un fatterello occorsomi tempo fa. Durante un lungo e noioso viaggio in ferrovia una signora, intenta a risolvere quel giochetto detto cruciverba, cercava una parola di cinque lettere, corrispondente al nome di un fiumicello che bagnava la cittadina di X. La parola cercata doveva essere molto importante per risolvere un delicato incrocio del giochetto, sì che, sovvenendosi ella della mia professione di geografo, mi pose la domanda. Cercai, e non senza fatica, di localizzare nella mia mente la cittadina, ma del fiumicello che vi scorreva vicino non avevo la più vaga idea. Dovetti arrendermi a confessare alla gentile compagna di viaggio la mia ignoranza. Scandalo della signora, la quale, molto garbatamente volle esprimere qualche apprezzamento, non certo lusinghiero, per i geografi e per la Geografia. Mi era venuta in mente la ben nota battuta, che il geografo non è il postino dell'universo; e volevo prendere, dal disappunto della signora, lo spunto per spiegarle cos'è la Geografia e cosa sono i geografi.

Il discorso poteva sembrare un pietoso pretesto per attenuare

la dichiarata mia ignoranza, per cui, accettando l'apprezzamento, preferii continuare nella lettura del mio giornale.

Purtroppo è ancora largamente diffuso il concetto del geografo enciclopedico, con un cervello in continua attività per il quotidiano aggiornamento: ieri la Thailandia o il Ghana o il Burundi, oggi la Tanzania o la Malaysia; ieri Stalingrad, oggi Volgograd.

E così pure della Geografia, da molti concepita come un arido e sempre noioso repertorio di nomi e di cifre. Il che può apparire dalla lettura di un qualche libro di testo per le nostre scuole medie in cui si può notare una certa piatta uniformità di trattazione di singoli Stati, sia che si tratti, ad esempio, della Repubblica popolare Cinese, vasta quasi quanto l'Europa, con una popolazione che è un quinto della mondiale e con risorse, in parte ancora potenziali, veramente cospicue, sia che si parli, che so, della Spagna o del Portogallo. E per ogni Stato, poi, una elencazione monotona quanto inconcludente, di risorse; un esasperante richiamo al dato statistico, che oltretutto cambia dall'oggi al domani, senza, molto spesso, alcun riferimento, alcun rapporto, con altri dati, a scala mondiale o continentale.

Non è questo il geografo, ripetitore di fatti e semplice descrittore di luoghi o di paesi, chiamato a soddisfare la più elementare curiosità; non è questa la Geografia, pedestre descrizione della Terra, fatta a base di nomi e di cifre.

L'etimologia della parola attesta le origini classiche della nostra scienza: ma essa non risponde, oggi, che in modo imperfetto, e soprattutto assai generico, al concetto attuale. Poesia era la conoscenza che del mondo avevano le prime civiltà, fossero i Cinque Libri di Mosè o l'Odissea; prosa le prime descrizioni di paesi e di avvenimenti dei logografi. Ma sintesi geografica si trova già negli scritti corografici di viaggiatori dotti e attenti come Erodoto; ma storia di fenomeni e delle forme della natura si trova in Plinio. E di spettanza degli storici fu l'interpretazione casuale e finalistica degli avvenimenti: degli storici che, antepoendo al racconto la descrizione dei luoghi, tentavano di trovare il legame con l'ambiente.

L'allargarsi della conoscenza del mondo e la massa di fatti e di dati nuovi portata dai viaggiatori e dai navigatori, si traducono in farraginose compilazioni geografiche, in disordinata e spesso indigesta congerie di dati. E dobbiamo arrivare al secolo scorso perchè alla scienza geografica siano date nuove basi, perchè ad essa si

aprano nuovi campi di indagine. E per merito soprattutto di Alessandro Humboldt, viaggiatore e naturalista tedesco, e di Carlo Ritter, studioso eccelso di tendenze filosofiche.

Al primo va il merito di avere additato e dimostrato, con sempre geniali applicazioni, lo spirito dell'indagine geografica, che risiede nell'accertamento della distribuzione spaziale dei fatti e dei fenomeni terrestri, e nelle reciproche connessioni causali tra i vari fatti coesistenti in un medesimo spazio: il principio cioè di coordinazione spaziale.

Al Ritter si riconosce il merito di avere messo in primo piano il valore fondamentale dell'esame comparativo delle diverse porzioni, o regioni, della Terra, intese in continui rapporti reciproci, quali membri diversi di un unico organismo vivente; e soprattutto di aver esteso il principio della coordinazione spaziale allo studio dell'azione reciproca dell'uomo sull'ambiente e dell'ambiente sull'uomo. In definitiva si parla dell'uomo come agente esogeno, che lavora a modificare incessantemente la superficie della Terra, similmente a quanto fanno tutti gli altri agenti esogeni del mondo fisico.

Ed ecco la figura del Geografo: dell'osservatore dei fenomeni empirici che si presentano collocati sulla superficie terrestre e dei quali egli indaga le relazioni, i rapporti che fra essi intercorrono, le cause che hanno determinato quella tale ubicazione.

Distribuzione spaziale di tanti e tanti fenomeni empirici che cadono sotto l'osservazione del geografo. Quindi, si potrebbe dire, tante geografie: geografia dei fenomeni fisici, dei fenomeni economici, dei fenomeni politici; geografia degli animali, delle piante, delle acque, delle terre, delle città. E sono le Geografie speciali, le quali hanno anche potuto assurgere a sviluppo autonomo. Ma vi è pur sempre la Geografia, perchè quelle speciali, con l'aggettivo, non possono non rifarsi ai concetti basilari della Geografia che dell'insieme di elementi, di fatti, di fattori, di processi, di entità, riconosciuti, descritti, interpretati, ne traccia un quadro sintetico.

Si è tanto parlato e discusso, in passato, e se ne discute ancora, quali siano i limiti della Geografia. Non possono definirsi, io credo, una volta per sempre, e i limiti e il concetto della nostra disciplina, come pure di ogni altra scienza, ma solo volta per volta, per il rapido evolversi della scienza verso un divenire sempre più ampio, sempre più complesso. I limiti e gli scopi degli studi geografici, che potevano essere segnati una cinquantina di anni fa, non sono più

i limiti e gli scopi di oggi. La scienza è infinita e nulla di assoluto può esservi in ogni definizione. La nostra disciplina è pur essa infinita, perchè, oltretutto, si ricollega intimamente, da un lato con le scienze fisiche, con quelle biologiche da un altro, con le discipline sociologiche da un terzo.

E potremmo noi indicare dei limiti ben precisi quando la Geografia può entrare nel campo di tante altre scienze sorelle dalle quali prende taluni elementi, che essa poi studia con metodo che è suo e suo soltanto?

Oggetti delle nostre osservazioni e delle nostre indagini sono gli insiemi concreti e integrali che chiamiamo paesaggi, gli ambienti, le regioni, infine il mondo, realtà sintetica per eccellenza, i cui termini sono la natura e l'uomo.

Il paesaggio è l'insieme integrale delle fattezze sensibili di un luogo, ossia l'insieme spaziale concreto che cade sotto il dominio della nostra diretta osservazione; esso è guardato e analizzato con metodo originale, inconfondibile, qual'è il metodo geografico.

Ma come si presenta ai nostri occhi quel paesaggio? All'alba esso ci appare incantevole e soffuso di primordiale innocenza; diventa piatto e disunito alla violenta luce del mezzogiorno, ma si fa morbido, pieno di struggente malinconia al crepuscolo; resta inanimato e gelido sotto la fredda luce lunare, o diventa livido e sinistro solo che il cielo si aggrondi di minacciose nubi temporalesche.

In verità quel paesaggio è una realtà, distinta, indipendente dal gioco cromatico, che pure ad esso dà particolari aspetti. Una realtà della quale cominciamo ad analizzare i componenti, i fattori, che sono fisici (il rilievo, le acque, la natura del suolo, il clima,) e biologici (vegetazione, fauna). E anche il fattore umano, chè l'uomo partecipa con le sue opere a modificare quella scena terrestre. Scomporremo il paesaggio, per necessità di studio, nei suoi elementi materiali — terreni coltivati, piante, animali, dimore, fabbriche, strade, ferrovie, impianti portuali —, così come si fa per una macchina il cui funzionamento sarà chiaro quando conosceremo ogni singolo organo e la sua funzione, e come i vari organi si ingranano tra di loro per produrre quell'effetto meccanico.

Dopo l'analisi dei componenti, ricomponiamo, con una *nostra* sintesi, il quadro, del quale daremo una *nostra* interpretazione. Ma non avremo messo, in questa ultima nostra fatica, qualcosa della nostra

sensibilità? Quante volte ho percorso le nostre belle e ricche campagne del Veneto. Eppure ogni volta vi scopro qualcosa di nuovo, che non è soltanto ciò che di nuovo è stato fatto, il che è evidente, ma che è « nuovo » per una mia nuova interpretazione di fenomeni osservati ieri.

Il Veneto, è quella porzione di superficie terrestre chiaramente limitata a occidente dal Garda e dal Mincio, a mezzogiorno dal Po, a oriente dall'Adriatico e dal Tagliamento, a settentrione da un rilievo.

Una carta fisica mi dice subito che buona parte del suo territorio è costituita dalla pianura, ma che sono anche presenti due altri ambienti fisici, cioè la collina e la montagna, che significano rispettivamente intorno a un terzo e un sesto della intera superficie della regione.

Un più attento esame mi mostra che la montagna si fraziona in gruppi e sottogruppi, che prendono nomi particolari: Alpi, Prealpi, altopiani dei Lessini e di Asiago, Grappa, Prealpi bellunesi, Cansiglio. E che tra montagna e pianura si sviluppa, non in tutta l'intierezza del sistema prealpino, una fascia collinare, varia per forma, costituzione geologica e rapporti genetici alla retrostante montagna.

Sono le basse ondulazioni moreniche dell'anfiteatro benacense, o quelle a sud del Grappa e del Tomba; sono i ridenti colli dell'Asolano, che si sviluppano fino al piano in sei ordini di alture a piccole vette arrondate, di modesta altitudine. Sono, più a oriente, le colline di Caerano e Montebelluna, o quelle che ripetono l'andamento generale delle Prealpi bellunesi, e che si sviluppano a creste parallele dette localmente ed espressivamente *corde* o *coste*.

E' tutto un ambiente morfologico particolare, i cui caratteri non mancano di tradursi in particolari aspetti del paesaggio. Infine la più ampia e continua regione morfologica: la pianura, che la varia azione dell'alluvionamento divide in *alta e bassa pianura*; la prima, ghiaiosa e bibula, costituita da grossolani detriti calcarei, a volte ferrettizzati, formata comunque di terreni poveri, con sottile strato arabile, con frequenti banchi ghiaiosi, asciutta e con caratteri spesso di marcata aridità. E il contrasto con la *bassa pianura*, ricca invece di acque superficiali, le quali affiorano lungo una bene evidente fascia, seppure non continua, che è quella delle risorgive.

Ma l'uniformità della pianura è interrotta dagli inclusi montuosi dei Berici e degli Euganei, questi ultimi con una morfologia quanto mai varia, che imprime al paesaggio una nota tutta particolare. Una piccola bene individuata regione, di contrasti improvvisi e marcati, che si inserisce nella più vasta regione che la circonda, qual'è la pianura. Profili dal rilievo spesso vigoroso, valori altimetrici esagerati, direi quasi falsati in difetto di altre vicine elevazioni che possono servire di confronto; improvviso cambiamento nella vegetazione, che dall'argenteo olivo, rallegrante oasi mediterranea, dal mandorlo, dalla vite, si passa improvvisamente alla boscaglia e al bosco, che tradiscono varietà di terreni e condizioni di clima e di ambiente profondamente diversi. Contrasti ancor più marcati fra i versanti di uno stesso rilievo. All'olivo, al pesco, ai regolari filari della vite, che all'occhio del poeta Marziale apparivano dipinti dall'arte, si contrappone, nel versante a bacio, il bosco, che a volte l'eccessivo sfruttamento ha degradato a boscaglia, o il magro pascolo, quando non ha la roccia nuda, spesso straziata dalle cave, e lungo la quale qualche intristito arbusto riesce ancora a trovare quanto basta per non morire.

Ma anche la pianura si affaccia al mare con un'altra area di ricordo, qual'è la fascia costiera di terre basse, non ancora completamente formate, spesso orlata di paludi e di stagni, limitata da cordoni sabbiosi litoranei, fronteggiata da modesti isolotti, interessata da canali naturali e artificiali. Sono le terre di recente formazione del basso Polesine, fra Po di Goro e Po Grande; è il quasi continuo arco lagunare che si estende fra Brenta e Tagliamento e che si affaccia alla più ampia laguna di Venezia e alla più orientale di Caorle.

La più attenta osservazione mi ha portato a riconoscere, in definitiva, alcuni ambienti particolari e caratteristici, i quali si dispongono, grosso modo, a guisa di fasce successive e parallele, quali: la regione prealpina, quella di collina, l'alta e la bassa pianura, e infine l'arco lagunare.

Ambienti vari, e nei quali tanti fenomeni, dal clima all'insediamento umano e dalla dinamica della popolazione, dall'agricoltura all'insediamento delle industrie, dalle strade ai canali, assumono una particolare fisionomia.

Ma, al di sopra delle differenze, e anche dei contrasti, si avverte che vi è, nei fenomeni, qualcosa di comune, quel qualcosa che dà personalità alla Venezia propria.

E così della mia terra di Puglia. La distesa infinita delle aree

pianeggianti — la forma del suolo nettamente dominante — sulle quali spiccano le rare bianche macchie delle isolate masserie; le aree a tavolati, anch'esse piatte e uniformi; le forme relativamente più aspre, esaltate forse dall'isolamento e dalla vicinanza della pianura, com'è per il Gargano. A questa prima impressione, di monotonia, di uniformità di linee, a poco a poco, e forse per un'accresciuta sensibilità mia o per un più penetrante spirito di osservazione, se ne è sostituita un'altra: ho percepito cioè il contrasto, esasperato visivamente anche dal colore, chè dalle sabbie e sabbioni giallastri si passa alla terra rossa, dai tufi bianchi a quelli grigiastri o addirittura neri, solo che vi sia ricchezza di humus. Ho percepito il contrasto nella vegetazione, indice eloquente di un particolare ambiente climatico, dominato soprattutto dall'elemento fondamentale, che è la pioggia, e non tanto per il suo regime, tipicamente mediterraneo, quanto per la sua distribuzione spaziale, perchè si scende dai mille e più millimetri all'anno dell'alto Gargano ai cinquecento millimetri e anche meno negli estesi lembi del Tavoliere e del Tarantino. Ma io non vedo solo la plastica del terreno; non vedo solo un reticolato idrografico, modificato a volte dall'uomo, nè le strade, gli edifici, i canali, i borghi, le città, gli opifici, nè il campo alberato, i filari lungo la strada, le nane foreste provvisorie del granoturco. Io penso a ciò che sulle strade si muove; penso ai traffici, ai treni che corrono, alle navi che attraccano alla banchina di un porto.

Penso alla continua opera di trasformazione dell'uomo, che crea un paesaggio umanizzato, come lo definiscono i geografi francesi. Penso ai fenomeni che sono in continuo sviluppo, entro un luogo, che è *l'ambiente* costituito dalle condizioni poste a tale sviluppo.

In definitiva io vedo e penso un paesaggio che è natura e uomo.

Questo è il processo logico che, partendo dall'analisi minuta, precisa, dei vari componenti arriva a definire, in una sintesi che è geografica e solo geografica, la regione. Questo è il processo che mi permetterà di intuire le trasformazioni avvenire; mi permetterà di pensare a uno sviluppo dell'agricoltura, dell'industria, a una dinamica della popolazione, ai suoi probabili spostamenti da centro a centro, per la attrazione che eserciteranno quelli fra essi per i quali ho intravisto la tendenza a una più o meno rapida crescita; mi permetterà di valutare tutte le conseguenze che potranno derivare dall'esodo di popolazione.

Ma per arrivare a questa conclusione ho dovuto servirmi dei

dati che mi offriva la rivelazione statistica nonchè di tutti quegli elementi relativi al terreno, alle acque, alla vegetazione, al popolamento umano, ecc., che potevo reperire in trattazioni particolari. Preziosi materiali di studio tutti questi, ma che restano inoperanti fino a che io, geografo, non ne ho costruito una sintesi, che significa sentire un insieme; sintesi che trasfondo in una *mia* visione, resa evidente ad altri mediante una *mia* rappresentazione. Non ho riconosciuto e utilizzato soltanto i valori di massa, ma ho operato una scelta fra di essi, cogliendo e accettando solo quei valori caratteristici e significativi che mi permettevano di dare personalità a quello insieme.

\* \* \*

Paesaggio, ambiente, infine *regione*, che è una porzione della superficie terrestre che si differenzia dalle altre per i caratteri dei propri paesaggi e dei propri generi di vita: caratteri che possiamo compendiare in due parole, originalità e organicità. Organicità, soprattutto, e non omogeneità anche se, come spesso avviene, un tratto di superficie è costituito da pezzi differenti, i quali però si annodano, si aggruppano, si interconnettono. In tal senso parliamo di una regione mediterranea, pur costituita da elementi, che sono gli stati, che non sono omogenei; o di una regione iberica o italica o gallica; o di una regione europea, almeno per quella porzione della Europa che è a occidente dell'Istmo ponto - baltico.

Naturalmente al termine regione possiamo aggiungere un'appropriata aggettivazione sì che si può parlare di una regione climatica, se guardiamo ai fenomeni climatici, di una regione floristica per la Geografia botanica, di una regione economica per la Geografia economica.

Valga un esempio. — Nelle mie ricerche mi vado occupando, e da tempo, del nostro porto di Venezia. La mia attenzione si è particolarmente accentrata sullo studio del retroterra, in modo da riconoscerne i suoi limiti spaziali. Ho così definito un tratto della superficie terrestre, che chiamo regione per il fatto che gravita sul porto di Venezia, per il fatto che è alimentata dalle merci che vengono scaricate alle banchine portuali e che a sua volta alimenta, con i prodotti delle sue industrie e della sua agricoltura, il traffico portuale.

Da una indagine da me compiuta nel 1938 i limiti geografici del

retroterra del nostro porto risultavano così segnati: a mezzogiorno una linea congiungente i capisaldi di Piacenza e di Ravenna, oltre la quale linea si avvertiva la sovranità dei porti tirrenici di Genova e di Livorno, unitamente a quella, seppur ancora timida, di La Spezia. Verso occidente il limite, più incerto, si spingeva a includere parte della Lombardia, presso a poco fino a Milano; a settentrione la Venezia Tridentina entrava tutta nel dominio incontrastato di Venezia.

A oriente la nostra influenza arrivava, e con una certa intensità, fino a Udine, che poteva considerarsi posta sulla linea spartitraffico fra i porti di Trieste e di Venezia. Si aggiungeva anche un retroterra estero, che interessava essenzialmente la Svizzera sud orientale e buona parte della Germania meridionale — almeno per i cottoni greggi —, e l'Austria occidentale, in particolare per le nostre esportazioni di cereali e farine.

L'indagine, ripetuta in altri momenti, nel 1947, nel 1954, e nel 1963, ha dimostrato non lievi e soprattutto preoccupanti modificazioni del nostro retroterra. Sia il retroterra estero, sia e specialmente quello nazionale hanno accusato una contrazione spaziale, almeno per alcune voci del traffico veneziano. Il che sta ad indicare la penetrazione, direi inesorabile, dei porti tirrenici, di Genova e di Livorno e anche, oggi più efficacemente, di La Spezia.

Quali le cause? Sono tante: si possono ricordare le differenze fra i noli marittimi a destinazione Adriatico e a destinazione Tirreno; le profonde modificazioni avvenute in alcuni nostri tradizionali mercati, la cui capacità economica è diminuita, mentre in altri Paesi in passato sicuri nostri clienti, si avverte la ognor più attiva influenza della rinata industria tedesca; la inadeguatezza dei servizi diretti di navigazione che fanno capo ai porti adriatici, rispetto al numero e alla frequenza di linee che arrivano e partono dai porti tirrenici. E tanti motivi ancora: autostrade, ferrovie, idrovie.

Accertata in tal modo l'estensione del retroterra; individuate le cause della sua variazione nel tempo, analizzo i caratteri economici di esso, ossia della regione, allo scopo di potere avanzare delle prospettive per il futuro del nostro porto.

\* \* \*

Da questa rapida esposizione si potrebbe trarre la conclusione che il fine ultimo della Geografia sia quello di darci una im-

magine istantanea del mondo o di una porzione di esso. Concezione, questa, che è durata fino a non molto tempo fa. Avvenimenti, che avevano sconvolto l'economia mondiale, come la crisi del 1929 - 1930, sembravano accidenti momentanei, se pure gravi: la Geografia restava ancorata al passato, interessandosi soltanto di ciò che di stabile, di sicuro, vi era nel mondo. Pensare a un piano di sviluppo futuro, anche con tutte le riserve che si devono porre per le incertezze di una previsione, sembrava addirittura inconcepibile.

Ma l'evoluzione tecnica di una così impensata rapidità; i processi storici che hanno modificato, spesso profondamente, i rapporti economici e politici di ieri, hanno portato a guardare ogni situazione come a qualcosa che è in continuo movimento.

Situazioni politiche ed economiche di ieri, che credevamo durevoli e stabili, sono state sconvolte da accadimenti, siano essi la rivoluzione sovietica del 1917 o il sorgere delle democrazie popolari, o il Mercato Comune, o i cambiamenti nell'assetto politico dell'Africa; accadimenti che hanno aperto la via a nuove esperienze, a nuove costruzioni, con tutti i loro errori, insuccessi, drammi.

La navigazione marittima, le ferrovie, la navigazione aerea, hanno modificato i rapporti fra uomo e spazio. E' nata una nuova scala di rapporti, ch'è il microcosmo, qual'è il piccolo villaggio, si integra in una economia regionale, e questa in quella più ampia, nazionale, internazionale, quando non addirittura mondiale.

A tutto questo risponde oggi un nuovo indirizzo, che ci viene dalla scuola francese, della cosiddetta *Geografia attiva*, alla quale spetta il compito di percepire, di cogliere le tendenze e le prospettive di una evoluzione a breve andare; di valutare, in intensità e in proiezione spaziale, i rapporti fra tendenze di sviluppo e resistenze.

\* \* \*

Un termine, oggi spesso ricorrente, è quello di « pianificazione ». Un termine vecchio quanto l'uomo, dell'uomo che conquista e adatta ai propri fini uno spazio terrestre siano i suoi primi ricoveri o le sue prime modificazioni della flora e della fauna originarie, siano i lavori per regolare le acque dell'Egitto, dell'India,

della Cina, siano le grandi strade consolari dei Romani, o i consorzi di bonifica idraulica del Medio evo o della bonifica di montagna.

In tempi a noi più vicini la pianificazione, cui non può essere estraneo l'intervento pubblico, mira, con « un sistema più o meno organico di vincoli, a determinare il *se*, il *come*, il *quanto* della produzione e degli scambi, della distribuzione e del consumo »; e può tentare di coordinare queste scelte nell'ambito di spazi meno ampi del territorio nazionale, allo scopo di risolvere gli squilibri economici, sociali, ecc.: in definitiva squilibri spaziali, e quindi geografici. E dico geografici perchè assumo che l'oggetto proprio della Geografia sia la differenziazione della superficie terrestre. Infatti, come afferma il Gottmann, non vi sarebbe luogo per una geografia se la superficie terrestre fosse uniforme « come una palla di biliardo ».

Non vogliamo affermare che il Geografo, in quanto tale, sia un pianificatore per antonomasia. Ma possiamo dire che una preparazione geografica, o il contributo del geografo, è assolutamente essenziale per chiunque, da qualunque campo provenga, voglia occuparsi di pianificazione territoriale. Il pianificatore non può prescindere da quanto la geografia ha ricavato dalle comparazioni tra uomo e ambiente, dalla Geografia urbana per i centri abitati, dalla Geografia agraria per l'agricoltura, dalla Geografia della circolazione per le comunicazioni, e così via. E dovrà pur chiedere alla Geografia, sia pure a quella porzione che è la sua parte fisica, dei dati climatici per la giusta esposizione di un complesso di edifici, se non vuole correre il rischio di ubicare un nuovo centro urbano in località inidonea perchè soggetta allo spirare di venti prevalenti che portano i miasmi di un centro industriale vicino, o ubicare quello imponente centro siderurgico, che è nato in pochi anni a Taranto, il quale richiede milioni di metri cubi d'acqua per i suoi processi produttivi, in un ambiente, che già gli antichi chiamavano la siti-bonda Puglia. E gli esempi potrebbero purtroppo moltiplicarsi.

Nella storia recentissima della pianificazione territoriale la prima parola è venuta dagli urbanisti, i quali, lavorando su di un microcosmo, che è la città, nella sua espansione e nella sua struttura, non potevano fare astrazione dal territorio extra urbano che la circonda, poichè alla città spetta il compito di coordinare i fatti economici, mezzi di vita e risorse, materie prime, e perfino popolamento, nonchè il compito e la funzione di irradiazione di prodotti, di iniziative, di direttive.

Nell'un caso — intervento sulla città —, come nell'altro, — intervento sul territorio —, si è presto rivelata la necessità di conoscere le conseguenze a cui avrebbero portato le proposte modificazioni della realtà; ma innanzitutto la necessità di conoscere la realtà stessa su cui si doveva intervenire. Di qui il direi quasi spontaneo e teoricamente ineluttabile ricorso, se non al geografo, almeno agli studi che i geografi da lungo tempo andavano dedicando alla differenziata superficie terrestre.

Per gli economisti, scopo ultimo della pianificazione territoriale è quello della migliore utilizzazione, a livello regionale, dei fattori produttivi, per raggiungere il quale obiettivo essi discorrono in termini di reddito, di occupazione, di produttività, e così via.

Dovendo essi, il più delle volte, operare su entità territoriali storico - amministrative che, per la loro natura sono, nella maggior parte dei casi, eterogenee, al grado di astrazione dei concetti strumentali da essi utilizzati si aggiunge l'altrettanto elevata astrazione delle suddette entità territoriali. La maggiore approssimazione alla multiforme realtà della superficie terrestre che sia loro consentito di raggiungere è attuata nella suddivisione delle regioni storico amministrative in aree omogenee, costruite sulla scorta di semplici criteri di differenziazione economica.

Certamente il Geografo avrebbe scompartito diversamente quel territorio facendo ricorso non solo a più numerosi fattori di differenziazione spaziale, ma altresì a criteri assai più complessi quali egli può assumere dalla sua sensibilità ed esperienza di lettura e soprattutto di interpretazione della superficie terrestre.

Di questa sensibilità squisitamente geografica di intendere e di interpretare la differenziata realtà della superficie terrestre si è avuto sentore in recenti studi di economisti, tra i quali il Perroux, quando parlano di uno spazio diviso in poli di sviluppo verso i quali gravita la realtà economica circostante.

Si assiste cioè, e con soddisfazione, ad un certo accostamento degli economisti agli studi geografici similmente a quanto è avvenuto, indubbiamente con più spiccata sensibilità, degli urbanisti.

Dunque, i legami ci sono già fra Geografia e pianificazione. Si tratta di svilupparli ancor più, perchè i fini che ci si propone di raggiungere, quali l'adattamento dell'espansione industriale, commerciale, urbana; la rinascita di aree sottosviluppate o depresse;

lo snellimento di quelle congestionate, possono più agevolmente raggiungersi con il minor sacrificio della realtà, ovvero sia con la migliore aderenza alle situazioni di fatto.

Valgono gli esempi che ci vengono di fuori, dalla Gran Bretagna, antesignana negli studi della pianificazione territoriale, dalla Germania, dalla Francia, dal Belgio, dalla Svizzera, e anche dai paesi dell'Europa orientale, ove la pianificazione è però inquadrata strettamente nell'insieme di piani di sviluppo nazionale. Basti pensare al grandioso esperimento americano del Tennessee, che ha significato la nascita di circa mezzo milione di nuove aziende agricole, di nuovi impianti industriali, di una nuova struttura amministrativa e sociale per un territorio che è circa un milione e mezzo di chilometri quadrati e con poco meno di otto milioni di abitanti.

In ognuno degli organismi, spesso complessi, che attendono alla pianificazione è sempre presente il Geografo in qualità di esperto.

\* \* \*

Questo è, o Signori, in rapidissima sintesi, il cammino che ha percorso la nostra disciplina. Ad essa si aprono tanti e sempre nuovi campi di osservazione e di indagine. La Geografia porta in essi un suo inconfondibile contributo.

Però la lezione che la Geografia può dare all'umanità è il superamento delle visioni settoriali e parziali; è il superamento di inconsulti predomini, o peggio, di lotte, in una visione unitaria del mondo.

L'augurio è che questo spirito trovi rispondenza sempre più vasta e viva negli uomini di buona volontà.

# S T A T U T O

## ART. 1

L'ISTITUTO UNIVERSITARIO DI ECONOMIA E COMMERCIO E DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE è costituito dalle seguenti Facoltà:

- Facoltà di economia e commercio;
- Facoltà di lingue e letterature straniere.

Appartengono alla Facoltà di economia e commercio i seguenti Laboratori, Istituti e Seminari:

- Laboratorio di Economia politica; - *Centro studi*
- » di Scienza delle finanze e diritto finanziario;
- » di Politica economica e finanziaria;
- » di Economia e politica agraria;
- » di Statistica;
- » di Geografia economica;
- » di Matematica generale e finanziaria;
- » di Merceologia;
- » di Tecnica bancaria e professionale, industriale e commerciale;
- » di Ragioneria generale e applicata;

- Istituto di Storia economica Gino Luzzatto;
- Seminario di Diritto.

Appartengono alla Facoltà di lingue e letterature straniere i seguenti Seminari:

- Seminario di Letteratura francese;
- » di Letteratura inglese;
- » di Letteratura tedesca;
- » di Letteratura spagnola;
- » di Letteratura russa.

I laboratori e seminari hanno lo scopo di completare con esercitazioni pratiche gli insegnamenti, e di addestrare gli studenti alla ricerca scientifica.

I laboratori e seminari sono diretti dal professore della rispettiva materia oppure da uno dei professori delle materie a cui il laboratorio, seminario si riferisce, su nomina del Rettore.

✓ Fa parte dell'Istituto la Biblioteca generale.

Sono deferite ad una Commissione le seguenti attribuzioni:

- a) la determinazione delle direttive da seguirsi negli acquisti delle opere e delle pubblicazioni periodiche da parte della biblioteca;
- b) la deliberazione sugli acquisti di opere e pubblicazioni, proposti dai professori e dagli allievi, sui fondi della biblioteca, la vigilanza sul personale e sul materiale della biblioteca, il regolamento dell'attività della biblioteca, l'amministrazione dei fondi assegnati alla biblioteca;
- c) il controllo amministrativo dell'impiego dei fondi assegnati ai laboratori e seminari, per la parte destinata ai direttori dei laboratori e seminari, all'acquisto di opere e pubblicazioni, acquisto da farsi per mezzo della biblioteca, che cura la catalogazione anche delle opere e pubblicazioni acquistate dai laboratori e seminari.

La Commissione anzidetta è composta di tre professori dell'Istituto di ruolo o fuori ruolo o emeriti o onorari i quali vengono nominati per un biennio accademico dal Rettore dopo aver sentito il parere del Senato accademico.

Il Rettore designa presidente della Commissione uno dei tre professori nominati.

La Commissione fa al Rettore le sue proposte per tutto quello che si riferisce al personale, ai fondi, alle suppellettili della biblioteca, e rende conto annualmente del suo operato.

✓ Segretario della Commissione della biblioteca è il direttore della biblioteca.

## ART. 2

Salve le disposizioni speciali che potranno essere prese dal Senato Accademico sentita la Facoltà interessata per qualche materia complementare, ogni corso si svolge in almeno tre ore settimanali

di lezione da tenersi in giorni distinti, non computate fra esse le ore destinate ad esercitazioni di laboratorio e di seminario.

#### ART. 3

Oltre ai corsi ufficiali possono essere tenuti corsi liberi a titolo privato.

I liberi docenti, che hanno depositato il decreto di abilitazione e intendono impartire l'insegnamento, debbono presentare il programma del corso entro il mese di giugno. Ciascun Consiglio di Facoltà esamina entro il mese di settembre i programmi presentati dai liberi docenti per l'anno successivo e li coordina fra loro e con i corsi ufficiali. Quando il corso libero abbia orario ed estensione di programma conformi a quelli dei corsi ufficiali e risponda alle prescrizioni dell'art. 59 del regolamento generale universitario, può aver titolo ed efficacia di corso pareggiato, ai sensi dell'art. 60 del regolamento stesso, su deliberazione della Facoltà competente.

#### ART. 4

Per gli studenti provenienti da altre Facoltà, e per i laureati, la Facoltà competente determina caso per caso l'anno a cui lo studente deve essere iscritto, i corsi che deve seguire e gli esami da sostenere. Lo studente è tenuto ad inoltrare domanda non oltre il 31 dicembre e deve, in ogni caso, essere fornito del titolo di studi medi prescritto per l'ammissione al corso di laurea a cui aspira.

#### ART. 5

L'Istituto conferisce le seguenti lauree:

1. in economia e commercio;
2. in lingue e letterature straniere;
3. in lingue e letterature orientali;

e i seguenti diplomi:

1. di magistero in economia e diritto;
2. di magistero in economia aziendale;
3. di perfezionamento in una delle lingue e letterature straniere: francese, inglese, tedesca, spagnola e russa.

## LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO

### ART. 6

La durata del corso degli studi per la laurea in economia e commercio è di quattro anni.

E' titolo di ammissione il diploma di maturità classica, o di maturità scientifica o di abilitazione per i provenienti dagli Istituti tecnici commerciali, industriali, agrari, nautici, per geometri e per il turismo.

### ART. 7

Sono insegnamenti fondamentali:

1. Istituzioni di diritto privato;
2. Istituzioni di diritto pubblico;
3. Diritto commerciale (biennale);
4. Matematica generale;
5. Matematica finanziaria (biennale);
6. Statistica (biennale);
7. Economia politica (biennale);
8. Diritto del lavoro;
9. Scienza delle finanze e diritto finanziario;
10. Economia e politica agraria;
11. Politica economica e finanziaria;
12. Storia economica;
13. Geografia economica (biennale);
14. Ragioneria generale ed applicata (biennale);
15. Tecnica bancaria e professionale;
16. Tecnica industriale e commerciale;
17. Merceologia;
18. Lingua francese o spagnola (triennale);
19. Lingua inglese o tedesca (triennale).

Sono insegnamenti complementari:

1. Diritto della navigazione;
2. Diritto industriale;
3. Diritto amministrativo;

4. Diritto processuale civile;
5. Demografia;
6. Legislazione bancaria;
7. Economia e finanza delle imprese di assicurazione;
8. Economia dei trasporti;
9. Economia e tecnica dell'armamento e della navigazione;
10. Tecnica del commercio internazionale;
11. Tecnica commerciale dei prodotti agricoli;
12. Storia delle esplorazioni geografiche;
13. Tecnica delle ricerche di mercato e della distribuzione;
14. Tecnica delle imprese dei pubblici servizi;
15. Organizzazione aziendale;
16. Economia del turismo;
17. Diritto tributario;
18. Statistica economica;
19. Sociologia;
20. Econometria;
21. Ricerca operativa;
22. Teoria ed applicazione delle macchine calcolatrici;
23. Diritto fallimentare;
24. Diritto delle assicurazioni (private e pubbliche).

#### ART. 8

Gli insegnamenti di « Diritto commerciale » e di « Geografia economica » comportano un unico esame alla fine del corso biennale; per gli altri insegnamenti biennali è prescritto l'esame alla fine di ciascun corso annuale, dovendosi il primo corso considerare come propedeutico al secondo.

#### ART. 9

L'insegnamento triennale delle lingue straniere comporta per ciascuna una prova scritta ed una orale alla fine del triennio. Lo studente per essere ammesso all'esame deve dar prova d'aver compiuto ogni anno le esercitazioni prescritte. Per essere ammesso alla prova orale lo studente deve aver ottenuto la sufficienza nella prova scritta.

Lo studente che, superata la prova scritta, non sostenga o non

superi la prova orale, nella medesima sessione, dovrà ripetere anche la prova scritta.

#### ART. 10

Per ogni materia biennale lo studente non può sostenere l'esame del corso successivo se non ha superato quello del corso precedente.

Lo studente deve inoltre aver superato l'esame di istituzioni di diritto privato per potersi presentare agli esami di diritto commerciale, di diritto della navigazione, di diritto industriale, di diritto del lavoro, di diritto fallimentare, di diritto delle assicurazioni (private e pubbliche), di legislazione bancaria, di diritto processuale civile e di diritto tributario; quello di istituzioni di diritto pubblico per potersi presentare agli esami di diritto amministrativo, di diritto del lavoro, di scienza delle finanze e diritto finanziario, di diritto processuale civile, di legislazione bancaria e di diritto tributario; l'esame di matematica generale per potersi presentare a quelli di matematica finanziaria, di statistica, di demografia e di economia politica; l'esame di ragioneria generale ed applicata di 1° anno per potersi presentare agli esami di tecnica industriale e commerciale e di tecnica bancaria e professionale; di economia politica, di statistica e di scienza delle finanze e diritto finanziario per presentarsi agli esami di politica economica e finanziaria e di economia dei trasporti; di economia politica del 1° anno per gli esami di storia economica, di statistica economica, di economia del turismo e di organizzazione aziendale; di economia politica del 1° e 2° anno per gli esami di scienza delle finanze e diritto finanziario, di econometria e di economia e politica agraria; di matematica finanziaria del 1° anno per l'esame di econometria; di statistica del 1° anno per gli esami di econometria e di statistica economica; di tecnica industriale e commerciale per l'esame di organizzazione aziendale.

#### ART. 11

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali e almeno in due da lui scelti fra i complementari.



## ART. 12

L'esame di laurea consiste nella discussione su una dissertazione scritta svolta dal candidato in una delle materie di esame, escluse le istituzioni di diritto privato e pubblico e le lingue.

## ART. 13

I diplomati della Scuola di statistica sono ammessi al terzo anno della laurea in economia e commercio.

## LAUREA IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

### ART. 14

La durata del corso degli studi per la laurea in lingue e letterature straniere è di quattro anni.

Titolo di ammissione: diploma di maturità classica, di maturità scientifica, di abilitazione magistrale o licenza, a norma dell'art 2 della legge 9 ottobre 1951, n. 1130, dalla Scuola civica « Regina Margherita » di Genova, ora « Grazia Deledda », o dalla Scuola civica « Alessandro Manzoni » di Milano o dall'Istituto di cultura e lingue « Marcelline » di Milano ovvero licenza a norma della legge 12 marzo 1957, n. 94 o dal Liceo linguistico femminile « Santa Caterina da Siena » di Venezia o dal Liceo linguistico « Orsoline del Sacro Cuore » di Cortina d'Ampezzo; diploma di abilitazione per i provenienti dagli Istituti tecnici di ogni tipo compresi gli Istituti tecnici femminili e diploma della Scuola di Magistero professionale per la donna a norma della legge 21 luglio 1961, n. 685.

### ART. 15

Sono insegnamenti fondamentali:

1. Lingua e letteratura italiana (biennale);
2. Lingua e letteratura latina (biennale);
3. Lingua e letteratura francese;
4. Lingua e letteratura tedesca;
5. Lingua e letteratura inglese;
6. Lingua e letteratura spagnola;
- † 7. Filologia romanza;
8. Filologia germanica;
9. Storia (biennale);
10. Geografia.

Sono insegnamenti complementari:

1. Storia della filosofia;
2. Filosofia;
3. Pedagogia;
4. Lingua e letteratura russa;

5. Lingua serbo - croata;
6. Lingua slovena;
7. Storia della lingua italiana;
8. Letteratura anglo - americana;
9. Glottologia;
10. Storia dell'arte;
11. Lingua e letteratura polacca;
12. Lingua e letteratura araba;
13. Lingua e letteratura portoghese;
14. Bibliografia e biblioteconomia;
15. Letteratura italiana moderna e contemporanea;
16. Storia del teatro e dello spettacolo;
17. Storia dell' Europa orientale.

Lo studente deve seguire per tutti i quattro anni l'insegnamento della lingua straniera alla quale intende dedicare i suoi studi e per due anni quello di un'altra delle lingue straniere; egli può inoltre seguire, pure per due anni, l'insegnamento di una terza lingua straniera, nel quale caso può diminuire di uno gli insegnamenti complementari.

Nel corso di « storia » (biennale) un anno deve essere dedicato alla storia medioevale ed un anno alla storia moderna, alternativamente.

Lo studente deve sostenere una prova scritta di italiano, una di traduzione latina ed una di cultura generale nella lingua straniera nella quale ha approfondito i suoi studi per il conseguimento della laurea.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali ed almeno in tre da lui scelti fra i complementari.

#### ART. 16

L'esame nella lingua e letteratura straniera scelta come materia quadriennale consta di una prova scritta e di una prova orale. La prova scritta comporta un dettato in lingua straniera ed una versione dall'italiano per gli esami del primo e del secondo anno; un dettato, una versione dall'italiano ed una composizione letteraria nella lingua straniera per gli esami del terzo e del quarto anno.

La prova orale del quarto anno comprende la materia del corso ufficiale dell'anno e l'esame di cultura generale di cui al penultimo comma dell'art. 15. L'esame di cultura generale verterà sopra un corso generale di storia della letteratura dalle origini ai nostri giorni, un corso di storia politica e un corso di grammatica storica.

Lo studente che, superata la prova scritta in una sessione, non sostenga o non superi la prova orale nella medesima sessione deve ripetere anche la prova scritta.

L'esame per le lingue e letterature straniere non prescelte come materia quadriennale, comporta soltanto la prova orale. Nel caso in cui la lingua e letteratura straniera sia seguita per più di un anno di corso, lo studente dovrà sostenere un esame alla fine di ciascun anno.

Gli studenti potranno sostenere l'esame di filologia germanica e quello di filologia romanza solo dopo aver superato rispettivamente almeno un esame di lingua e letteratura germanica e un esame di una lingua e letteratura romanza.

L'insegnamento della letteratura anglo-americana può essere scelto per la dissertazione scritta e per l'esame di laurea. In tal caso lo studente deve seguire detto insegnamento nel secondo biennio degli studi dopo aver seguito quello di « lingua e letteratura inglese » nel primo biennio.

Lo studente deve sostenere in ambedue gli insegnamenti le prove scritte ed orali previste per la disciplina quadriennale di lingua e letteratura straniera.

#### ART. 17

Lo studente ha l'obbligo di frequentare il seminario della lingua e letteratura straniera prescelta come quadriennale e compiervi i lavori che siano assegnati dal rispettivo direttore.

#### ART. 18

L'esame di laurea consiste nella discussione della dissertazione scritta nella lingua e letteratura straniera scelta dal candidato come materia quadriennale.

## LAUREA IN LINGUE E LETTERATURE ORIENTALI

### ART. 19

La durata del corso degli studi per la laurea in lingue e letterature orientali è di quattro anni.

Titolo di ammissione: diploma di maturità classica, di maturità scientifica, di abilitazione magistrale o licenza, a norma dell'art. 2 della legge 9 ottobre 1951, n. 1130, dalla Scuola civica « Regina Margherita » di Genova, ora « Grazia Deledda », o dalla Scuola civica « Alessandro Manzoni » di Milano o dall'Istituto di cultura e lingue « Marcelline » di Milano ovvero licenza a norma della legge 12 marzo 1957, n. 94 o dal Liceo linguistico femminile « Santa Caterina da Siena » di Venezia o dal Liceo linguistico « Orsoline del Sacro Cuore » di Cortina d'Ampezzo; diploma di abilitazione per i provenienti dagli Istituti tecnici di ogni tipo compresi gli Istituti tecnici femminili e diploma della Scuola di Magistero professionale per la donna a norma della legge 21 luglio 1961, n. 685.

### ART. 20

Sono insegnamenti fondamentali:

1. una prima lingua e letteratura orientale (da scegliere fra l'araba, la ebraica, la cinese, la giapponese o dell'India);
2. una seconda lingua e letteratura orientale (da scegliere come sopra);
3. Lingua inglese o lingua russa (biennale);
4. Geografia del vicino medio ed estremo Oriente;
5. Storia politica e delle istituzioni dell'Oriente (biennale);
6. Storia delle religioni dell'Oriente;
7. Lingua e letteratura italiana (biennale).

Sono insegnamenti complementari:

1. Lingua e letteratura turca;
2. Lingua e letteratura iranica;
3. Storia dell'arte orientale;
4. Francese.

Lo studente deve seguire per quattro anni l'insegnamento della prima lingua e letteratura orientale e per un biennio l'insegnamento della seconda lingua e letteratura orientale.

Per essere ammesso all'esame di laurea (il cui diploma indicherà la specializzazione della lingua e letteratura scelta come materia quadriennale) lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami della lingua e letteratura quadriennale, della biennale, degli insegnamenti obbligatori e di altri due insegnamenti da lui scelti fra i complementari.

#### ART. 21

Gli esami di 1°, 2°, 3° e 4° anno nella lingua e letteratura scelta come materia quadriennale constano di una prova scritta e di una prova orale. La prova scritta comporta una traduzione in italiano per gli studenti del 1° e 2° anno, una versione dall'italiano, un dettato e una composizione letteraria nella lingua orientale per gli esami del 3° e 4° anno. Le prove orali comprendono la materia del corso ufficiale dell'anno, un esame generale di storia letteraria ed una lezione pratica.

Per gli esami della seconda lingua e letteratura la prova scritta comporta una traduzione in italiano, la prova orale, la materia del corso monografico, nozioni di grammatica e nozioni generali di storia letteraria. Le prove delle altre materie sono soltanto orali.

Lo studente che, superata la prova scritta in una sessione, non sostenga e non superi la prova orale nella medesima sessione, deve ripetere anche la prova scritta.

#### ART. 22

Lo studente ha l'obbligo di frequentare il Seminario di lingua e letteratura prescelta fin dal primo anno come materia di specializzazione e compiere i lavori assegnati dal rispettivo direttore.

#### ART. 23

L'esame di laurea consiste nella discussione di una dissertazione scritta sulla lingua e letteratura scelta come materia quadriennale.

## DIPLOMI DI MAGISTERO

### ART. 24

La durata del corso degli studi per il diploma di magistero in economia e diritto è di un anno.

E' titolo di ammissione la laurea in economia e commercio.

### ART. 25

Sono insegnamenti fondamentali:

1. Economia politica;
2. Storia delle dottrine economiche;
3. Contabilità di Stato;
4. Diritto civile;
5. Diritto processuale civile;
6. Diritto e procedura penale;
7. Diritto amministrativo;
8. Diritto del lavoro;
9. Economia coloniale.

Per essere ammesso all'esame di diploma lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali e deve aver dato prova di attitudine all'insegnamento con una lezione pratica.

### ART. 26

La durata del corso degli studi per il diploma di magistero in economia aziendale è di un anno.

E' titolo di ammissione la laurea in economia e commercio.

### ART. 27

Sono insegnamenti fondamentali:

1. Economia politica;
2. Elementi di diritto processuale civile;

3. Elementi di diritto e procedura penale;
4. Ragioneria generale ed applicata, economia aziendale;
5. Tecnica amministrativa delle aziende industriali;
6. Tecnica commerciale e bancaria;
7. Contabilità di Stato;
8. Diritto del lavoro.

Per essere ammesso all'esame di diploma lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali e deve aver dato prova di attitudine all'insegnamento con una lezione pratica.

#### ART. 28

L'esame di diploma comprende due prove scritte, una prova orale ed una lezione pubblica per il corso di magistero in economia e diritto; una prova scritta, una prova orale ed una lezione pubblica per il corso di magistero in economia aziendale.

Le prove scritte per il corso di magistero in economia e diritto consisteranno nello svolgimento di un tema sulle materie economiche e di un tema sulle materie giuridiche; la prova scritta per il corso di magistero in economia aziendale consisterà nello svolgimento di un tema di ragioneria o di tecnica, scelti dal candidato tra due assegnati dalla commissione giudicatrice. Per lo svolgimento delle prove scritte o della prova scritta, il candidato dispone di sei ore di tempo.

Il candidato non è ammesso alla prova orale qualora le prove scritte o la prova scritta abbiano dato esito sfavorevole.

La prova orale consisterà nella discussione dei temi scritti o del tema scritto svolti dal candidato, e in un esame di ordine generale.

La lezione pubblica avrà per oggetto lo svolgimento di un tema scelto dal candidato tra due argomenti prestabiliti dalla commissione esaminatrice.

Il candidato non è ammesso alla lezione ove l'esame orale abbia dato esito sfavorevole.

Tra l'assegnazione dei temi e l'inizio della lezione pubblica vi sarà un intervallo di almeno 24 ore.

La lezione pubblica dovrà avere la durata di un'ora.

# SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO E CORSO DI SPECIALIZZAZIONE IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

## ART. 29

Alla Facoltà di lingue e letterature straniere è annessa la Scuola di perfezionamento e il Corso di specializzazione in lingue e letterature straniere.

La Scuola conferisce il diploma di perfezionamento scientifico e il Corso l'attestato di frequenza in una delle lingue e letterature straniere: francese, inglese, tedesca, spagnola e russa.

## ART. 30

Il direttore della Scuola è anche il direttore del Corso, viene nominato dal rettore e dura in carica due anni.

## ART. 31

Alla Scuola di perfezionamento e al Corso di specializzazione in lingue e letterature straniere possono iscriversi i laureati in lingue e letterature straniere dell'Istituto Universitario di Venezia, delle Facoltà di magistero e di economia e commercio, i laureati in lingue, letterature ed istituzioni europee dell'Istituto Superiore Orientale di Napoli, i laureati delle Facoltà di lettere e filosofia e i laureati in materie letterarie delle Facoltà di magistero, che abbiano seguito per un biennio la lingua e letteratura straniera cui intendono perfezionarsi.

## ART. 32

Gli insegnamenti della Scuola e del Corso sono:

1. Lingua e letteratura francese;
2. Lingua e letteratura inglese;
3. Lingua e letteratura tedesca;
4. Lingua e letteratura spagnola;
5. Lingua e letteratura russa;
6. Filologia romanza;
7. Filologia germanica;
8. Filologia slava.

Il perfezionando è tenuto a frequentare il Seminario della lingua e letteratura straniera scelta e a seguire il corso annuale della filologia ad essa attinente.

L'insegnamento della lingua e letteratura straniera sarà prevalentemente svolto sotto forma di colloqui od esercitazioni e sarà annuale per gli iscritti al Corso di specializzazione e biennale per gli iscritti alla Scuola di perfezionamento.

L'esame della lingua e letteratura straniera comporta sia per gli iscritti al Corso di specializzazione, sia per gli iscritti alla Scuola di perfezionamento due prove scritte ed una orale da sostenere rispettivamente alla fine del corso annuale o del biennio.

Si è ammessi alla prova orale solo dopo aver superato le prove scritte.

#### ART. 33

Per essere ammesso all'esame per il conseguimento del diploma della Scuola e dell'attestato del Corso, il perfezionando deve aver superato l'esame annuale o biennale della lingua e letteratura straniera e l'esame annuale della filologia a questa attinente.

L'esame finale del Corso annuale di specializzazione consiste in un colloquio su un tema preventivamente assegnato e in una lezione pratica: l'esame finale della Scuola biennale di perfezionamento consiste nella discussione di una dissertazione scritta avente carattere di originalità e in una lezione pratica. I temi relativi al colloquio, alla dissertazione scritta, e alla lezione pratica saranno assegnati dal professore della lingua e letteratura straniera scelta dal perfezionando.

#### ART. 34

Le tasse e i contributi che gli iscritti dovranno versare per frequentare la Scuola di perfezionamento o il Corso di specializzazione sono fissate dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Senato Accademico, udito il Consiglio della Facoltà di lingue e letterature straniere

La tassa di diploma è stabilita dall'art. 7 della legge 18 dicembre 1951, n. 1551.

# REGOLAMENTO DEL CENTRO DI CALCOLO ELETTRONICO

*(Approvato dal Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 25-5-1966)*

## ART. 1

E' istituito presso l'Istituto Universitario di Economia e Commercio e di Lingue e Letterature straniere di Venezia, un Centro Elettronico di calcolo ed elaborazione annesso al Laboratorio di Matematica generale e finanziaria.

Il Centro ha lo scopo:

- a) di sopperire alle esigenze di calcolo ed elaborazione connesse con la ricerca scientifica dei laboratori scientifici dell'Istituto Universitario;
- b) di promuovere lo studio delle moderne tecniche di calcolo automatico, di ricerca operativa, di elaborazione automatica dei dati, con particolare riguardo alle loro applicazioni alla gestione scientifica delle imprese, e facilitando la collaborazione fra i ricercatori dei vari laboratori scientifici dell'Istituto Universitario;
- c) di mantenere i rapporti e sviluppare collaborazioni con organizzazioni ed istituti che, in Italia e all'estero si occupano dei medesimi problemi;
- d) di svolgere attività didattica attraverso la istruzione teorico - pratica delle tecniche di programmazione e dei mezzi elettronici di calcolo ed elaborazione.

Compatibilmente con gli scopi suddetti, il Centro potrà altresì soddisfare le esigenze di ricerche, di calcolo ed elaborazioni di enti e privati estranei all'Istituto Universitario.

## ART. 2

L'attività didattica, scientifica ed amministrativa del Centro è disciplinata da un Comitato direttivo composto da tre professori i quali vengono nominati per un biennio accademico dal Rettore.

Del comitato fa parte di diritto il Direttore del Laboratorio di Matematica generale e finanziaria. Ne fanno parte inoltre 2 professori di ruolo, uno designato dal Rettore in quanto Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'altro dal Consiglio della Facoltà di Economia e Commercio. I suddetti possono essere riconfermati. Il Comitato è presieduto dal Direttore del Laboratorio di Matematica generale e finanziaria o, nel caso in cui questi non sia professore di ruolo, dal professore di ruolo più anziano. Le mansioni di segretario sono svolte dal professore meno anziano.

#### ART. 3

Il comitato direttivo delibera sull'attività didattica, scientifica, sulle prestazioni per terzi, sugli acquisti da effettuare con la dotazione ordinaria e sull'impiego di eventuali fondi di qualsiasi provenienza assegnati al Centro.

Il Comitato direttivo è convocato dal Presidente ordinariamente ogni tre mesi e straordinariamente quando lo ritenga opportuno o quando uno dei suoi membri ne faccia motivata richiesta.

#### ART. 4

Il Comitato direttivo è tenuto a presentare al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, per l'approvazione, il progetto dell'annuale bilancio preventivo e il rendiconto consuntivo, in tempo utile perchè il Consiglio stesso possa esaminarli congiuntamente al bilancio preventivo ed al rendiconto consuntivo dell'Istituto Universitario.

#### ART. 5

Su proposta del Comitato direttivo il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto delibera:

- a) sulle tariffe da applicare per le prestazioni a pagamento;
- b) sulla destinazione e ripartizione dei proventi per prestazioni a pagamento;
- c) sulle assunzioni di personale.

#### ART. 6

Alla esecuzione delle delibere del Comitato direttivo e del Consiglio di Amministrazione provvede il Direttore del Laboratorio di Matematica generale e finanziaria.

#### ART. 7

Il Direttore del Laboratorio di Matematica generale e finanziaria deve tener amministrazione distinta per il Centro di calcolo elettronico e tutte le entrate e le uscite devono figurare nel bilancio dello Istituto con emissione di reversale e mandato.

#### ART. 8

Valgono per l'amministrazione del Centro le norme contabili che regolano l'attività dei laboratori e seminari.

#### ART. 9

Il Centro si serve del personale assegnato dal Ministero con spesa a carico dello Stato ed eventualmente di personale assegnato dal Consiglio di Amministrazione sentito il Comitato direttivo. Il Centro può inoltre valersi dell'opera di borsisti.

I fondi per il funzionamento del Centro provengono: a) dall'Istituto Universitario; b) dal ricavato dalle prestazioni interne e per conto terzi; c) dalle elargizioni a qualsiasi titolo di Enti e di privati ad esso destinate; d) dalle istituzioni di borse di studio.

#### ART. 10

Il presente regolamento, approvato con decreto del Rettore, su conforme deliberazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, può essere modificato, con le stesse modalità, su proposta del Comitato direttivo.

## DIRETTORI E RETTORI DALL'ANNO 1868

- † FERRARA prof. Francesco, Direttore dal 1868 al 1900.
- † PASCOLATO prof. avv. Alessandro, ff. Direttore dal 21 novembre 1893, Direttore dal 24 maggio 1900 al 25 maggio 1905.
- † CASTELNUOVO prof. Enrico, Prodirettore dal 26 maggio 1905 al 30 giugno 1905; Direttore dal 1° luglio 1905 al 12 febbraio 1914.
- † BESTA prof. Fabio, Prodirettore dal 13 febbraio 1914 al 14 marzo 1914; Direttore dal 15 marzo 1914 al 15 marzo 1917.
- † RIGOBON prof. Pietro, Direttore dal 16 marzo 1917 al 31 marzo 1919.
- † ARMANNI prof. avv. Luigi, Direttore dal 1° aprile 1919 al 31 marzo 1922.
- † MONTESSORI prof. avv. Roberto, Direttore dal 1° aprile 1922 al 15 marzo 1925.
- † LUZZATTO prof. Gino, Direttore dal 16 marzo 1925 al 15 novembre 1925.
- † TRUFFI prof. Ferruccio, Direttore dal 16 novembre 1925 al 10 novembre 1927 (1).
- † DELL'AGNOLA prof. Carlo Alberto, Direttore dal 1° dicembre 1930 al 15 ottobre 1934; Rettore dal 16 ottobre 1934 al 15 novembre 1935.

---

(1) — Dall'11 novembre 1927 al 30 novembre 1930 resse la Direzione dell'Istituto il Prof. Davide Giordano, Commissario preposto all'Amministrazione.



† LANZILLO prof. avv. Agostino, Prorettore dal 16 novembre 1935 al 28 ottobre 1937; Rettore dal 29 ottobre 1937 al 28 ottobre 1939.

† DELL'AGNOLA Carlo Alberto, Rettore dal 29 ottobre 1939 al 28 ottobre 1941.

† ZAPPA prof. Gino, Rettore dal 29 ottobre 1941 al 30 novembre 1942.

† PIETRI-TONELLI (de) prof. Alfonso, Prorettore dal 1° dicembre 1942 al 28 ottobre 1943; Rettore dal 29 ottobre 1943 al 30 aprile 1945.

SICILIANO prof. Italo, Prorettore dal 1° maggio 1945 al 5 luglio 1945 (2).

† LUZZATTO Gino, Rettore dal 6 luglio 1945 al 31 ottobre 1953.

SICILIANO Italo, Rettore dal 1° novembre 1953.

---

(2) — con le funzioni anche di Commissario preposto all'Amministrazione.

## AUTORITA' E CONSESSI ACCADEMICI

### RETTORE

SICILIANO prof. Italo - Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana. Diploma di 1<sup>a</sup> classe con medaglia d'oro dei benemeriti della Scuola, della Cultura e dell'Arte. Docteur honoris causa della Sorbona e dell'Università di Grenoble. Officiel de la Légion d'Honneur, Commandeur des Lettres et des Arts. Ufficiale dell'Ordine della Polonia Restituta, Croce di 2<sup>a</sup> classe al Merito Ungherese - Ordinario di Lingua e letteratura francese (1).

### PRO RETTORE

CANDIDA prof. Luigi - Commendatore dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana. Socio corrispondente dell'Istituto Veneto di Lettere, Scienze ed Arti. Ordinario di Geografia economica.

### SENATO ACCADEMICO

SICILIANO prof. Italo - Rettore - Presidente.

GASPARINI prof. Innocenzo - Preside della Facoltà di Economia e commercio (2).

VOLPATO prof. Mario - Preside della Facoltà di Economia e commercio (3).

MITTNER prof. Ladislao - Preside della Facoltà di Lingue e letterature straniere.

MONACO dott. Guido - Direttore amministrativo - Segretario.

### CORPO ACCADEMICO

SICILIANO prof. Italo - Decano dei professori di ruolo - Presidente - Professori ordinari e straordinari - Componenti.

FRANCO prof. Giampiero - Segretario.

---

(1) Fuori ruolo dal 1 - 11 - 1965.

(2) Fino al 31 - 10 - 1965.

(3) Dall'1 - 11 - 1965.

## CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

- SICILIANO prof. Italo - Rettore - Presidente.  
CANDIDA prof. Luigi - Rappresentante del Corpo Accademico.  
COLOMBO prof. Bernardo - Rappresentante del Corpo Accademico.  
CAVALIERE prof. Alfredo - Rappresentante del Corpo Accademico.  
PINTOZZI dott. Giovambattista - Rappresentante del Governo.  
CHIANCONE dott. Pietro - Intendente di Finanza - Rappresentante del Governo.  
GAMBIER prof. Renato - Rappresentante dell'Amministrazione Provinciale.  
BELLOTTO ing. Ugo - Rappresentante del Comune.  
SARPELLON dott. Mario - Rappresentante della Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Venezia.  
MONACO dott. Guido - Direttore amministrativo - Segretario.

## CONSIGLIO DELL'OPERA UNIVERSITARIA

- SICILIANO prof. Italo - Rettore - Presidente.  
CANDIDA prof. Luigi - Rappresentante del Consiglio di Amministrazione.  
VOLPATO prof. Mario - Rappresentante dei Professori.  
MONACO dott. Guido - Direttore amministrativo.  
BENELLI Graziano - Rappresentante dell'Organismo rappresentativo studenti.  
TRAVAGNIN Sandro - Rappresentante dell'Organismo rappresentativo studenti.  
FACCHINELLO Paola - Rappresentante dell'Organismo rappresentativo studenti.

COLLEGIO UNIVERSITARIO « CA' FOSCARI »  
(Ca' Dolfìn - Dorsoduro 3825/E - tel. 89.320)

- CANDIDA prof. Luigi - Direttore.

# FACOLTA' DI ECONOMIA E COMMERCIO

## PRESIDE

GASPARINI prof. Innocenzo - Socio effettivo della Società italiana degli Economisti - Socio effettivo dell'Econometric Society - Socio effettivo dell'American Economic Association - Ordinario di politica economica e finanziaria (1).

VOLPATO prof. Mario - Direttore del gruppo di Ricerca matematica n. 38 del Consiglio Nazionale delle Ricerche - Vice - Presidente dell'A. I. R. O. (Associazione Italiana Ricerca Operativa) - Presidente del Comitato scientifico dell'A. I. R. O. - Membro del Consiglio direttivo dell'A. I. C. A. (Associazione Italiana Calcolo Automatico) - Membro dell'esecutivo del C. O. N. A. R. M. (Collegio Nazionale Ricerche Matematici) - Membro del Comitato di redazione della rivista « Calcolo » del C. N. R. - Socio dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti - Presidente del Comitato direttivo del Centro di calcolo elettronico (2).

## PROFESSORI ONORARI

RICCI prof. Leonardo - Commendatore dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana - Membro del Consiglio Nazionale delle Ricerche - Membro del Comitato glaciologico italiano - Già ordinario di Geografia economica.

## PROFESSORI ORDINARI

SARACENO Pasquale - Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al merito della Repubblica italiana - Diploma di 1<sup>a</sup> classe con medaglia d'oro dei benemeriti della Scuola, della Cultura e dell'Arte - Membro del Comitato direttivo del Centro di calcolo elettronico.  
*di Tecnica industriale e commerciale.*

---

(1) Sino al 31 - 10 - 1965.

(2) Dal 1 - 11 - 1965.

- LA VOLPE Giulio - Direttore del Servizio di studi economici « A. De Pietri - Tonelli » e della rivista « Ricerche economiche » - Premio selezione Marzotto per l'economia 1960.  
*di Economia politica.*
- CANDIDA Luigi - predetto.  
*di Geografia economica.*
- GASPARINI Innocenzo - predetto (1).  
*di Politica economica e finanziaria.*
- COLOMBO Bernardo - Croce al merito di guerra - Membro effettivo dell'Istituto Internazionale di Statistica - Vice - Presidente dell'Unione Internazionale per lo studio scientifico della popolazione - Membro effettivo del Comitato internazionale per la documentazione delle scienze sociali - Membro del Comitato direttivo del Centro di Calcolo elettronico.  
*di Statistica.*
- ROSSI Napoleone - Cavaliere Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana - Presidente dell'Azienda Tranviaria Municipale di Milano.  
*di Ragioneria generale ed applicata (2).*
- VOLPATO Mario - predetto.  
*di Matematica generale.*

#### PROFESSORI STRAORDINARI

- PIRAS Aldo -  
*di Istituzioni di diritto pubblico (3).*
- ROSSI Guido Giuseppe -  
*di Diritto commerciale (4).*
- BIANCHI Tancredi - Nato a Caravaggio (Bergamo) il 12 giugno 1928 - laureato nel 1952 in Economia e commercio con pieni voti assoluti e lode - libero docente in Tecnica bancaria nel 1959 - incaricato di Tecnica bancaria e professionale nel corso di Magistero dell'Istituto Universitario di Venezia dal 1959 al 1962 - incaricato del suddetto insegnamento e di Ragioneria

(1) Trasferito dall'1 - 11 - 1965 all'Università Bocconi di Milano.

(2) Trasferito all'Università di Pavia l'1 - 2 - 1965.

(3) Trasferito all'Università di Perugia l'1 - 11 - 1965.

(4) Trasferito all'Università di Pavia dall'1 - 11 - 1965.

generale ed applicata nella Facoltà di Economia e commercio di Venezia dal 1962 al 1964 - professore straordinario dal 15 dicembre 1964 presso la Facoltà di Economia e commercio di Venezia.

*di Tecnica bancaria e professionale.*

ARDEMANI Edoardo - nato a Milano il 9 aprile 1914 - laureato in Economia e commercio nel 1937 - libero docente in Ragioneria generale ed applicata nel 1949 - incaricato del suddetto insegnamento dal 1948 al 1965 presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano - straordinario dal 1° gennaio 1965 nella Facoltà di Economia e commercio di Venezia.

*di Ragioneria generale ed applicata.*

MAZZAROLLI Leopoldo - nato a Treviso il 19 ottobre 1930 - laureato in Giurisprudenza con pieni voti assoluti e lode nel 1953 - libero docente di Diritto amministrativo nel 1960 - professore incaricato del suddetto insegnamento nella Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Padova dal 1958 al 1965 e nella Facoltà di Economia e commercio di Venezia dal 1963 al 1965 - straordinario nella Facoltà di Economia e commercio di Venezia dal 1° novembre 1965.

*di Istituzioni di diritto pubblico.*

SEMIANI BIGNARDI Franca - nata a Bologna il 29 aprile 1929 - laureata in Giurisprudenza nel 1950 - assistente volontaria di Diritto processuale civile nell'Università di Bologna dal 1951 al 1955 - assistente volontaria di Diritto commerciale nella suddetta Università fino al 1956 - assistente straordinaria presso la suddetta cattedra fino al 1957 - assistente ordinaria di Diritto commerciale nella suddetta Università fino al 1966 - straordinaria nella Facoltà di Economia e commercio di Venezia dal 1° febbraio 1966.

*di Diritto commerciale (1).*

FRANCO Giampiero - nato a Venezia il 22 febbraio 1915 - laureato in Economia e commercio nel 1939 - assistente incaricato alla cattedra di Politica economica e finanziaria nella Facoltà di Economia e commercio di Venezia dal 1951 al 1957 - assistente ordinario alla suddetta cattedra dal 1957 al 1966 - libero docente in Politica economica e finanziaria nel 1960 - incaricato di

---

(1) Deceduta il 21 maggio 1966.

Politica economica e finanziaria presso la Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Padova dal 1960 - Incaricato dal 1963 di Scienza delle finanze e diritto finanziario nella Facoltà di Economia e commercio di Venezia - straordinario nella suddetta Facoltà dal 1° febbraio 1966.

*di Politica economica e finanziaria.*

## PROFESSORI INCARICATI

ARDEMANI Edoardo - predetto.

*di Organizzazione aziendale.*

BELTRAMI Daniele - libero docente in Storia economica - assistente (\*) di ruolo alla cattedra predetta - membro della Commissione di Demografia storica della Unione Internazionale per gli studi scientifici della popolazione.

*di Storia economica.*

BENVENUTI Feliciano - ordinario di Diritto amministrativo nella Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

*di Diritto amministrativo (1).*

BERNARDI Eugenio - lettore di ruolo nella Facoltà di Lingue e letterature straniere.

*di Lingua tedesca.*

BIANCHI Tancredi - predetto.

*di Tecnica bancaria e professionale e di Ragioneria generale e applicata (2).*

BOTTALLA Ugo - lettore di ruolo (\*) nella Facoltà di Lingue e letterature straniere.

*di Lingua inglese.*

COLOMBO Bernardo - predetto.

*di Statistica (2° corso) (3).*

CUDINI Giuseppe - libero docente in Tecnica industriale e commerciale - Commendatore dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana.

*di Merceologia (4).*

---

(\*) Con la qualifica di « aiuto ».

(1) Dal 1 - 11 - 1965.

(2) Fino al 14 - 12 - 1964.

(3) Fino al 31 - 10 - 1965.

(4) Deceduto il 25 - 5 - 1966.

- FRANCHI Giuseppe - straordinario di diritto processuale civile nell'Università di Parma - Socio del Centro Nazionale di Prevenzione e difesa sociale.  
*di Diritto processuale civile.*
- FRANCO Gian Piero - predetto.  
*di Scienza delle finanze e diritto finanziario.*
- GAETA Antonio - libero docente in Economia politica - assistente (\*) di ruolo alla cattedra predetta.  
*di Economia del turismo.*
- GASPARINI Innocenzo - predetto.  
*di Economia dei trasporti (1).*  
*di Politica economica e finanziaria (2).*
- GENOVESE Anteo - professore ordinario di Diritto commerciale nell'Università di Padova - Socio corrispondente dell'Istituto di Scienze Lettere ed Arti di Venezia - vincitore ex - aequo del Premio internazionale per il diritto I.N.A., conferito dall'Accademia Nazionale dei Lincei nel 1966.  
*di Diritto del lavoro.*
- GUARINI Alfredo - libero docente in Ragioneria generale e applicata - assistente di ruolo alla cattedra predetta.  
*di Ragioneria generale e applicata (2° corso).*
- GUGLIELMETTI Giannantonio - libero docente in Diritto industriale.  
*di Diritto industriale.*
- LA VOLPE Giulio - predetto.  
*di Economia e finanza delle imprese di assicurazione.*
- LEVIS Vincenzo -  
*di Matematica finanziaria (1° corso).*
- LONGOBARDI Cesare - libero docente in Diritto tributario - assistente di ruolo alla cattedra di Scienza delle finanze e Diritto finanziario.  
*di Diritto tributario.*
- MALESANI Paolo -  
*di Ricerca operativa.*

---

(\*) Con la qualifica di « aiuto ».

(1) Fino al 31 - 10 - 1965.

(2) Dall' 1 - 11 - 1965 al 31 - 1 - 1966.

- MAZZAROLLI Leopoldo - predetto.  
*di Diritto amministrativo (1).*
- PASETTI BOMBARDELLA Giulio - libero docente in Diritto civile.  
*di Istituzioni di Diritto privato.*
- PIRAS Aldo - predetto.  
*di Tecnica delle imprese dei pubblici servizi (1).*
- POLONIATO Aldo -  
*di Lingua francese.*
- ROSSI Guido Giuseppe - predetto.  
*di Diritto commerciale (2).*
- ROSSI Napoleone - predetto.  
*di Ragioneria generale e applicata e di Organizzazione aziendale (1).*
- SAMELE ACQUAVIVA Sabino - libero docente e incaricato di Sociologia nell'Università di Padova - Socio d'onore della Honour Social Science Society e socio corrispondente dell'Accademia Tiberina dei 500 D'Abruzzo.  
*di Sociologia.*
- SANCHEZ RIVERO ved. Angela n. MARIUTTI - assistente straordinaria alla cattedra di Lingua e letteratura spagnola nella Facoltà di Lingue e letterature straniere - Croce pro Ecclesia et Pontifice - Segretario accademico dell'Ateneo Veneto.  
*di Lingua spagnola.*
- SANTARELLI Antonino - libero docente in Politica economica e finanziaria - assistente di ruolo alla cattedra di Economia politica.  
*di Economia e tecnica dell'armamento e della navigazione.*
- SCARPA Giorgio - libero docente e assistente (\*) di ruolo alla cattedra di Economia e politica agraria.  
*di Economia e politica agraria.*
- SICILIANO Italo - predetto.  
*di Lingua francese (1).*

---

(1) Fino al 31 - 10 - 1965.

(2) Dal 1 - 11 - 1965 al 31 - 1 - 1966.

(\*) Con la qualifica di « aiuto ».

VIAN Felice - assistente di ruolo alla cattedra di Statistica.  
*di Statistica (2° corso) (1).*

VOLLI Enzo - libero docente in Diritto della navigazione.  
*di Diritto della navigazione.*

ZECCHIN Luigi -  
*di Matematica finanziaria (2° corso).*

#### LIBERI DOCENTI

MAZZAROL Pietro - *di Ragioneria generale e applicata* (D. M. 9 - 2 - 1949 - D. M. 23 - 3 - 1954).

SANTARELLI Antonino - *di Politica economica e finanziaria* (D. M. 22 - 2 - 1949 - D. M. 23 - 3 - 1954).

BELTRAMI Daniele - *di Storia economica* (D. M. 1 - 7 - 1952 - D. M. 12 - 11 - 1957).

CONTURSI LISI Lycia - *di Diritto civile* (D. M. 16 - 5 - 1955 - D. M. 3 - 10 - 1962).

SCARPA Giorgio - *di Economia e politica agraria* (D. M. 7 - 5 - 1958 - D. M. 10 - 7 - 1963).

LONGOBARDI Cesare - *di Diritto tributario* (D. M. 25 - 9 - 1959 - D. M. 7 - 12 - 1964).

CARONE Giuseppe - *di Economia del turismo* (D. M. 15 - 7 - 1961 - D. M. 12 - 11 - 1966).

SELLA Domenico - *di Storia economica* (D. M. 3 - 9 - 1963).

AMADUZZI Antonio - *di Ragioneria generale e applicata* (D. M. 20 - 9 - 1963).

GAETA Antonio - *di Economia politica* (D. M. 15 - 6 - 1964).

GUARINI Alfredo - *di Ragioneria generale ed applicata* (D. M. 15 - 9 - 1965).

MUSCARA' Calogero - *di Geografia economica* (D. M. 30 - 9 - 1966).

ARCANGELI Fulvio - *di Matematica finanziaria* (D. M. 10 - 10 - 1966).

---

(1) Dall' 1 - 11 - 1965 al 31 - 10 - 1966.

## ASSISTENTI DI RUOLO

- SANTARELLI Antonino, predetto -  
*di Economia politica.*
- BELTRAMI Daniele, predetto (\*) -  
*di Storia economica.*
- LONGOBARDI Cesare, predetto -  
*di Scienza delle finanze e diritto finanziario.*
- SCARPA Giorgio, predetto (\*) -  
*di Economia e politica agraria.*
- ALBERTINI Renzo -  
*di Geografia economica (1).*
- FRANCO Gian Piero, predetto (\*) -  
*di Politica economica e finanziaria (2).*
- GAETA Antonio, predetto (\*) -  
*di Economia politica.*
- ZANIN Secondo -  
*di Merceologia.*
- MAGGIOLO Angelino -  
*di Istituzioni di diritto privato.*
- AMADUZZI Antonio, predetto (3) -  
*di Ragioneria generale e applicata.*
- VIAN Felice, predetto -  
*di Statistica.*
- ZANARDI Giampaolo -  
*di Statistica.*
- ARCANGELI Fulvio, predetto -  
*di Matematica generale.*
- BONEL Mario -  
*di Tecnica industriale e commerciale.*
- GUARINI Alfredo, predetto -  
*di Ragioneria generale e applicata.*

---

(\*) Con la qualifica di « aiuto ».

(1) Fino al 31 - 10 - 1965.

(2) Fino al 31 - 1 - 1966.

(3) Fino al 31 - 10 - 1965.

- MUSCARA' Calogero, predetto -  
*di Geografia economica.*
- PARTESOTTI Giulio -  
*di Diritto commerciale.*
- CASTELLANI Giovanni (1) -  
*di Matematica generale.*
- BELLODI Riccardo (2) -  
*di Economia politica.*
- GRASSIVARO Germano (3) -  
*di Statistica.*
- BRESOLIN Ferruccio (4) -  
*di Politica economica e finanziaria.*
- RISPOLI Maurizio (5) -  
*di Tecnica industriale e commerciale.*
- BRUNETTI Giorgio (6) -  
*di Ragioneria generale e applicata.*

#### ASSISTENTI INCARICATI

- BELLODI Riccardo, predetto (7) -  
*di Economia politica.*
- BRESOLIN Ferruccio, predetto (8) -  
*di Politica economica e finanziaria.*
- BRUNETTI Giorgio, predetto (9) -  
*di Ragioneria generale e applicata.*
- CASTELLANI Giovanni, predetto (10) -  
*di Matematica generale.*

- 
- (1) Dall' 1 - 4 - 1965.  
(2) Dall' 1 - 6 - 1965.  
(3) Dall' 1 - 11 - 1965.  
(4) Dall' 1 - 1 - 1966.  
(5) Dal 16 - 3 - 1966.  
(6) Dal 16 - 7 - 1966.  
(7) Fino al 31 - 5 - 1965.  
(8) Fino al 31 - 12 - 1965.  
(9) Fino al 15 - 7 - 1966.  
(10) Fino al 31 - 3 - 1965.

GRASSIVARO Germano, predetto (1) -

*di Statistica.*

MUSU Ignazio -

*di Politica economica e finanziaria.*

OGGIANO Mario -

*di Geografia economica.*

RISPOLI Maurizio, predetto (2) -

*di Tecnica industriale e commerciale.*

TESSITORE Antonio -

*di Ragioneria generale e applicata.*

#### ASSISTENTI STRAORDINARI

MARCHESINI Guido (1) -

*di Matematica generale.*

#### ASSISTENTI VOLONTARI

BONAVIA Maria Luisa -

*di Tecnica bancaria e professionale.*

BRUNETTI Giorgio (3) -

*di Economia e politica agraria.*

CENTANIN Orazio -

*di Merceologia.*

COLLESEI Umberto -

*di Tecnica industriale e commerciale.*

COLOMBO Adriano -

*di Ragioneria generale e applicata.*

DE SANDRE Italo -

*di Sociologia.*

FONTANA Gianfranco -

*di Matematica generale.*

---

(1) Fino al 31 - 10 - 1965.

(2) Fino al 15 - 3 - 1966.

(3) Fino al 15 - 3 - 1965.

- GIUDICE Giulia -  
*di Politica economica e finanziaria* (1).  
*di Geografia economica* (2).
- GROSSI Clavio -  
*di Statistica.*
- LINASSI Giorgio -  
*di Tecnica industriale e commerciale.*
- MALFI Lucio (3) -  
*di Politica economica e finanziaria.*
- MANFREDA Gabriele -  
*di Tecnica industriale e commerciale.*
- MASSAGGIA Franca -  
*di Scienza delle finanze e diritto finanziario.*
- MIANI Federico -  
*di Politica economica e finanziaria.*
- MURARO Gilberto -  
*di Economia politica.*
- MUSU Ignazio (4) -  
*di Politica economica e finanziaria.*
- NACCARI Franco -  
*di Matematica generale.*
- NICCOLETTI Alessandro -  
*di Ragioneria generale e applicata.*
- PETTENELLO Giovanni Battista -  
*di Storia economica.*
- PONTI Filippo -  
*di Politica economica e finanziaria.*
- SAVINI Paolo (5) -  
*di Istituzioni di diritto pubblico.*
- SEGRE Giuliano -  
*di Scienza delle finanze e diritto finanziario.*

---

(1) Fino al 15 - 7 - 1965.

(2) Dal 16 - 7 - 1965.

(3) Fino al 26 - 1 - 1965.

(4) Fino al 31 - 7 - 1966.

(5) Fino al 12 - 2 - 1965.

SPERANZA Nicola -  
*di Istituzioni di diritto pubblico.*

SPINNATO Giancarlo -  
*di Economia e politica agraria.*

TADDEI Pietro -  
*di Economia politica.*

TONIOLO Giovanni -  
*di Politica economica e finanziaria.*

VIGNERI Adriana -  
*di Istituzioni di diritto pubblico.*

ZANE Mario -  
*di Ragioneria generale ed applicata.*

ZANNINI Franco -  
*di Diritto processuale civile.*

## ISTITUTI LABORATORI E SEMINARI

### LABORATORIO DI ECONOMIA POLITICA

« FRANCESCO FERRARA »

e SERVIZIO DI STUDI ECONOMICI « A. DE PIETRI TONELLI »

LA VOLPE Giulio, Direttore.  
BELLODI Riccardo, assistente.  
GAETA Antonio, assistente.  
SANTARELLI Antonino, assistente.  
MURARO Gilberto, assistente volontario.  
TADDEI Pietro, assistente volontario.  
DRAGHI Pietro, tecnico laureato.  
MIANI Adriana, tecnico coadiutore incaricato.  
PANEGHETTI Franca, tecnico esecutivo.

### LABORATORIO DI SCIENZA DELLE FINANZE E DIRITTO FINANZIARIO

FRANCO Gian Piero, Direttore incaricato.  
LONGOBARDI Cesare, assistente.  
MASSAGGIA Franca, assistente volontaria.  
SEGRE Giuliano, assistente volontario.

### LABORATORIO DI POLITICA ECONOMICA E FINANZIARIA

« A. DE PIETRI TONELLI »

FRANCO Gian Piero, Direttore.  
BRESOLIN Ferruccio, assistente.  
MUSU Ignazio, assistente incaricato.  
MIANI Federico, assistente volontario.  
PONTI Filippo, assistente volontario.  
TONIOLO Giovanni, assistente volontario.  
MALFI Lucio, tecnico laureato.

## LABORATORIO DI ECONOMIA E POLITICA AGRARIA

SCARPA Giorgio, Direttore incaricato.

SPINNATO Giancarlo, assistente volontario.

## LABORATORIO DI STATISTICA

COLOMBO Bernardo, Direttore.

GRASSIVARO Germano, assistente.

VIAN Felice, assistente.

ZANARDI Giampaolo, assistente.

GROSSI Clavio, assistente volontario.

ZANNINI Luigi, tecnico coadiutore incaricato.

## LABORATORIO DI GEOGRAFIA ECONOMICA

CANDIDA Luigi, Direttore.

MUSCARA' Calogero, assistente.

OGGIANO Mario, assistente incaricato.

GIUDICE Giulia, assistente volontaria.

GALANTE Maria Luisa, tecnico coadiutore incaricato.

## LABORATORIO DI MATEMATICA GENERALE E FINANZIARIA

VOLPATO Mario, Direttore.

LEVIS Vincenzo.

ZECCHIN Luigi.

ARCANGELI Fulvio, assistente.

CASTELLANI Giovanni, assistente.

FONTANA Gianfranco, assistente volontario.

NACCARI Franco, assistente volontario.

MOCELLIN Vergilius, tecnico laureato.

BORTOT Paolo, tecnico laureato incaricato.

ZAMARA Paolo, tecnico coadiutore incaricato.

## CENTRO DI CALCOLO ELETTRONICO

### *Comitato Direttivo:*

VOLPATO prof. Mario - Presidente.  
SARACENO prof. Pasquale - Membro.  
COLOMBO prof. Bernardo - Membro.

## LABORATORIO DI MERCEOLOGIA

CUDINI Giuseppe, Direttore incaricato (1).  
ZANIN Secondo, assistente.  
CENTANIN Orazio, assistente volontario.  
RAPPOSELLI Giuseppe, tecnico esecutivo.

## LABORATORIO DI TECNICA BANCARIA E PROFESSIONALE INDUSTRIALE E COMMERCIALE

SARACENO Pasquale, Direttore.  
BIANCHI Tancredi.  
BONEL Mario, assistente.  
RISPOLI Maurizio, assistente.  
BONAVIA Maria Luisa, assistente volontaria.  
COLLESEI Umberto, assistente volontario.  
LINASSI Giorgio, assistente volontario.  
MANFREDA Gabriele, assistente volontario.

## LABORATORIO DI RAGIONERIA GENERALE E APPLICATA

ARDEMANI Edoardo, Direttore.  
GUARINI Alfredo, assistente.  
BRUNETTI Giorgio, assistente.  
TESSITORE Antonio, assistente incaricato.  
COLOMBO Adriano, assistente volontario.  
NICCOLETTI Alessandro, assistente volontario.  
ZANE Mario, assistente volontario.

---

(1) Deceduto il 25 - 5 - 1966.

## ISTITUTO DI STORIA ECONOMICA

BELTRAMI Daniele, Direttore incaricato - Assistente.  
PETTENELLO Giovanni Battista, assistente volontario.

### SEMINARIO DI DIRITTO

MAZZAROLLI Leopoldo, Direttore.  
BENVENUTI Feliciano.  
FRANCHI Giuseppe.  
GUGLIELMETTI Giannantonio.  
PASETTI BOMBARDELLA Giulio.  
MAGGIOLO Angelino, assistente.  
PARTESOTTI Giulio, assistente.  
SPERANZA Nicola, assistente volontario.  
VIGNERI Adriana, assistente volontaria.  
ZANNINI Franco, assistente volontario.

FACOLTA' DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

64-66

PRESIDE

MITTNER prof. Ladislao - Commendatore dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana - Diploma di 1<sup>a</sup> classe con medaglia d'oro dei benemeriti della Scuola, della Cultura e dell'Arte - Socio effettivo dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti - Ordinario di Lingua e letteratura tedesca.

PROFESSORI ORDINARI

SICILIANO Italo, predetto -  
*di Lingua e letteratura francese* (1).

MITTNER Ladislao, predetto -  
*di Lingua e letteratura tedesca.*

GASPARINI Evelino -  
*di Lingua e letteratura russa.*

CELLINI Benvenuto - Dal 1921 al 1927 bibliotecario della « Library for American Studies in Italy » (oggi incorporata nel « Centro di Studi Americani ») - Fondatore nel 1929 dell' *Archivio Storico di Malta*, da lui diretto fino al 1935.  
*di Lingua e letteratura inglese* (2).

MARCAZZAN Mario - Membro effettivo dell'Istituto Lombardo di Scienze e Lettere - Gran Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana.  
*di Lingua e letteratura italiana.*

CAVALIERE Alfredo -  
*di Filologia romanza.*

MEREGALLI Franco - Socio corrispondente dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti - Direttore degli « *Annali della Facoltà di Lingue e letterature straniere di Ca' Foscari* ». *di Lingua e letteratura spagnola.*

(1) Fuori ruolo dall' 1 - 11 - 1965.

(2) Deceduto il 2 - 3 - 1966.

NALLINO Maria - Direttore scientifico dell'Istituto per l'Oriente di Roma - Membro corrispondente dell'Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti - Membro corrispondente dell'Accademia della Lingua araba (Cairo) - Ordinaria dal 1965 - 66.  
*di Lingua e letteratura araba.*

#### PROFESSORI STRAORDINARI

MICHELINI TOCCI Franco - nato a Pesaro il 4 febbraio 1937 - laureato in lettere nel 1959 - assistente incaricato presso la cattedra di Filologia semitica nell'Università di Roma nell'anno acc. 1959 - 60 - assistente ordinario alla suddetta cattedra dal 1960 al 1964 - addetto presso l'Istituto italiano di Cultura in Tel Aviv dal 1962 al 1963 - professore incaricato di ebraico medioevale e moderno presso la Fac. di Lettere e filosofia dell'Univ. di Roma negli anni acc. 1963 - 64, 1964 - 65 e 1965 - 1966 - straordinario nella Facoltà di Lingue e letterature straniere di Venezia dal 15 dicembre 1965.  
*di Lingua e letteratura ebraica.*

SABA Guido - nato a Visinada (Pola) il 1° gennaio 1921 - laureato in lettere nel 1946 con il massimo dei voti e la lode - assistente di lingua e letteratura francese nell'Università di Trieste dal 1948 al 1965 - libero docente di Lingua e letteratura francese nel 1956 - professore incaricato di lingua e letteratura francese nella Facoltà di Magistero e Lettere e filosofia dell'Università di Trieste dal 1956 al 1966 - Officier dans l'Ordre des Palmes Académiques - straordinario nella Facoltà di Lingue e letterature straniere di Venezia dal 1° gennaio 1966.  
*di Lingua e letteratura francese.*

CARAMASCHI Vincenzo - nato a Mantova l'11 maggio 1927 - laureato in lettere nel 1950 - « Stagiaire » al Centre National de la recherche scientifique » di Parigi - lettore all'Università di Clermont - Ferrand - incaricato di Lingua e letteratura francese nell'Università di Cagliari - libero docente in Lingua e letteratura francese nel 1961 - straordinario nella Facoltà di Lingue e letterature straniere di Venezia dal 1° gennaio 1966.  
*di Lingua e letteratura francese.*

## PROFESSORI INCARICATI

- \* BENEDIKTER Martino - libero docente in lingua e letteratura cinese  
*di Lingua e letteratura cinese* (1).
- \* BEONIO BROCCIERI Paolo - libero docente in Storia delle filosofie orientali.  
*di Lingua e letteratura giapponese.*
- BOTTALLA Ugo, predetto -  
*di Lingua e letteratura inglese* (2).
- \* CACCIA Ettore - libero docente in Letteratura italiana - assistente di ruolo alla cattedra di Lingua e letteratura italiana - membro effettivo dell'Ateneo di Brescia e dell'Ateneo Veneto.  
*di Letteratura italiana moderna e contemporanea.*
- \* CAMPAGNOLO Umberto - Cavaliere della Legion d'Onore - Direttore della rivista « Comprendre ».  
*di Storia della filosofia.*
- CANDIDA Luigi, predetto -  
*di Geografia.*
- CAVALIERE Alfredo, predetto -  
*di Glottologia.*  
*di Lingua e letteratura spagnola* (3).
- \* CASTRO Silvio -  
*di Lingua e letteratura portoghese* (3).
- CELLINI Benvenuto, predetto -  
*di Bibliografia e biblioteconomia* (4).
- COZZI Gaetano - straordinario di Storia moderna nell'Università di Padova - Socio corrispondente dell'Istituto Veneto di Scienze, lettere ed arti.  
*di Storia.*
- GASPARINI Evelino, predetto -  
*di Lingua e letteratura polacca.*

---

(1) Fino al 12 - 2 - 1966.

(2) Dal 3 - 3 - 1966.

(3) Dall' 1 - 11 - 1964 al 31 - 10 - 1965.

(4) Deceduto il 2 - 3 - 1966.

LANCIOTTI Lionello - libero docente in lingua e letteratura cinese - membro della Nippon Dokyo Gakkai (Institution for Taoistic Research di Tokyo)  
*di Lingua e letteratura cinese* (1).

MARCAZZAN Mario, predetto -  
*di Storia della lingua italiana.*

MEREGALLI Franco, predetto -  
*di Lingua e letteratura portoghese* (2).

MICHELINI TOCCI Franco, predetto -  
*di Lingua e letteratura ebraica* (3).

✧ MISRA Laxman Prasad -  
*di Lingua e letteratura hindi.*

MITTNER Ladislao, predetto -  
*di Filologia germanica.*

NALLINO Maria, predetta.  
*di Storia delle religioni dell'Oriente.*

✧ PEROSA Sergio - libero docente in lingua e letteratura anglo-americana.  
*di Letteratura anglo-americana.*

✧ ROSSI Francesco - ordinario di lettere greche e latine nel liceo « Marco Polo » di Venezia.  
*di Lingua e letteratura latina.*

SABA Guido, predetto -  
*di Lingua e letteratura francese* (4).

VIANELLO Nereo - Socio dell'Ateneo Veneto di Scienze, Lettere ed Arti - Membro della Consulta direttiva dell'Istituto di Lettere, musica e teatro della Fondazione « Giorgio Cini » - Vice-Presidente della Sezione Veneto Orientale, Friuli e Venezia Giulia della Associazione Italiana Biblioteche.  
*di Bibliografia e biblioteconomia* (5).

---

(1) Dal 12-2-1966.

(2) Dall'1-11-1965.

(3) Dall'1-11-1965 al 14-12-1965.

(4) Dall'1-11-1965 al 31-12-1965.

(5) Dal 3-3-1966.

- \* ZAMPETTI Pietro - libero docente in « Storia dell'arte medioevale e moderna » - Cavaliere Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana - Cavaliere dell'Ordine della Stella Polare (Svezia) - Direttore delle Belle Arti del Comune di Venezia.  
*di Storia dell'arte.*

#### LIBERI DOCENTI

- CACCIA Ettore - *di Lingua e letteratura italiana* (D. M. 10 - 9 - 1959 - D. M. 7 - 12 - 1964).  
PEROSA Sergio - *di Lingua e letteratura anglo - americana* (D. M. 5 - 8 - 1963).  
BEVILACQUA Giuseppe - *di Lingua e letteratura tedesca* (D. M. 5 - 10 - 1965).  
BEONIO BROCCIERI Paolo - *di Storia delle filosofie orientali* (D. M. 4 - 6 - 1966)

#### ASSISTENTI E LETTORI DI RUOLO

- MAZZARIOL Emma nata STOJKOVIC -  
*di Lingua e letteratura francese.*  
BOTTALLA Ugo, predetto (\*) -  
*di Lingua e letteratura inglese.*  
DOLLAR Irene -  
*di Lingua e letteratura russa.*  
CINTI Bruna -  
*di Lingua e letteratura spagnola.*  
PIERESCA Bruna -  
*di Lingua e letteratura francese.*  
ARCANGELI MARENZI Maria Laura -  
*di Lingua e letteratura francese.*  
IVANOF Alessandro (1) -  
*di Lingua e letteratura russa.*  
PAGANELLI Eloisa -  
*di Lingua e letteratura inglese.*

(\*) Con la qualifica di « aiuto ».

(1) Fino all'1 - 12 - 1965.

- MOLINARI Sergio -  
*di Lingua e letteratura russa.*
- CACCIA Ettore, predetto -  
*di Lingua e letteratura italiana.*
- COLETTI Fernando -  
*di Lingua e letteratura italiana.*
- BERNARDI Eugenio, predetto -  
*di Lingua e letteratura tedesca.*
- BEVILACQUA Giuseppe, predetto -  
*di Lingua e letteratura tedesca.*
- SPADON Gino (1) -  
*di Lingua e letteratura francese.*
- PANCINO Paola (1) -  
*di Lingua e letteratura francese.*
- STRIKA Vincenzo (2) -  
*di Lingua e letteratura araba.*
- BECK Goetz (3) -  
*di Lingua e letteratura tedesca.*
- CEVESE Claudia (4) -  
*di Lingua e letteratura russa.*

#### ASSISTENTI E LETTORI INCARICATI

- BECK Goetz, predetto (5) -  
*di Lingua e letteratura tedesca.*
- ROMERO MUNOZ Carlos (6) -  
*di Lingua e letteratura spagnola.*
- SPADON Gino, predetto (7) -  
*di Lingua e letteratura francese.*

- 
- (1) Dall' 1 - 3 - 1965.  
(2) Dal 16 - 3 - 1965.  
(3) Dal 1 - 11 - 1965.  
(4) Dall' 1 - 12 - 1965.  
(5) Fino al 31 - 10 - 1965.  
(6) Dall' 1 - 6 - 1964.  
(7) Fino al 28 - 2 - 1965.

STRIKA Vincenzo, predetto (1) -  
*di Lingua e letteratura araba.*

GURATO Mariella nata TALOTTI (2) -  
*di Lingua e letteratura inglese.*

#### ASSISTENTI E LETTORI STRAORDINARI

GREGORY Virginie -  
*di Lingua e letteratura francese.*

GUTHRIE John -  
*di Lingua e letteratura inglese.*

SANCHEZ RIVERO ved. Angela nata MARIUTTI, predetta -  
*di Lingua e letteratura spagnola.*

#### ASSISTENTI VOLONTARI

ASTROLOGO Marina -  
*di Lingua e letteratura spagnola.*

BENZONI Gino -  
*di Storia.*

BETTO Bianca -  
*di Lingua e letteratura latina.*

BIANCHINI Maria Camilla -  
*di Lingua e letteratura spagnola.*

CEVESE Claudia, predetta (3) -  
*di Lingua e letteratura russa.*

CICERI Marcella -  
*di Filologia romanza.*

CINI Luigi -  
*di Lingua e letteratura polacca.*

CROSATO ARNALDI Giovanna -  
*di Lingua e letteratura russa.*

---

(1) Fino al 15 - 3 - 1965.

(2) Dall'1 - 11 - 1962.

(3) Fino al 30 - 11 - 1965.

- DE CESARE Giovanni Battista -  
*di Lingua e letteratura spagnola.*
- DRAGOILOVICH Silvana -  
*di Lingua e letteratura russa.*
- FABBRI Renata -  
*di Lingua e letteratura latina.*
- LEONE Sergio -  
*di Lingua e letteratura russa.*
- MAMOLI Rosella -  
*di Letteratura anglo-americana.*
- MILANESE Gabriella -  
*di Lingua e letteratura spagnola.*
- MONTANARI Anna nata PONTI -  
*di Lingua e letteratura italiana.*
- PALADINI Giannantonio -  
*di Storia.*
- PANCINO Paola, predetta (1) -  
*di Lingua e letteratura francese.*
- PENZO Paola -  
*di Lingua e letteratura inglese.*
- PESCATORE Sergio -  
*di Lingua e letteratura russa.*
- PILLON Maria -  
*di Lingua e letteratura russa.*
- POLACCO Silvana nata CECCHINEL -  
*di Storia della filosofia.*
- POLONIATO Aldo, predetto -  
*di Lingua e letteratura francese.*
- QUADRI Silvana -  
*di Lingua e letteratura inglese.*
- RIGHETTI Angelo -  
*di Lingua e letteratura inglese.*
- ROHR Maria Rita -  
*di Lingua e letteratura inglese.*

---

(1) Fino all' 1 - 3 - 1965.

SCRITTORI Anna Rosa -  
*di Lingua e letteratura inglese.*

STIFFONI Giovanni -  
*di Storia della filosofia.*

STRINA Bianca (1) -  
*di Storia.*

VIANELLO Nereo, predetto -  
*di Lingua e letteratura italiana.*

VITALE Eligio -  
*di Storia.*

ZADRA Carla -  
*di Lingua e letteratura francese.*

#### CORSO DI SPECIALIZZAZIONE E SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

CELLINI prof. Benvenuto - Direttore (fino al 2 marzo 1966).

MEREGALLI prof. Franco - Direttore (dal 2 marzo 1966).

---

(1) Fino al 15-5-1965.

## S E M I N A R I

### SEMINARIO DI LETTERATURA FRANCESE

SABA Guido, Direttore.

CARAMASCHI Vincenzo, Direttore.

MAZZARIOL Emma nata STOJKOVIC, lettrice.

PIERESCA Bruna, lettrice.

ARCANGELI MARENZI Maria Laura, assistente.

PANCINO Paola, assistente.

SPADON Gino, assistente.

GREGORY Virginie, lettrice straordinaria.

POLONIATO Aldo, assistente volontario.

ZADRA Carla, assistente volontaria.

### SEMINARIO DI LETTERATURA INGLESE

PEROSA Sergio, Direttore incaricato.

BOTTALLA Ugo, lettore.

PAGANELLI Eloisa, lettrice.

GURATO Mariella nata TALOTTI, assistente incaricata.

GUTHRIE John, lettore straordinario.

MAMOLI Rosella, assistente volontaria.

PENZO Paola, assistente volontaria.

QUADRI Silvana, assistente volontaria.

RIGHETTI Angelo, assistente volontario.

ROHR Maria Rita, assistente volontaria.

SCRITTORI Anna Rosa, assistente volontaria.

### SEMINARIO DI LETTERATURA TEDESCA

MITTNER Ladislao, Direttore.

BECK Goetz, lettore.

BERNARDI Eugenio, lettore.

BEVILACQUA Giuseppe, lettore.

## SEMINARIO DI LETTERATURA SPAGNOLA

MEREGALLI Franco, Direttore.

CINTI Bruna, lettrice.

SANCHEZ RIVERO ved. Angela nata MARIUTTI, lettrice str.

ROMERO MUÑOZ Carlos, assistente incaricato.

ASTROLOGO Marina, assistente volontaria.

BIANCHINI Maria Camilla, assistente volontaria.

DE CESARE Giovanni Battista, assistente volontario.

MILANESE Gabriella, assistente volontaria.

## SEMINARIO DI LETTERATURA RUSSA

GASPARINI Evelino, Direttore.

CEVESE Claudia, lettrice.

DOLLAR Irene, lettrice.

MOLINARI Sergio, lettore.

CINI Luigi, assistente volontario.

CROSATO ARNALDI Giovanna, assistente volontaria.

DRAGOILOVICH Silvana, assistente volontaria.

LEONE Sergio, assistente volontario.

PESCATORE Sergio, assistente volontario.

PILLON Maria, assistente volontaria.

## CATTEDRA DI LINGUA E LETTERATURA ARABA

NALLINO Maria, professore ordinario.

STRIKA Vincenzo, lettore.

## CATTEDRA DI LINGUA E LETTERATURA EBRAICA

MICHELINI TOCCI Franco, professore straordinario.

CATTEDRA DI LINGUA E LETTERATURA CINESE

LANCIOTTI Lionello, professore incaricato.

CATTEDRA DI LINGUA E LETTERATURA GIAPPONESE

BEONIO BROCCIERI Paolo, professore incaricato.

CATTEDRA DI LINGUA E LETTERATURA HINDI

MISRA Laxman Prasad, professore incaricato.

# AMMINISTRAZIONE UNIVERSITARIA

## DIREZIONE AMMINISTRATIVA

MONACO dott. Guido, Direttore Amministrativo di 1<sup>a</sup> classe.

### UFFICIO AFFARI GENERALI PERSONALE - ARCHIVIO - PROTOCOLLO

MONACO dott. Guido - predetto.

ZANNI Sofia - archivista.

VIRGILIANI PESENTI Italo - archivista.

MIANI Eugenia - non di ruolo di 2<sup>a</sup> categoria (1).

### SEGRETERIA DELLE FACOLTA'

OCCIONI dott. Marcello - Consigliere di 1<sup>a</sup> classe.

### SEZ. A - FACOLTA' DI ECONOMIA E COMMERCIO

OCCIONI dott. Marcello - predetto.

AUGUGLIARO Raffaella - archivista.

FOLIN Elena - non di ruolo di 3<sup>a</sup> categoria (2).

### SEZ. B - FACOLTA' DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

SCOTTI Alberto - vice segretario.

CARROZZA Mario - archivista.

CAMATEL Ermenegildo - applicato in prova (3).

VALLE Teodoro - applicato aggiunto in prova (4).

---

(1) Dal 16-9-1965.

(2) Dal 16-3-1966.

(3) Dal 19-8-1966.

(4) Dall' 1-8-1965.

## UFFICIO ASSISTENZA

DE SIMONI dott. Publio - Consigliere di 3<sup>a</sup> classe.  
TREVISANELLO Anna - non di ruolo di 3<sup>a</sup> categoria.

## RAGIONERIA

CAGNONI rag. Roberta - non di ruolo di 2<sup>a</sup> categoria (1).  
NARDO rag. Giancarlo - non di ruolo di 2<sup>a</sup> categoria (2).  
SABATO rag. Franco - non di ruolo di 2<sup>a</sup> categoria (3).  
MICHIELI rag. Franca - non di ruolo di 2<sup>a</sup> categoria (4).  
GIACOMETTI rag. Donatella - non di ruolo di 2<sup>a</sup> categoria (5).

## ECONOMATO

ZEN Ferruccio - primo archivistista (6).  
COSTANTINI Antonio - avventizio di 3<sup>a</sup> categoria.

## UFFICIO TECNICO

CIRPETTI geom Giuseppe - tecnico coadiutore incaricato.

## BIBLIOTECA

SEMINI dott. Anna - non di ruolo di 1<sup>a</sup> categoria - direttore ff.  
TAGLIAPIETRA Flora - primo archivistista.  
NICCOLETTI ved. Silvia nata CALTELLI - primo archivistista.  
MONOSILIO Augusta - applicata.  
MICHIELI rag. Franca - non di ruolo di 2<sup>a</sup> categoria (7).  
SOLLAZZO Ezio - non di ruolo di 2<sup>a</sup> categoria (8).  
BIGARELLO Maria Pia - non di ruolo di 3<sup>a</sup> categoria (9).

- 
- (1) Fino al 30 - 6 - 1966.
  - (2) Dal 15 - 3 - 1965.
  - (3) Fino al 20 - 7 - 1966.
  - (4) Dall' 1 - 7 - 1966.
  - (5) Dall' 1 - 10 - 1966.
  - (6) Collocato a riposo il 1° - 2 - 1964.
  - (7) Fino al 30 - 6 - 1966.
  - (8) Dall' 1 - 3 - 1966 al 15 - 10 - 1966.
  - (9) Dall' 1 - 7 - 1966.

## CENTRALINO TELEFONICO

DE CARLI Alda - ausiliaria non di ruolo.

### PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO I LABORATORI

SABBADIN Chiara - non di ruolo di 3<sup>a</sup> categoria (Laboratorio di Statistica).

SOCAL Carla - non di ruolo di 3<sup>a</sup> categoria (Laboratorio di Matematica generale).

## PERSONALE TECNICO

### *Tecnici laureati*

BORTOT Paolo - non di ruolo - per la cattedra di Matematica generale e finanziaria.

DRAGHI Pietro - per la cattedra di Economia politica.

MALFI Lucio - per la cattedra di Politica economica e finanziaria.

MOCELLIN Vergilius - per la cattedra di Matematica generale e finanziaria.

### *Tecnici coadiutori*

GALANTE Maria Luisa - non di ruolo - per la cattedra di Geografia economica.

MIANI Adriana - non di ruolo - per la cattedra di Economia politica.

PISANI Francesca - non di ruolo - per la cattedra di Statistica (1).

RUSSO Maria Pia - non di ruolo - per la cattedra di Economia politica (2).

ZAMARA Paolo - non di ruolo - per la cattedra di Matematica generale e finanziaria.

ZANNINI Luigi - non di ruolo - per la cattedra di Statistica (3).

### *Tecnici esecutivi*

PANEGHETTI Franca - per la cattedra di Economia politica.

RAPPOSELLI Giuseppe - per la cattedra di Merceologia.

---

(1) Fino al 31 - 1 - 1966.

(2) Fino al 31 - 7 - 1966.

(3) Dall' 1 - 2 - 1966.

## PERSONALE AUSILIARIO

- ANCILLI Nicolò - bidello capo.  
MELCHIORI Gino - bidello capo.  
DE SANTIS Domenico - bidello capo.  
MELCHIORI ved. Virginia nata TRINCA - bidello capo.  
BIGARELLO Fausto - bidello capo.  
DARIO Giuseppe - bidello di 1<sup>a</sup> classe.  
BERTO Pietro - bidello di 1<sup>a</sup> classe.  
MARCHETTO Bruno - bidello di 1<sup>a</sup> classe.  
PEDRALI Delfino - bidello di 1<sup>a</sup> classe.  
RICCATO Mario - bidello di 1<sup>a</sup> classe.  
QUINTO Giacomo - bidello di 2<sup>a</sup> classe (1).  
QUAI Davide - bidello di 2<sup>a</sup> classe.  
ACERBONI Bruno - bidello di 3<sup>a</sup> classe.  
BUBACCO Andrea - bidello di 3<sup>a</sup> classe.  
D'ESTE Corrado - bidello di 3<sup>a</sup> classe.  
GARBIN Danilo - bidello non di ruolo.  
LORENZATO Bruno - bidello non di ruolo.  
BOSCOLO Alfio - bidello non di ruolo - motoscafista.  
PETRACCO Giorgio - bidello non di ruolo (2).  
SINAGRA Tommaso - bidello non di ruolo - per il Collegio universitario.  
GRECO ved. Liliana nata ADOLFO - bidello non di ruolo - per il Collegio universitario.  
SALVIATO Giuseppe - bidello non di ruolo - per il Collegio Universitario.  
FALCIER Giancarlo - non di ruolo - addetto alle pulizie (3).  
BASSICH Giordano - non di ruolo - addetto alle pulizie (4).  
FABRIS Dino - non di ruolo - addetto alle pulizie (5).  
VISENTIN Mario - non di ruolo - addetto alle pulizie (6).

---

(1) Collocato a riposo il 1-4-1966.

(2) Dall' 1-5-1966.

(3) Dall' 1-11-1964 al 12-4-1966.

(4) Dall' 1-7-1964.

(5) Dal 12-4-1965.

(6) Dal 17-10-1966.



## ELENCO DEI LAUREATI E DIPLOMATI

### Per i laureati:

<i>a pieni voti assoluti</i>	.	.	.	.	.	110	su	110
<i>a pieni voti legali</i>	.	.	.	.	.	da 99	a	109
<i>a semplice approvazione</i>	.	.	.	.	.	da 66	a	98

### Per i diplomati:

<i>a pieni voti assoluti</i>	.	.	.	.	.	70	su	70
<i>a pieni voti legali</i>	.	.	.	.	.	da 63	a	69
<i>a semplice approvazione</i>	.	.	.	.	.	da 42	a	62



FACOLTA' DI ECONOMIA E COMMERCIO

Anno Accademico 1963 - 64

*a pieni voti assoluti e lode*

PAOLI GIORGIO da Venezia.

*« Sugli effetti di un'imposta sul reddito e sul capitale nella assunzione di investimenti rischiosi ».*

*a pieni voti assoluti*

MUSU IGNAZIO da Venezia - Mestre.

*« I modelli di sviluppo come strumenti di politica regionale ».*

NACCARI FRANCO da Venezia.

*« Sulle tecniche reticolari nella programmazione ».*

*a pieni voti legali*

BERSANI ALESSANDRO da Roma.

*« La logica economica della pubblicità e i suoi principali effetti di mercato ».*

BURLINI GIORGIO da Padova.

*« Il bilancio preventivo come tecnica di controllo economico ».*

CANDELORI GIUSEPPE da Venezia.

*« Il credito a medio e lungo termine alle imprese industriali ».*

CASELLA PAOLO da Padova.

*« Prezzi dei prodotti agricoli ed indebitamento nell'economia agricola del Trentino Alto - Adige ».*

CECCATO ALESSANDRA da Vicenza.

*« Il controllo statistico della qualità nella fabbricazione di un cilindro per compressore ».*

CRISANTI AGOSTINO da Treviso.

*« Le condizioni che determinano l'aumento delle dimensioni aziendali ».*

DE CARLO RINO da Cordignano (Treviso).

*« Dinamica di una comunità rurale in trasformazione: Cordignano ».*

D'ODORICO PIETRO da Tarcento.

*«Un'applicazione della programmazione dinamica alla risoluzione di un problema».*

FANTINI PAOLO da Venezia - Lido.

*«Politiche d'intervento e vicende delle colture frumentarie in Italia dal 1900 al 1963».*

FAUSTINI GINO da Venezia.

*«L'agricoltura italiana nella fase di decrescente disponibilità di mano d'opera».*

FEDRIGONI ANTONIO da Verona.

*«L'industria veneta della carta dalla seconda dominazione austriaca alla unità».*

MAZZON ALFREDO da Padova.

*«L'analisi dei movimenti stagionali nelle serie storiche economiche».*

MENGARELLI GIANLUIGI da Venezia - Lido.

*«Ottimizzazione del rendimento di una stazione di smistamento delle FF.SS. col metodo di Monte Carlo».*

MONDIN ROBERTO da Venezia.

*«La Biennale di Venezia: indagine statistica con particolare riferimento ai prezzi per unità di superficie dei quadri esposti».*

ROBERTO RINALDO da Treviso.

*«La struttura del mercato automobilistico e l'organizzazione di vendita di una azienda produttrice di autoveicoli».*

SIMONETTA LUIGI da Padova.

*«La divisione dei compiti aziendali come fondamento dei processi riorganizzativi».*

SIST TOMMASO da Pasiano (Udine).

*«Ruolo dei sindacati nell'ambito di una sociologia della pianificazione e programmazione socio-economica».*

*a semplice votazione*

AMIGHINI GIOVANNI da Verona.

*«La margarina in Italia sotto l'aspetto produttivo ed economico».*

- BALDAN GERMANO da Venezia.  
« *Applicazione di un modello non lineare per trasporti interni industriali ad una impresa olearia* ».
- BENETTON PIETRO da Cornuda (Treviso).  
« *Il mercato del vino* ».
- BERARDO BRUNO da Legnago (Verona).  
« *Lo studio per l'introduzione sul mercato di un nuovo prodotto* ».
- BERARDELLO RICCARDO da Venezia.  
« *La gestione economica degli stocks nell'impresa industriale* ».
- BERNARDI ULDERICO da Oderzo (Treviso).  
« *Analisi e prospettive della situazione industriale nella provincia di Treviso* ».
- BERTANI ADOLFO da Padova.  
« *La tecnica e la struttura del mercato dello zucchero* ».
- BETTINARDI ANTONIO da Venezia.  
« *L'industria svizzera dell'orologeria* ».
- BISOTTO FRANCO da Venezia - Mestre.  
« *Crisi attuale dei porti italiani* ».
- CANEVA ERMANNINO da Recoaro (Vicenza).  
« *Tendenze dello sviluppo industriale di Arzignano (Vicenza)* ».
- CANTON FRANCESCO da Padova.  
« *I mercati ortofrutticoli all'ingrosso* ».
- CATTINA ANTONIO da Brescia.  
« *La struttura economica della provincia di Brescia* ».
- CAVEZZALI RENZO da Padova.  
« *La produzione e la distribuzione dei bruciatori di oli combustibili* ».
- CECCONI GIORGIO da Venezia - Lido.  
« *Politica e disciplina degli sportelli bancari* ».
- CESARO PIER LUIGI da S. Margherita d'Adige (Padova).  
« *Il talco e i suoi impieghi* ».
- CIMITAN MIRANDA da Treviso.  
« *I finanziamenti nelle imprese di grandi dimensioni* ».
- COLLINI ENZO da Vicenza.  
« *La formulazione dei piani nelle aziende industriali* ».

DAL BO FLAVIO da Varese.

« *Aspetti e problemi della mangimistica nel mercato italiano* ».

DAL PRA' GIULIO da Magrè - Schio (Vicenza).

« *Lo sviluppo industriale di Valdagno* ».

DARIO BENITO da Sorio di Gambellara (Vicenza).

« *Un metodo per una stima a priori dei depositi bancari e per una programmazione di massima del loro investimento* ».

DELLA CORTE RAFFAELE da Venezia.

« *La produzione e il consumo del tabacco in Italia* ».

DRAGHI DOMENICO da Montagnana (Padova).

« *Il problema dei costi nell'industria laniera* ».

FABRIS UGO da Marcon (Treviso).

« *Le origini e lo sviluppo industriale di Porto Marghera* ».

FANTON BRUNO da Vicenza.

« *La politica degli investimenti degli Istituti Speciali di Credito Agrario* ».

FASSA EMILIO da Treviso.

« *L'autotrasporto di merci a collettame per conto di terzi* ».

FERRETTO GIAMPAOLO da Padova.

« *Progresso tecnologico e tecniche di retribuzione* ».

FRANK MARIO da Venezia.

« *Il quartiere urbano di Marghera* ».

FREGONESE GUIDO da Padova.

« *La zona industriale di Padova* ».

GAMBA ANDREA da Este (Padova).

« *Dinamica della produzione industriale del periodo 1950 - 1955. Tendenze e motivi* ».

GIOVANELLI TULLIO da Padova.

« *La struttura del mercato dei finanziamenti ordinari bancari nel M. E. C.* ».

GUARISO GIOVANNI da Montagnana (Padova).

« *Alcuni problemi ed aspetti del mercato dei gas di petrolio liquefatti (g. p. l.) e delle attività connesse* ».

KUMAR SERGIO da Riva del Garda.

« *La metodologia nelle ricerche motivazionali con particolare riferimento alla pubblicità* ».

LAVERDA GIULIA da Padova.

*« La programmazione e il controllo della produzione ».*

MAGNANI FERNANDO da Verona.

*« L'indagine condotta da una cartiera per la costituzione di un nuovo impianto di produzione di carta da imballaggio ».*

MARRA ANTONIO da Treviso.

*« Tecnica e rischi di una banca nei confronti degli operatori con l'estero ».*

MASIERO LUCIANO da Cantarana di Cona (Venezia).

*« La manodopera come elemento del costo di produzione. Problemi che si presentano in riferimento ad essa nei calcoli di costo di prodotto in un'industria siderurgica ».*

MAZZOLDI SERGIO da Belluno.

*« Gli incentivi dell'azione pubblica alle iniziative industriali nel Mezzogiorno ».*

MIATELLO GINO da Rosà (Vicenza).

*« Struttura e politiche di vendita del mercato del frigorifero industriale in Italia ».*

MISURACA ADRIANA da Treviso.

*« Il ruolo delle vie di comunicazione nello sviluppo industriale della provincia di Treviso ».*

MORITTU GIOVANNI da Padova.

*« Assicurazione ed assicurazione interna contro i rischi particolari nella economia d'impresa ».*

MUSOLLA PAOLO da Pordenone.

*« Lo sviluppo industriale di Pordenone dal 1900 ad oggi ».*

PANZERA FILIPPO da Treviso.

*« Geografia dell'industria manifatturiera in provincia di Treviso ».*

PANNONE ELVIRA da Padova.

*« L'industria alberghiera ».*

PERKHOFER GIOVANNI da Venezia.

*« Il maso chiuso in Alto Adige. Aspetti sociali ed economici ».*

PERELDA FRANCESCO da Venezia.

*« Alcuni aspetti della recente situazione alimentare italiana con particolare riguardo alla provincia di Venezia ».*

- PINCETI ALBERTO da Vicenza.  
« *L'industria tessile vicentina. Problemi di mercato e di produzione* ».
- PITTO ALBERTO da Milano.  
« *Il mercato dei titoli azionari non quotati funzionante a latere della borsa valori di Milano* ».
- PREVIATI TURNO da Padova.  
« *La produzione e il mercato dei prodotti lattiero - caseari* ».
- PUSINICH GIOVANNI da Venezia.  
« *Le rilevazioni attinenti al patrimonio e alla gestione dell'azienda di Stato* ».
- RIGATO ELIO da Casalserugo (Padova).  
« *Aspetti economico - tecnici della produzione e dei mercati del riso* ».
- RIGO GIACOMO da Arzignano (Vicenza).  
« *Metodologie per la determinazione delle aree di mercato del commercio al dettaglio e all'ingrosso* ».
- SAVADOR ELIO da Schio (Vicenza).  
« *Temi di economia e politica dei trasporti aerei di merci* ».
- SOATTO RENZO da Montagnana (Padova).  
« *Contesto sociale e culturale di una comunità in transazione* ».
- SPONGA FERNANDO da Sedico (Belluno).  
« *Il commercio ed i metodi di contrattazione del legname nella provincia di Belluno* ».
- TESTA GIUSEPPE da Padova.  
« *Effetti sulla localizzazione di nuovi impianti industriali determinati dalla idrovia Venezia - Padova* ».
- TURRA SERGIO da Padova.  
« *I magazzini generali nell'economia italiana* ».
- ZAMBELLI VITO da Adria (Rovigo).  
« *L'industria molitoria in Italia* ».
- ZANETTE LUCIANO da Pordenone.  
« *La standardizzazione nell'industria dei serramenti* ».

*a pieni voti assoluti e lode*

COLOMBO ADRIANO da Venezia - Mestre.

*« La politica delle scorte nelle imprese industriali ».*

ISOTTA FRANCO da Verona.

*« La gestione delle imprese elettriche. Il calcolo di convenienza economica a costruire centrali elettriche ».*

NICCOLETTI ALESSANDRO da Venezia.

*« Alcuni problemi attinenti all'economia degli impianti industriali ».*

SERENA ADRIANA da Cornuda (Treviso).

*« La misura della produttività dell'istruzione ».*

TONIOLO GIOVANNI da Venezia.

*« Nessi fra livello del reddito pro-capite e distribuzione per gruppi di classe della produzione manifatturiera ».*

ZANETTINI RENATO da Merano.

*« Alcuni modelli di programmazione dinamica per il controllo della produzione e delle vendite ».*

*a pieni voti assoluti*

ALBERTI GIOVANNI BATTISTA da Legnago.

*« Le società per azioni in agricoltura: problemi e prospettive ».*

CASARIN MARIO da Castelfranco Veneto.

*« La valutazione dei redditi territoriali ».*

DE SANDRE ITALO da Padova.

*« Problemi di raccolta e di controllo dei dati nella ricerca sociale empirica ».*

MEDINI MASSIMO da Argenta (Padova).

*« La responsabilità dei liquidatori nella liquidazione coatta amministrativa ».*

PAPETTE GIANCARLO da Venezia - Mestre.

*« Le riserve di bilancio nella imposizione diretta ».*

BOTTAZZI RENZO da Vicenza.

*« La selezione del personale ».*

CASSOL GIANFRANCO da S. Martino di Lupari (Padova).

*« La partecipazione agli utili nelle imprese industriali ».*

CORRADINI ANNIBALE da Cison di Valmarino (Treviso).

*« Una indagine sull'andamento nel tempo delle vendite di prodotti di nuova introduzione ».*

CURZI ALBERTO da Padova.

*« Aspetti tecnici ed economici dell'imposta sul valore aggiunto ».*

GAJO GIOVANNI da Treviso.

*« Una indagine sulle aziende operanti nel commercio in sede fissa in un Comune capoluogo di Provincia ».*

LEPSCHY ROBERTO da Venezia - Mestre.

*« Economie e diseconomie private e sociali nel processo di concentrazione spaziale delle attività produttive ».*

MAGRINI LICIO da Bertolo (Udine).

*« Sulla impresa artigiana ».*

PANCIERA GIORGIO da Longare (Vicenza).

*« Studio di una comunità in evoluzione: la comunità di Longare ».*

PAROLINI GIUSEPPE da Verona.

*« Gli effetti del progresso tecnologico sull'organizzazione delle imprese industriali ».*

PERINI GIANNI da Venezia.

*« Nessi tra l'agricoltura e l'industria nella pianificazione jugoslava ».*

SEGRE GIULIANO da Venezia.

*« Analisi della teoria economica secondo diversi sistemi di sicurezza sociale con particolare riferimento a quello italiano ».*

TORRISI ALFIO da Giarre (Catania).

*« Attendibilità delle statistiche economiche italiane ».*

ZANARDI ALBERTO da Venezia - Lido.

*« Il ruolo del trasporto di merci nella gestione delle imprese di navigazione aerea ».*

ZENNARO LUIGI da Venezia - Mestre.

*« I motivi di localizzazione industriale in provincia di Venezia ».*

*a semplice votazione*

ADAMI FRANCESCO da Montebelluna (Treviso).

*« Il finanziamento e l'assicurazione del credito all'esportazione ».*

ANDREOLI MARIO da Vicenza.

*« Analisi della domanda e previsione delle vendite nelle imprese ».*

BALDON ARDUINO da Padova.

*« La produzione e la distribuzione del gelato ».*

BAMPO MARIO da Belluno.

*« Le riserve obbligatorie di liquidità e la dinamica degli impieghi e dei depositi bancari ».*

BARBOSA FRANCO da Venezia - Mestre.

*« La cartiera nella considerazione di alcuni suoi aspetti economici, di azienda e di mercato ».*

BASSO GUIDO da Cassola Termine (Vicenza).

*« Valutazione sociale del costo del lavoro nelle imprese pubbliche in rapporto all'occupazione. Indagine applicata all'A.C.N.I.L. di Venezia ».*

BERLIN ENNIO da Venezia.

*« La configurazione attuale del mercato a termine dei cambi ».*

BERTOLA GIUSEPPE da Vicenza.

*« Sulla stima della redditività degli agenti di vendita di una azienda meccanica veneta ».*

BERTOLDI UGO da Venezia - Mestre.

*« Aspetti del mercato e della produzione dei fertilizzanti in Italia ».*

BINI GIORGIO da Mantova.

*« Gli aperitivi e i vini speciali sul mercato italiano ».*

- BOLDRIN GASTONE da Venezia.  
« *Problemi di produzione e distribuzione del brandy in Italia* ».
- BORATTO ALBERTO da Venezia.  
« *Il problema del rinnovo degli impianti con riferimento alle imprese tessili* ».
- BORGHESAN PAOLO da Venezia - Mestre.  
« *La stagionalità delle vendite nell'industria dolciaria* ».
- BORTOLUZZI FRANCO da Venezia.  
« *Costo del lavoro, costo della sicurezza sociale e salari nella C. E. E.* ».
- BUSETTI GIOVANNI da Venezia.  
« *Le plusvalenze nella tassazione dei redditi di ricchezza mobile* ».
- CASELLATO FRANCO da Treviso.  
« *L'evoluzione dell'economia italiana e le sue ripercussioni sulla bilancia dei pagamenti* ».
- CATALDI ERNESTO da Vicenza.  
« *Linee e direttive di una politica di sviluppo delle isole maltesi* ».
- CHIARELLI GIANFRANCO da Treviso.  
« *Le tendenze di breve e di lungo andare nei livelli dei saggi d'interesse e la politica monetaria italiana dal 1919 al 1930* ».
- CRNKOVICH GIANFRANCO da Venezia.  
« *Struttura e logica nella assicurazione vita* ».
- DALLA MONTA' ETTORE da Vicenza.  
« *Conflitto di interessi e legittimazione all'impugnazione della delibera assembleare nella società per azioni* ».
- DALLE ORE FRANCO da Venezia - Mestre.  
« *Il contratto di crociera turistica* ».
- DAL POS DORITO da Pianzano (Treviso).  
« *Il ruolo del Kibbuz nello sviluppo socio-economico di Israele* ».
- DAL TIN GIORGIO da Venezia.  
« *Il mercato delle resine viniliche e stiroliche* ».
- DE BIASIO GIANCARLO da Vicenza.  
« *La cooperazione agricola in provincia di Vicenza* ».

- DE NADAI ALESSANDRO da Venezia.  
« *Struttura e organizzazione del sistema di rilevazioni statistiche in Etiopia* ».
- ENA GIANTONIO da Mogliano Veneto.  
« *Risultati economici rispetto ai differenti sistemi di conduzione di una azienda agricola del basso trevigiano* ».
- FAVRETTI AUGUSTO da Treviso.  
« *La disciplina e la politica delle riserve di liquidità nelle banche a credito ordinario* ».
- FENZO SABINO da Venezia.  
« *Le imprese di navigazione marittima* ».
- FERRETTO CAMILLO da Padova.  
« *L'industria dei laterizi* ».
- FRANCETICH GASTONE da Vicenza.  
« *Motivi di convenienza per l'impresa a partecipare a campagne pubblicitarie collettive* ».
- FRIGO ADRIANO da Tombolo (Padova).  
« *La produzione e il commercio delle sementi foraggere in Italia* ».
- GAMBRO ARRIGO da Padova.  
« *Situazione attuale e prospettive sui combustibili solidi e liquidi* ».
- GASPARINI GIORGIO da Mira (Venezia)  
« *La formulazione del programma di produzione* ».
- GIANOLLA TITO da Venezia.  
« *Problemi amministrativi tipici di un liquorificio* ».
- GIUSTI GIANFRANCO da Venezia.  
« *L'investment trust* ».
- GUAZZOTTI GIANNANTONIO da Belluno.  
« *La struttura del mercato del legname con particolare riguardo alla formazione del prezzo* ».
- IUCCI CARLA da Padova.  
« *Efficienza e costi di trasformazione dell'uva in vino delle Cantine Sociali del padovano con un particolare riferimento alla Cantina Sociale di Conselve* ».

- MANCINI ALFREDO da Vicenza.  
« *La ricerca per un prodotto nuovo* ».
- MARANGONI ELENA da Bolzano.  
« *La misura dell'efficienza nelle imprese produttrici di beni* ».
- MARCHESAN TIZIANO da Castello di Godego (Treviso).  
« *Le imprese grafiche considerate in alcuni aspetti della loro gestione* ».
- MARCOMENI CONTAMERIGO da Venezia.  
« *La Previdenza Sociale in agricoltura* ».
- MENEGOTTO GIOVANNI da Marostica.  
« *Il ruolo del commercio internazionale nello sviluppo dei Paesi nuovi* ».
- MEO FRANCESCO da Padova.  
« *Aspetti di teoria di politica economica degli scambi con i Paesi dell'Est* ».
- MOCELLIN ANTONIO da S. Nazario (Vicenza).  
« *La spesa per investimenti pubblici e il loro finanziamento nella provincia di Vicenza dal 1951 al 1961* ».
- NARDO EDOARDO da Venezia.  
« *Aspetti economico - tecnici dell'industria telefonica italiana* ».
- NORDIO GIUSEPPE da Venezia - Mestre.  
« *L'intervento degli Istituti di credito speciale a sostegno dell'attività edilizia* ».
- PAJUSCO DANIELE da Vicenza.  
« *L'esperienza delle società di investimento in Inghilterra nel sostegno dell'industria inglese* ».
- PENSO GUIDO da Padova.  
« *Problemi amministrativi di una impresa di confezioni in serie* ».
- PURELLI ANGELO da Vicenza.  
« *Gli effetti della progettata idrovia Padova - Mincio sullo sviluppo industriale veneto* ».
- RIGON OMERO da Padova.  
« *Indagine sulla determinazione dei prezzi al dettaglio nei settori: alimentare, elettrodomestici, abbigliamento* ».

- RIZZO ANTONIO da Piazzola sul Brenta (Padova).  
« *L'industria del pollo da carne* ».
- RIZZO AUGUSTO da Vicenza.  
« *Le esclusive di vendita con particolare riferimento alla loro influenza sulla concorrenza* ».
- SALA GIAMPIETRO da Vicenza.  
« *I motivi interni dell'impresa determinanti lo slittamento salariale* ».
- SALVADOR FRANCO da Conegliano.  
« *Le agevolazioni fiscali per le nuove imprese artigiane e le nuove piccole industrie nelle zone depresse dell'Italia settentrionale e centrale* ».
- SANAVIO MARIA FRANCESCA da Padova.  
« *Esame di alcuni problemi attinenti al magazzino* ».
- SCARPA GIUSEPPE da Venezia.  
« *L'evoluzione del mercato calzaturiero dal 1950 al 1964* ».
- SCATTURIN ENRICO da Venezia - Carpenedo.  
« *Il carbone nella sua produzione e nel suo commercio* ».
- SERRA MATTEO da Vicenza.  
« *Il progresso tecnologico e la produttività del lavoro nell'industria cotoniera del Vicentino* ».
- TESOLATO VITTORIO da Venezia - Mestre.  
« *L'organizzazione di un'azienda di pubblici servizi* ».
- TIMO SIMONETTA da Treviso.  
« *Aspetti economico - aziendali della fusione di società* ».
- TONEATTI GIANFRANCO da Gruaro (Venezia).  
« *Una indagine sui bilanci delle Amministrazioni Comunali del Veneto* ».
- VIECELI GIANLUIGI da Feltre.  
« *Gli accordi interaziendali tra le fabbriche di birra* ».
- ZAMBONI ANTONIO da Ponte di Barbarano (Vicenza).  
« *Problemi zootecnici con particolare riguardo al Basso Vicentino* ».

CORSO DI MAGISTERO IN ECONOMIA E DIRITTO

Anno Accademico 1963 - 64

*a semplice votazione*

TARABINI dott. LODOVICO da Carpi.

CORSO DI MAGISTERO IN ECONOMIA AZIENDALE

Anno Accademico 1963 - 64

*a pieni voti legali*

BAJO dott. EUGENIO da Venezia.

FACOLTA' DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

Anno Accademico 1963 - 64

*a pieni voti assoluti e lode*

MAMOLI ROSELLA da Venezia.

« *William Faulkner as a Story Writer* » (Letteratura inglese).

PILLON MARIA da Vicenza.

« *E. A. Boratynskij - studio critico biografico* » (Letteratura russa).

*a pieni voti assoluti*

COVASSI MARIA LUISA da Venezia.

« *André Breton* » (Letteratura francese).

SFERRAZZA MARIA da Treviso.

« *Ernesto Gimenez Caballero* » (Letteratura spagnola).

ZILLI LUGIA da Valdobbiadene.

« *Evolution de Bernanos romancier* » (Letteratura francese).

*a pieni voti legali*

ASTOLFI ROSINA da Venezia.

« *Charles d'Orléans* » (Letteratura francese).

AZZI COSTANZA da Venezia.

« *Epicoene, or The Silent Woman, by Ben Jonson* » (Letteratura inglese).

BIASON MARIA TERESA da Pordenone.

« *Simone Weil* » (Letteratura inglese).

BORIN MARGHERITA VIRGINIA da Venezia.

« *Les essais de Paul Valéry* » (Letteratura francese).

DE FAVERI FRANCO da Venezia.

« *Der Hamletskomplex in Goethes Jugendwerken* » (Letteratura tedesca).

FANO MARIA CLARA da Venezia.

« *Tom Tyler and His Wife* » (Letteratura inglese).

- FREZZA LUCIANA da Venezia - Mestre.  
 « *Stephen Crane: from Naturalism to Expressionism* » (Letteratura inglese).
- GALLO MARIA LUISA da Montebelluna.  
 « *Thomas Dekker, The Bellman of London* » (Letteratura inglese).
- LANTERNA DOMENICA MARIA da Pordenone.  
 « *Las novelas de Romulo Gallegos* » (Letteratura spagnola).
- LUCHI LAURA da Venezia - Lido.  
 « *The Seven Beadly Sins of London News from Hell* » (Letteratura inglese).
- PERISSUTTI MARIA da Tolmezzo.  
 « *The Pleasant History of John Winchcomb* » (Letteratura inglese).
- PESCATORI SERGIO AURELIO da Venezia.  
 « *Letteratura satirica della Russia sovietica* » (Letteratura russa).
- RIGHETTI ANGELO da Verona.  
 « *Sejanus His Fall* » by Ben Jonson (Letteratura inglese).
- SERENI EMMA da Venezia.  
 « *Hawthorne's Short Stories* » (Letteratura inglese).
- SPANIO PAOLA ANNA MARIA da Venezia.  
 « *Alphonse Allais* » (Letteratura francese).
- TOFFOLON CARLA da Vicenza.  
 « *Christine de Pisan poete et femme de son temps* » (Letteratura francese).
- VENDRAMIN EMMA da Spresiano (Treviso).  
 « *Robert Greene: A Notable Discovery of Cozenage The Second Part of Cony - Catching The Third and Last Part of Cony - Catching* » (Letteratura inglese).
- ZARANTONELLO LINA da Vicenza.  
 « *Die Künstlerdramen Gerhart Hauptmanns* » (Letteratura tedesca).
- ZUIN CARLA da Dolo (Venezia).  
 « *Philip Massinger, The Roman Actor* » (Letteratura inglese).

a semplice votazione

- AMADORI ANNA MARIA da Pelos di Cadore (Belluno).  
« *Il Teatro di Leonid Andreev* » (Letteratura russa).
- ANGHEBEN ELSA da Venezia.  
« *Rotrou* » (Letteratura francese).
- BAGAGIOLO MARIO da Venezia - Lido.  
« *Le Credenze religiose degli Slavi Precristiani* » (Letteratura russa).
- BELA' ANNA MARIA da Verona.  
« *Albert Glatigny* » (Letteratura francese).
- CANTON ROBERTO da Pordenone.  
« *Euphues, the Anatomy of Wit* » di John Lyly » (Letteratura inglese).
- CAPOBIANCO COSTANTINA da Padova.  
« *Tristan Corbière - Au carrefour de la poésie moderne* » (Letteratura francese).
- CIMINO de BERENGER AURELIA da Roma.  
« *Maupassant vu par la critique* » (Letteratura francese).
- FACCANI REMO da Candide (Belluno).  
« *Metrica e immagini nei poemetti di Velimir Chlebnikov* » (Letteratura russa).
- FAVERO DIANA FERNANDA da Mira.  
« *Dramaturgiceskaja - I diplomatičeskaja Dejatel' Nost' A. S. Griboedova* » (Letteratura russa).
- FATTOVICH EUGENIA da Venezia.  
« *Vita idee ed opere di Belinskij dalla sua corrispondenza con Botkin* » (Letteratura russa).
- GALLO ERNESTO ANTONIO da Meolo.  
« *C. F. Ramuz* » (Letteratura francese).
- GRILLENZONI LUCIANA da Verona.  
« *Louise Labé* » (Letteratura francese).
- LEONE SERGIO da Venezia.  
« *Continuità storico - estetica tra letteratura e cinematografia nell'URSS* » (Letteratura russa).



- MANZELLA FLORA da Venezia.  
« *Jorge Guillén* » (Letteratura spagnola).
- MARCON CARLA da Bassano.  
« *Ernst Juengers Nachkriegswerke* » (Letteratura tedesca).
- MASCHIO GIUSEPPINA da Motta di Livenza.  
« *Corneille et ses comédies* » (Letteratura francese).
- PERANZONI GIULIANA da Verona.  
« *H. de Racan* » (Letteratura francese).
- ROMANO GIOVANNA da Venezia - Lido.  
« *Die Entwicklung des Realismus bei E. T. A. Hoffman* » (Letteratura tedesca).
- SARTORI ELSA da Verona.  
« *Les lettres persanes de Montesquieu* » (Letteratura francese).
- SIMIONATO UMBERTO da Padova.  
« *H. F. Amiel* » (Letteratura francese).
- VOLTOLINA CONCETTA da Venezia.  
« *Alain Robbe Grillet - théorie et oeuvres* » (Letteratura francese).

Anno Accademico 1964 - 65

*a pieni voti assoluti*

- MARZADURI MARZIO da Bologna.  
« *Il metodo formale e la teoria del linguaggio poetico* » (Letteratura russa).
- SGOBBI LAURA da Venezia - Mestre.  
« *The Wite Devil by John Webster* » (Letteratura inglese).

*a pieni voti legali*

- BARBIERI ANGELA da Vicenza.  
« *The Widow's Tears* » (Letteratura inglese).
- BIANCHINI MARIA CAMILLA da Venezia.  
« *Fernando del Pulgar* » (Letteratura spagnola).

- BUSSI LEILA da Rovigo.  
 « *Gobineau Romancier et Conteur* » (Letteratura francese).
- CECOTTI LILIANA da Udine.  
 « *The Four Prentices of London* » (Letteratura inglese).
- COEN PAOLA da Ancona.  
 « *The Alchemist di Ben Jonson* » (Letteratura inglese).
- DANELLA AIDA da Venezia.  
 « *Marañón Historiador* » (Letteratura spagnola).
- DI PIETRO RINA da Lugo (Ravenna).  
 « *Der Leidende Mensch in der wirklichkeit und mytos im Werk Hauptmanns* » (Letteratura tedesca).
- FASSINA GIULIANA da Padova.  
 « *Thomas of Reading di Thomas Deloney* » (Letteratura inglese).
- GALUPPO MARIA ELISA da Dueville (Vicenza).  
 « *The Revenge of Bussy d' Ambois, di George Chapman* » (Letteratura inglese).
- GUASTELLA TERESA da Treviso.  
 « *Pandosto di Robert Green* » (Letteratura inglese).
- LEONI FEDERICA da Treviso.  
 « *Menaphon di Robert Greene* » (Letteratura inglese).
- MUSARRA FRANCO da Apiro (Macerata).  
 « *August Stramms Experimentalkunst* » (Letteratura tedesca).
- PROFESSIONE CARLA da Padova.  
 « *Antoine de la Sale ,un homme du Moyen Age au seuil de la Renaissance* » (Letteratura francese).
- RIDOLFO GIOVANNI da Trasaghis (Udine).  
 « *The Atheist's Tragedy by Cyril Tourneur* » (Letteratura inglese).
- SITRAN GINO da Venezia - Lido.  
 « *V. E. Mejerchol'd - dal teatro immobile alla commedia della arte* » (Letteratura russa).
- SCRITTORI ANNA ROSA da Lugo (Ravenna).  
 « *Volpone or The Fox, di Ben Jonson* » (Letteratura inglese).

- STAGNI ALESSANDRA da Cividale del Friuli.  
« *The Tragedy of Philotas di Samuel Daniel* » (Letteratura inglese).
- TORESINI GABRIELLA da Venezia - Lido.  
« *Wily Beguiled* » (Letteratura inglese).
- VITALI MARGHERITA da Pordenone.  
« *The Gentle Craft di Thomas Deloney* » (Letteratura inglese).
- XAUSA GIUSEPPE MARIA da Tremignon (Padova).  
« *The Conspiracy of Byron by George Chapman* » (Letteratura inglese).
- ZENNARO ANNA LUISA da Piove di Sacco (Padova).  
« *The Duchess of Malfi - by John Webster* » - Letteratura inglese).

*a semplice votazione*

- BARBIERI FAUSTA da Verona.  
« *Jean - François Regnard* » (Letteratura francese).
- BELLINI LUCIANA da Treviso.  
« *Romain Rolland romancier* » (Letteratura francese).
- BOVI FRANCA da Mantova.  
« *Georges Courteline* » (Letteratura francese).
- BUSO CATERINA da Scorzè (Venezia).  
« *Gide essayiste et romancier* » (Letteratura francese).
- CANTON ANNA MARIA da Padova.  
« *Bartholomew Fair, by Ben Jonson* » (Letteratura inglese).
- DE PETRIS DIANA da Trieste.  
« *La Russia e l'Occidente nel pensiero di P. Ja. Caadaev* » (Letteratura russa).
- FOCCARDI GRAZIA da Venezia.  
« *Jacques Chardonne* » (Letteratura francese)
- GERMAK MARIA GRAZIA da Venezia.  
« *The Tragedy of Byron by George Chapman* » (Letteratura inglese).

- LORENZONI MARIA VITTORIA da Cles (Trento).  
« *Love's metamorphosis by John Lyly* » (Letteratura inglese).
- LUCIANI GIOVANNA da Venezia - Mestre.  
« *Michelet poète* » (Letteratura francese).
- MANNI LAURO da Rovigo.  
« *Philip Massinger - The fatal dowry* » (Letteratura inglese).
- MORETTI FRANCESCA da Conegliano.  
« *Xavier de Maistre* » (Letteratura francese).
- POLACCO PAOLA BRUNA da Venezia.  
« *Orlando furioso by Robert Greene* » (Letteratura inglese).
- TURCHETTO VANDA da Trieste.  
« *La poesie Satirique au dix - septième siècle de Régnier à Boileau* » (Letteratura francese).
- VENTURELLI VERA da Venezia - Mestre.  
« *Jules Renard et son oeuvre* » (Letteratura francese).



PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

PROFESSORI ORDINARI

ARCONI Edoardo

*Il reddito di capitale ed il reddito d'impresa*, Milano, 1954.

CANTUZZI Luigi

*Un'ipotesi sulla teoria dell'offerta e della domanda monetaria* - *Riv. Econ. Torino*, 1954.

*Costi della popolazione del Veneto* - CNR, 1954.

*Costi della popolazione del nord d'Italia - Sezione 3 - CNR - I.C.I.* - 1954.

*Il Mezzogiorno* - Università del Piemonte Orientale, Novara, 1954.

CILICMO Renato

*Recessione e Mezzogiorno. Metodi di sviluppo e di occupazione in Mezzogiorno* - *Rivista di Politica Economica e Imprese* de L'Espresso, 1964, n. 172, p. 181.

*Metodi di sviluppo nelle zone rurali del Mezzogiorno* - *Atti del convegno sui rapporti tra teoria e pratica* - Istituto Nazionale di Studi e Ricerche Economiche, 14-15 Set. 1964 e, *Prospettive*, 1964, pp. 115-128.

*A proposito di prospettive di sviluppo regionale in un mondo non libero* - *Rivista*, n. 17, pp. 47-74.

*Recessione di Periodo A. Un'ipotesi di spiegazione teorica e di sviluppo della politica economica della popolazione europea* - *La Rivista di Politica Economica*, 1964, pp. 101-127.

*Recessione e sviluppo in Periodo di recessione: un'ipotesi di politica economica* - *Prospettive Economiche per gli sviluppi economici in Italia* - *Prospettive*, 1964, n. 2, pp. 5-27.



PROFESSORI ORDINARI

ARDEMANI Edoardo

*Il capitale di impresa nel controllo a bilancio*, Milano, 1964.

CANDIDA Luigi

*Collaborazione alla nuova edizione « Corso di Geografia economica »*  
di U. Toschi, 1964.

*Carta della popolazione del Veneto* - C N R - 1964.

*Carta della utilizzazione del suolo d'Italia* - foglio n. 5 — C N R —  
T. C. I. - 1966.

*Il Mare* - Libreria Universitaria, Venezia, 1966.

COLOMBO Bernardo

*Recensione a Blanc R., Manuel de recherche démographique en Pays  
sousdéveloppé*, Revue de l'Institute International de Statistique,  
1964, N. 1/2, p. 181.

*Metodologia sequenziale nella sperimentazione clinica*, in « Atti dei  
colloqui sui rapporti tra fisica e medicina, Levico - Roncegno  
Terme, 14 - 19 Sett. 1964 », Trento, 1965, pp. 519 - 528.

*A proposito di prospettive demografiche regionali*, in « Mondo economico »,  
1966, n. 9, pp. 12 - 14.

*Recensione di Predetti A., Le componenti economiche, sociali e demografiche della mobilità interna della popolazione italiana*, in  
« Population Studies », 1966, pp. 328 - 329.

*Riforma universitaria e Facoltà di Economia*, in « Bollettino dell'Associazione Primo Lanzoni tra gli antichi studenti di Ca' Foscari », 1966, n. 2, pp. 3 - 22.

LA VOLPE Giulio

*Dallo sviluppo economico al progresso civile*, « Ricerche economiche », 1964, n. 1.

*Il principio di azione e reazione come fondamento dell'analisi economica dinamica*, riassunto della relazione tenuta alla IV Riunione scientifica della Società italiana degli economisti, nov. 1963, Roma, nel « Bollettino » n. 2, ott. 1964 della Società.

*Strutturazione e programmazione dell'economia*, intervento all'VIII Convegno di studi indetto dal centro italiano di studi finanziari (Catania, maggio 1964), in « Ricerche economiche », 1964 nn. 3 - 4, e nella « Rivista internazionale di scienze economiche e commerciali », 1964 n. 11.

*Sui criteri razionali per la fiscalizzazione degli oneri sociali*, intervento al IX Convegno di studi indetto dal Centro italiano di studi finanziari (Trieste, nov. 1964), in « Ricerche economiche », 1965, n. 2.

*La ricerca strutturale come fondamento dei modelli econometrici di programmazione*, in « Modelli econometrici per la programmazione », Atti del Convegno di studi sui modelli econometrici di programmazione nei paesi della Comunità economica europea, Scuola di statistica dell'Università, Firenze 1965.

*Orientamenti per una più valida metodologia di analisi economica strutturale e variazionale*, « Giornale degli economisti », marzo - aprile 1966 e negli « Studi in onore di Marco Fanno », vol. I, Padova, Cedam, 1966.

*Ostacoli agli investimenti internazionali e deficienze strutturali dell'attuale sistema monetario*, intervento al X Convegno indetto dal Centro italiano di studi finanziari, « Ricerche economiche », 1966, n. 1 - 2.

*La differenziazione dei prezzi e i regimi di mercato*, (Appunti per gli studenti), Venezia, Libreria Universitaria, 1966.

*A proposito di teoria dei prezzi e metodologia economica*, intervento alla VI Riunione scientifica della Società italiana degli economisti, Roma 1965, in « Ricerche economiche », 1966 n. 3

*Variational Dynamic Analysis as a Basis of Econometric Models*, comunicazione al First World Congress of the Econometric Society, Roma, 9 - 14 ottobre 1965, in corso di stampa su « Metroeconomica ».

SARACENO Pasquale

*Lo Stato e l'Economia* (II edizione), Cinque Lune, Roma, 1965, pp. 169.

*L'imposizione dei redditi di R. M. Cat. B nell'attuale situazione economica*, in « Rivista di diritto finanziario e scienza delle Finanze », Giuffrè, Milano 1964, pp. 17.

*La sintesi urbanistica*, in « Nord e Sud », n. 55, Napoli 1964, pp. 12.

*La formazione delle decisioni nell'azienda industriale*, in « Saggi raccolti a cura dell'I. R. I. — La formazione del personale nelle aziende industriali » — Vallecchi, Firenze, 1964, pp. 40.

*Esperienze di programmazione*, in « Nord e Sud », n. 75, Napoli, 1966, pp. 18.

*Ricerca scientifica e sviluppo economico*, in « Nord e Sud », Napoli 1966, pp. 6.

*La massimizzazione del reddito obiettivo dell'attività aziendale*, in « Rivista trimestrale » n. 17 - 18, Roma 1966, pp. 10.

SEMIANI Franca

*Notificazione degli atti processuali*, estr. Riv. di diritto e procedura civile 1953, pp. 219 - 282.

*Il codice di Napoleone dopo 150 anni*, estr. Rivista di diritto civile, 1956, I, pp. 5.

*Debiti assunti dall'ammesso ad amministrazione controllata o a concordato preventivo e fallimento successivo*, estr. dal Foro it., 1956, I, pp. 20.

*Il concordato preventivo e la riforma francese del '55*, estratto dalla rivista Diritto civile, 1957, I, pp. 4.

Recensione a Vellani, estr. c. s., pp. 5.

*Estensione del fallimento e non impugnabilità dei provvedimenti che la negano*, estr. dalla Giur. it., 1957, I, 1, pp. 6 - 8.

*Fallimento, indennità per miglioramenti e ritenzione*, estr. dalla rivista dir. civ. 1957, I, pp. 28.

*Recensioni in tema di diritto concorsuale*, estr. dalla riv. dir. civ., 1958, I, pp. 18.

*Due anni dopo la riforma del diritto fallimentare francese*, estr. c. s., p. 4.

- Un progetto di riforma del fallimento e del concordato preventivo*,  
estr. c. s. p. 5.
- Colpi d'obiettivo*, estr. c. s. II, pp. 3 - 5.
- Esecuzione specifica dell'obbligo di concludere un contratto e fallimento*, estr. dalla Giur. it., 1958, I, 1, pp. 9 - 12.
- Colpi d'obiettivo*, estr. dalla riv. dir. civ., 1959, II, pp. 4 - 8.
- Clausola penale e fallimento*, estr. c. s., 1960, I, pp. 4.
- Recensioni in tema di diritto concorsuale*, estr. c. s., pp. 28.
- Retentore e reati fallimentari*, estr. dagli scritti in memoria di F. Salvi,  
coop. tip., Modena, 1960, pp. 10.
- La ritenzione nell'esecuzione singolare e nel fallimento*, Cedam, Padova, 1960, pp. X - 438.
- Intervento al Convegno nazionale di Pisa del 3 - 5 giugno 1960*, Giuffrè, Milano, 1961 pp. 38 - 42.
- Esercizio del riscatto da parte del curatore fallimentare*, estr. Foro Pad., 1961, I, pp. 18 - 34.
- Recensioni in tema di diritto concorsuale*, estr. dalla Riv. Dir. Civ., 1961, I, pp. 9
- Ritenzione e no*, estr. Riv. dir. proc., 1962, pp. 8.
- Recensioni in materia di diritto concorsuale*, estr. dalla riv. dir. civ. 1962, I, pp. 15.
- Espropriazione contro il terzo proprietario e fallimento*, estr. Foro it. 1962, I, pp. 17.
- Recensioni in tema di diritto fallimentare*, estr. riv. dir. civ., 1964, pp. 11.
- Sul regime delle prove nella rivendicazione fallimentare*, estr. dagli Studi in onore di P. Greco, Cedam, Padova, 1965, pp. 22.
- Il curatore fallimentare pubblico ufficiale*, Cedam, Padova, 1965, pp. VII - 179.

VOLPATO Mario

- I prezzi ombra fattori di decisione*, estratto da « Ricerche Economiche » n. 3 - 4, 1964.
- Sul controllo della produzione (in condizioni di incertezza della domanda) con la programmazione dinamica*, estratto dalla rivista « Trasporti Industriali » 1965 - ETAS editrice.

*I modelli matematici nella RO, con particolare riguardo ai problemi relativi alla distribuzione dei prodotti*, estratto da « Calcolo », Vol. 2 fasc. 4 (Ottobre - Dicembre 1965).

*Schema per un modello (non lineare) di ripartizione degli aiuti finanziari statali intesi a favorire un armonico sviluppo economico sociale delle regioni*, Accademia Nazionale dei Lincei, estratto dal fasc. 6 serie VIII, vol. XXXIX - Dicembre 1965 dei Rendiconti della Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali.

*Sulla determinazione dei più convenienti minimi livelli di vendita in una politica di ristori*, estratto da « Ricerche Economiche », n. 1 - 2, 1966.

## PROFESSORI INCARICATI

FRANCHI Giuseppe

*Luogo dell'esecuzione dell'obbligazione e giurisdizione italiana*, Giur. It., 1965, I, 1, 1165.

*Mancata produzione della copia autentica della sentenza delibanda ed efficacia della sentenza che nega la delibazione*, Giur. It., 1965, I, 1, 1417.

*Efficacia in Italia dell'istruzione preventiva compiuta all'estero*, Riv. dir. proc., 1965, 585.

*Sull'assunzione diretta di prove all'estero*, Riv. dir. proc., 1965, 590.

*Note sulla giurisdizione costituzionale iugoslava*, Riv. dir. proc., 1965, 397.

*Determinazione convenzionale della competenza interna del giudice straniero e competenza internazionale*, Giur. It. 1966, I, 1, 415.

*Domande reciproche di separazione coniugale tra italiani in Francia e Italia e rilevanza della connessione*, Giur. It. 1966, I, 1, 607.

*Delibazione parziale in via incidentale e tutela della ditta*, Giur. It. 1966, I, 2, 321.

*Sulla qualificazione dell'arbitrato rumeno per il commercio estero*, Giur. It., 1966, I, 2, 369.

*Giurisdizione italiana e obbligazione dedotta in giudizio*, Giur. It., 1966, I, 1, 1431.

*Querela di falso e giurisdizione italiana*, Giur. It. 1966, I, 2, 605.

*Sindacato giudiziario su omissioni e irregolarità nell'amministrazione sociale e principi del processo*, Giur. It., 1966, I, 2, 637.

*Invenzioni industriali, concorrenza sleale e giurisdizione italiana*, Giur. It., I, 1, 107.

GENOVESE Anteo

*Le formalità dell'accettazione stabilite dal proponente*, in « Rivista di diritto civile », XII, 1966, pp. 364 - 371.

*Il contratto di consociazione e la nazionalizzazione delle imprese elettriche*, in *Giurisprudenza Italiana*, III, cc. 3 - 14, 1966.

*La rinuncia del proponente ai requisiti formali dell'accettazione*, in « *Giurisprudenza Italiana* », I, I, cc. 3 - 14, 1966.

*Il contratto preliminare unilaterale non può essere oggetto del contratto d'opzione*, in « *Giurisprudenza Italiana* », I, 1, cc. 3 - 10, 1965.

*La legge israeliana sui contratti uniformi*, in « *Rivista di Diritto Civile* », XI, 1965, pp. 480 - 488.

*Il contratto d'opzione, nuovo strumento per la formazione del contratto*, in « *Rivista di Diritto commerciale* », LXIII, 1965, I, pp. 163 - 192.

GUGLIELMETTI Giannantonio.

*Osservazioni ad Appello Milano, 14 gennaio 1964 e Tribunale Milano, 8 aprile 1963*, in *Riv. dir. ind.* 1964, II, 84 (appr. pregi altrui).

*Osservazioni a Pretura Todi, 21 aprile 1964*, in *Riv. dir. ind.* 1964, II, 119 (conc. sleale e violaz. norme amministrative).

*Osservazioni ad Appello Milano, 26 settembre 1962 e Tribunale Milano, 26 febbraio 1962*, in *Riv. dir. ind.* 1964, II, 259 (patto di non concorrenza per dirigenti d'azienda industriali).

*Osservazioni ad Appello Torino, 13 marzo 1964*, in *Riv. dir. ind.* 1964, II, 331 (patto di non concorrenza ex - art. 2125 c. c.).

*Progetti e studi sulla libertà di concorrenza (disegno di legge Medici)*, in *Riv. dir. ind.* 1964, I, 401.

*La licenza obbligatoria in materia di brevetti d'invenzione*, in *Riv. dir. ind.* 1965, I, 160.

- Violazione di norme di diritto pubblico e concorrenza sleale*, in Riv. dir. comm. 1965, I, 249.
- Gli slogans e la loro tutela*, in Dir. aut. 1964, 289 e in Studi Greco, Padova, 1965, vol. I, 549.
- I problemi di diritto internazionale privato e processuale in materia di ditte, marchi, invenzioni e atti di concorrenza sleale nella giurisprudenza italiana (1948 - 1965)*, in Riv. dir. intern. priv. e proc. 1966, 240.
- Patto di non concorrenza stipulato dopo la cessazione del rapporto di lavoro*, in Riv. dir. ind. 1965, II, 168.
- Riflessioni sul caso Grundig - Consten*, in Riv. dir. internaz. priv. e proc. 1966, 741.
- Le direttive della C. E. E. in materia di società e l'interpretazione dell'art. 54. 3 G del Trattato* (convegno riforma S. p. A., Venezia, ottobre 1966).

#### MALESANI Paolo

- Teoria della Programmazione Lineare*, IPSOA, Torino 1965.
- Gestione delle Scorte e Programmazione Dinamica - Trasporti Industriali*, Milano, XI, 1965.
- Applicazione della teoria dei processi markoviani alla distribuzione ottimale dei caratteri su una testina di stampante - Quaderni R. O., Boringhieri, Torino, IV, 1965.*
- Modello risolutivo per un particolare problema di sequenze di produzione - Libreria Universitaria, Venezia, 1965.*
- Teoria del PERT - Libreria Universitaria, Venezia, 1965.*

#### PASETTI Giulio

- Discriminazione e allineamento nei prezzi delle imprese sideurgiche* in Giurisprudenza Italiana, 1964, IV, p. 39 ss.
- G. Pasetti - A. Trabucchi, Code des Communautés Européennes*, Milano, 1964, p. 2781.
- Lezioni di materie giuridiche*, Venezia, 1965, p. 68, CXXIII.
- Commentario al Trattato istitutivo della CEE*, Milano, 1965, art. 212, 213, 214, 215, 216, 217, 246, pp. 1509 - 1541, 1751 - 1752.
- La parità di trattamento in diritto privato*, Padova, 1966, p. 157.

SAMELE ACQUAVIVA Sabino

*Automazione e nuova classe*, Bologna, 1964, pp. 200, 2<sup>a</sup> edizione ampliata.

*L'Eclissi del Sacro nella società industriale*, Milano, 1965, pp. 380, 2<sup>a</sup> edizione ampliata (Ediz. Ted. Der Untergang des Heiligen in der Industriellen Gesellschaft, 1964; Ediz. Franc. L'Eclipse du sacre dans la société industrielle, 1966).

*La scelta illusoria*, Milano, 1965, pp. 200.

*Il problema della logica nelle scienze umane*, Padova, 1964, pp. 174.

*Problemi della civiltà contadina nel Veneto*, Padova, 1966, pp. 110.

*Crisi di struttura e crisi di valori*, in *Civiltà delle Macchine*, 6, 1964, pp. 32 - 36.

*Franco Ferrarotti and Italian Sociology*, in *Social Research*, 2, 1966, pp. 332 - 353.

*Sociologia della religione*, in *Questioni di Sociologia*, Milano, 1966, pp. 353 - 377.

*La situazione della sociologia religiosa in Italia*, in *Rassegna italiana di sociologia*, 1, 1966, pp. 59 - 62.

## ASSISTENTI DI RUOLO

ARCANGELI Fluvio

*Studio delle collettività soggette a più cause di eliminazione e sua applicazione al rischio nelle assicurazioni libere sulla vita*, *Ricerche Economiche*, n. 1, 1965.

*Sulla decomposizione di una variabile casuale seguente la legge di Cauchy*, *Boll. U. M. I.*, vol. XX, 1965.

*Una formula del calcolo alle differenze finite*, *Annali della Facoltà di Economia e Commercio di Verona*, vol. I, 1965.

*Sulla dipendenza del tasso di rendimento di una obbligazione dall'anno in cui l'obbligazione viene rimborsata*, *Annali*, Verona, 1965.

BONEL Mario

*Una esperienza di didattica in un caso universitario di Tecnica industriale*. Sta in: « *Rivista di Politica economica* », dicembre 1966.

BRESOLIN Ferruccio

*Gli incentivi alla localizzazione industriale*, Milano, 1965.

*La politica degli ammortamenti in una economia diretta dal centro: il caso della Cecoslovacchia*, in « Ricerche Economiche », Ca' Foscari, Venezia, n. 4, 1965.

*Le condizioni permissive dell'inflazione da costi*, in « Bollettino Associazione Primo Lanzoni », Dicembre, 1966 (Premio Luzzatto 1966).

BRUNETTI Giorgio

*Principali aspetti del sistema bancario in Egitto*, in « Ricerche Economiche », n. 4, 1958.

*La formazione dei prezzi al minuto dei prodotti alimentari a lavorazione industriale*, in « Ricerche Economiche », n. 2, 1960.

*Caratteri strutturali delle aziende agrarie nella provincia di Venezia*, in « Ricerche Economiche », n. 4, 1963.

*Alcune considerazioni sulla struttura e sulla dinamica dei costi di distribuzione dei prodotti agricoli - alimentari*, in « Agricoltura delle Venezie », n. 11 - 12, 1964.

*La politica del prodotto nelle imprese con particolare riguardo alle industrie alimentari*, in « Ricerche Economiche », n. 4, 1964.

CASTELLANI Giovanni

*Su un problema non lineare di speculazione*, in « Ricerche Economiche », n. 3 - 4, 1965.

GAETA Antonio

*Recenti analisi sulle aziende di credito*, in « Ricerche Economiche », n. 2, 1965.

*Per un'analisi generale dell'attività delle aziende di credito*, in « Ricerche Economiche », n. 3 - 4, 1965.

*Un metodo di analisi delle variazioni del gettito dei tributi*, in « Annali di Statistica », serie VIII, vol. 16°, Roma, 1965.

*Libertà di commercio e sviluppo dei paesi arretrati*, in « Giornale Economico », Camera di Commercio di Venezia, n. 9, 1965.

*Turismo e imprese fornitrici dell'industria ricettiva*, in « Ricerche Economiche », n. 3, 1966.

*L'evoluzione del concetto di concorrenza*, in « Ricerche Economiche », n. 4, 1966.

GRASSIVARO Germano

*Una indagine riguardante l'applicazione dei metodi statistici nelle aziende trivenete*. Atti del V Convegno dell'Associazione italiana per il controllo della Qualità - AICQ, Milano, 21 - 22 ottobre 1965.

GUARINI Alfredo

*La programmazione aziendale. I programmi di produzione*, Venezia, 1966.

LONGOBARDI Cesare

*La nascita del debito d'imposta*, Padova, CEDAM, 1965, pp. 228.

MUSCARA' Calogero

*Porto Marghera*, in « Nord e Sud », Napoli, dicembre 1964, gennaio 1965, nn. 60 - 61.

*Il nuovo Veneto*, in « La Geografia nelle scuole », a. X, n. 6, Novara, 1965.

*Per la carta delle Industrie in Italia*. Atti del XIX Congresso Geografico Italiano, (Como 1964), Nosedà, Como, 1965.

*Le industrie « motrici » e la « periferia » del MEC*, in « Nord e Sud », Napoli, gennaio 1966, n. 73.

*Le raffinerie dell'Europa « debole »*, in « Nord e Sud », Napoli, marzo 1966, n. 75.

*Valichi alpini e porti*, ESI, Napoli, 1966.

*Considerazioni preliminari sul richiamo turistico di Venezia*, in « Bollettino della Società Geografica Italiana », Roma, 1966, n. 4 - 6.

*La regione e i suoi problemi*, in « La Rivista Veneta », Padova, 1966, n. 2.

RISPOLI Maurizio

*L'economia petrolifera italiana prima del sorgere dell'industria della raffinazione (1864 - 1926)*, in « Economia Internazionale delle Fonti di Energia », anno IX, n. 2, 1965.

*Alcune considerazioni sulla localizzazione delle raffinerie di petrolio*, in « Ricerche Economiche », n. 2, 1965.

SANTARELLI Antonino

*Riflessioni introduttive sullo studio dell'andamento dei consumi e degli investimenti, nel quadro della politica economica in favore del Mezzogiorno*, in « il Risparmio », Milano, 1964.

*Osservazioni sull'andamento recente dei consumi e degli investimenti e sulla capacità imprenditoriale in riguardo alla politica economica meridionalistica*, in « Il Risparmio », Milano 1966.

VIAN Felice

*Introduzione alla Programmazione di Esperimenti Pubblicitari* (Milano 1964 - Pubblic. a cura dell'Associazione Indus. Lombarda)

*Disposizione a blocchi con ripetizione ortogonale dei trattamenti in successivi periodi per la misura di effetti residui* (Giornale degli Economisti e Annali di Economia, maggio - giugno 1965).

*Sulla misura di effetti residui di un farmaco* (Quaderni sulla sperimentazione clinica controllata, Vol. 4, fasc.2, ottobre 1965).

*Indagine su alcune caratteristiche Socio - Economiche degli studenti delle Università Venete* (in collaborazione con Oscar Cecchinato) (Ricerche Economiche, n. 2, 1965).

*Indagine su alcuni aspetti della « Dispersione » degli studenti di alcune facoltà degli Atenei di Padova e Venezia* (in collaborazione con Franco Pesce) (Rivista Internazionale di Scienze Sociali, Fasc. IV, 1965).

*Fattori Socio - Ambientali e scelte Scolastiche e Professionali - Una indagine sui licenziati dalle scuole medie inferiori di una comunità urbana* (in collaborazione con M. Lattari e M. Piacentini) (Rassegna di Servizio Sociale, anno IV, n. 1, 1965).

*Programmazione ed esperimenti di mercato - Concatenamento di fattori in ripetizioni frazionate di esperimenti fattoriali con fat-*

*tori a due modalità fisse* (quarto numero della rivista *Studi di Mercato*, dicembre 1965).

*Concatenamento di fattori in ripetizioni frazionate di esperimenti fattoriali con fattori a tre modalità fisse* (*Calcolo*, Vol. 3, fasc. 1.).

*Distorsione dalle stime in ripetizioni frazionate di esperimenti fattoriali con concatenamento di fattori* (*Memorie della Accademia Patavina di SS. LL. AA. Classe di Scienze Matematiche e Naturali*, Vol. LXXVIII, 1965 - 66).

*Una indagine sui bilanci dei Comuni del Veneto* (in collaborazione con G. Toneatti) (*Ricerche Economiche*, n. 3 - 4, 1965 e n. 1 - 2, 1966).

ZANARDI Giampaolo

*Generalizzazione delle curve degli scostamenti medi*, in « *Memorie della Accademia Patavina di SS. LL. AA.* » classe di Scienze Matematiche e Naturali, Vol. LXXVII, 1964 - 65, pp. 269 - 295.

*Analisi del rapporto di concentrazione*, in « *Memorie della Accademia Patavina di SS. LL. AA.* » classe di Scienze Matematiche e Naturali, Vol. LXXVII, 1964 - 65, pp. 345 - 371.

*L'asimmetria statistica delle curve di concentrazione*, in « *Ricerche Economiche* », Anno XIX, n. 3 - 4, Venezia, 1965, pp. 355 - 396.

*L'efficienza del campionamento in blocco di grappoli equiprobabili; Introduzione e Parte prima, Campionamento con grappoli di uguale numerosità*; Quaderni dell'Istituto Universitario di Scienze Sociali, Trento, 1965, pp. 76 + 1 tav. f. t. (« *Premio Gino Luzzatto 1966* », Venezia - Ca' Foscari, 16 ottobre 1966).

*L'efficienza del campionamento in blocco di grappoli equiprobabili; Parte seconda, Campionamento con grappoli di diversa numerosità; Capitolo quarto, La determinazione dei coefficienti di efficienza*; Quaderni dell'Istituto Universitario di Scienze Sociali, Trento, 1966, pp. 64. (« *Premio Gino Luzzatto 1966* », Venezia - Ca' Foscari, 16 ottobre 1966).

*Ricerche campionario sulla distribuzione dei prezzi relativi; Campionamento di grappoli equiprobabili, Analisi vettoriale della varianza della stima della media*; in « *Ricerche Economiche* », Anno XX, n. 4, Venezia, 1966, pp. 84 + 4 tav. f. t. (« *Premio Gino Luzzatto 1966* », Venezia - Ca' Foscari, 16 ottobre 1966).

*Introduzione alla teoria del campionamento a grappolo*, in Bollettino della Associazione « Primo Lanzoni » tra gli antichi studenti di Ca' Foscari, n. 3, 1966, p. 86.

*Appunti sulla programmazione degli esperimenti*, Istituto Universitario Ca' Foscari, Venezia, 1962 - 63, 1963 - 64.

*I metodi statistici per la rivoluzione dei problemi aziendali*, Corso di addestramento per intervistatori, nell'Indagine sulla utilizzazione dei metodi statistici nelle aziende trivenete, C. U. O. A., Padova, 1965, pp. 21.

ZANIN Secondo

*Appunti di Merceologia*, Libreria Universitaria, Venezia, 1964.

*Sui metodi di analisi per la ricerca dei tensioattivi polioossietilenici nei prodotti alimentari*, estratto dal Bollettino dei Laboratori Chimici, n. 3, maggio - giugno 1966, vol XVII.

#### ASSISTENTI VOLONTARI

BONAVIA Maria Luisa

*Alcuni aspetti dei finanziamenti nei fondi comuni di investimento*, in « Il Risparmio », Milano, dicembre 1966.

MIANI Federico

*Il Veneto, prospettive di sviluppo industriale*, in « Mondo Economico » n. 39, 2 - 10 - 1966.

MURARO Gilberto

*I congegni e la politica dello sconto degli Istituti Centrali*, in « Ricerche Economiche », Ca' Foscari, n. 1, 1965.

ZANE Mario

*Gli strumenti della rilevazione nella pratica amministrativa aziendale e nell'insegnamento*, in « Annuario del I. T. C. « A. Tambosi », Trento, 1962 - 63.

*Indici bancari di sviluppo economico locale: il rapporto impieghi - depositi*, in « Economia Trentina », n. 6, 1964.

*Indici bancari di sviluppo economico locale: il rapporto conti correnti - depositi*, in « Economia Trentina », n. 3, 1965.

*Tecnica mercantile*, Milano, 1965.

*Calcolo computistico*, Milano, 1966.

*Computisteria e trasporti delle merci*, Milano, 1966.

*La concentrazione bancaria nel processo di sviluppo economico di una regione*, in « Economia Trentina », n. 2, 1966.

## TECNICI

MALFI Lucio

*Il Veneto: un'area in trasformazione*, in « Mondo Economico », n. 36, 11 settembre 1965.

*Alcune considerazioni sulla produttività agricola e sull'inferiorità dell'agricoltura. Intervento nella discussione al VI Convegno di Studi di Economia e Politica del Lavoro: Agricoltura, Sviluppo Agricolo e Reddito del Lavoro Agricolo*, Roma, 1966.

*L'autostrada Venezia - Monaco e le sue conseguenze sullo sviluppo economico regionale e nazionale*, in « Cronache Economiche » Camera di Commercio Ind. e Agr., Torino, nov. - dic. 1966.

## FACOLTA' DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

### PROFESSORI ORDINARI

#### CARAMASCHI Vincenzo

*Essai sur Saint - Evremond critique*, in « Aevum », III - IV, 1964.

*Flaubert visto dai fratelli Goncourt*, in « Studi in Onore di Italo Siciliano », 1966 (estratto 1965).

*Flaubert et l'actuel*, in « Annali di Ca' Foscari », 1966.

#### CAVALIERE Alfredo

*Il Pellegrinaggio di Carlomagno*, Venezia, 1965.

*Per il testo critico del Pèlerinage Charlemagne*, in « Studi in onore di Italo Siciliano », Firenze, 1966.

#### GASPARINI Evel

*Maschere slave e maschere alpine*, « Lares », 1965, XXXI, 1 - 2, pp. 35 - 45.

*Sul paganesimo degli antichi slavi* (Le « continae » e la « bratcina »), « Annali dell'Istituto Universitario Orientale », Sezione Slava, Napoli, 1965, VIII, pp. 135 - 167.

*A proposito delle « Chanson à toile »*, in « Studi in Onore di Italo Siciliano », Olschki, Firenze, 1965, pp. 458 - 466.

*Die singende Weberin*, « Antaios », Stuttgart, 1966, Bd. VIII, 4, pp. 343 - 356 (trad. del precedente testo ampliato senza note).

*Scrittori russi: Puskin, Lermontov, Gogol, Dostoevskij, Tolstoj, Cechov, Leont'ev*, Marsilio, Padova, pp. 705, ristampe.

#### MARCAZZAN Mario

*Gabriele D'Annunzio nel centenario della nascita*, estratto dai Quaderni Dannunziani, f. XXX - XXXI, Mondadori, Milano, 1964.

*Il Canto XXXIII° dell'inferno*, in *Lectura Dantis Scaligera*, Le Monnier, Firenze, 1965.

- Considerazioni su Francesca*, estratto da « Cultura e Scuola », n. 13 - 14, Firenze, 1965.
- Dante Alighieri nel settimo centenario della nascita*, in Ateneo Veneto, 1965.
- Il canto XXIV del Paradiso*, in *Lectura Dantis Scaligera*, Le Monnier, Firenze, 1966.
- Poetica e struttura dell' Alcyone*, estratto da « Studi in Onore di Italo Siciliano », Olschki, Firenze, 1966.
- Presenza di Dante nella cultura europea*, Olschki, Firenze, 1966.
- T. Gallarati Scotti, Cenno commemor.*, Atti Istituto Lombardo, 1966.

MEREGALLI Franco

- Rec. a G. Guillen, Lenguaje y poesia*, in *Annali di Ca' Foscari*, 1963, pp. 177 - 180.
- Il Conciliatore e la letteratura spagnola*, in *Miscellanea di Studi ispanici*, n. 6, Pisa, 1963, pp. 170 - 177.
- D'Annunzio en España*, in *Filologia moderna*, Madrid, 1964, pp. 265 - 289.
- Rec. a A. J. Saraiva Para a história da cultura en Portugal*, in *Annali di Ca' Foscari*, 1964, pp. 165 - 171.
- Menéndez y Pelayo, Croce y Farinelli*, in *Studi di lingua e letteratura spagnola*, Torino, 1965, pp. 99 - 114.
- Giuseppe Baretta e la letteratura spagnola*, in *Studi in Onore di B. Revel*, Firenze, 1965, pp. 415 - 422.
- I diari di Pérez de Ayala*, in « Studi in onore di I. Siciliano », Firenze, 1966, pp. 765 - 784.
- Da Clarín a Unamuno*, in *Annali di Ca' Foscari*, vol. IV, 1965, pp. 77 - 86.
- Dante nella Controriforma spagnola*, in *Atti dell'Istituto veneto di Scienze, Lettere ed arti*, t. CXXIV, 1966, pp. 61 - 84.

MICHELINI TOCCI Franco

- La Siria nell'età di mari*, Roma, 1960.
- Il Commento di Emanuele Romano al 1° capitolo della Genesi*, Roma, 1963.
- Damasco e sa - imerisu*, in « Rivista di Studi Orientali », 35 (1960).

- Sul problema degli Amu*, ibid. 36 (1961).  
*Un'iscrizione sepolcrale araba in caratteri cufici*, ibid.  
*Un frammento di iscrizione aramaica da Tell Sifr*, in « Oriens Antiquus », 1 (1962).  
*Hazor nell'età del Medio e Tardo Bronzo*, in « Rivista degli Studi Orientali », 37 (1962).  
*Il principe del volto*, in « Oriens Antiquus », 2 (1963).  
*Appunti di letteratura ebraica moderna*, in « Rivista degli Studi Orientali », 39 (1964).

MITTNER Ladislao

- Storia della letteratura tedesca dal pietismo al romanticismo 1700 - 1800* Einaudi, Torino, 1964, pp. 1040.  
*Saggi, divagazioni, polemiche*, Morano, Napoli, 1964, pp. 366.  
*L'espressionismo*, Laterza, Bari, 1965, pp. 153.  
*Violette e marmi nella lirica di Heine*, in « Studi in Onore di Italo Siciliano », Olschki, Firenze, 1966, vol. II, pagg. 792 - 836.

NALLINO Maria

- Venezia in antichi scrittori arabi*, in « Annali di Ca' Foscari », II, 1963.  
*Un orientalista dei primordi del sec. XIX: Antonio Raineri Biscia*, in « A Francesco Gabrieli, Studi orientalistici », Roma, 1964.  
*Tàhà Husein e l'Italia*, in « Tàhà Husein », Napoli, 1964.  
*Un'inedita descrizione araba di Roma*, in « Annali Ist. Univ. Orientale », N. S. vol. XIV, Napoli, 1964.  
*Il mondo arabo e Venezia fino alle Crociate*, in « La Venezia del Mille », Firenze, 1965.  
*Una cinquecentesca edizione del Corano stampata a Venezia*, in « Atti Istituto Veneto Scienze, Lettere e Arti », t. CXXIV, Venezia, 1965.  
*L'Egitto dalla morte di Qà'it Bày all'evento di Qànsuh al - Guri (1496 - 1501) nei « Diarii » di Marin Sanudo*, in « Rend. Acc. Naz. Lincei », cl. sc. mor., serie VIII, vol. XX, Roma, 1965.  
*« Mirabilia » di Roma negli antichi geografi arabi*, in « Studi in onore di Italo Siciliano », Firenze, 1966.

SABA Guido

*Michele Fachinetti*, Trieste, 1948.

*Regesto dei documenti riguardanti Trieste e l'Istria esistenti negli archivi di Parigi*, Trieste, 1953.

Le « *Chansons d'histoire* » o « *Chansons de toile* », ediz critica, Modena, 1955.

*J. Joubert, Riflessioni, scelta, traduzione e introduzione*, Roma, 1957.

*Albert Camus testimone del nostro tempo*, « Nuova Antologia », nov. 1957.

*Memoria e poesia. Scrittori francesi dal preromanticismo al simbolismo* (Joubert, Constant, Vigny, Musset, Rimbaud, Mallarmé, Nouveau) Bologna, 1961.

*La poesia di Joachim du Bellay*, Messina - Firenze, 1962.

*Théophile de Viau e la critica*, Trieste, 1964.

*Gobineau, « Mademoiselle Irnois » e Vigny*, « Studi francesi », n. 23, 1964.

*Théophile de Viau, Prose*, ediz. critica, Torino, 1965.

*Il Padre Rapin e Théophile de Viau*, in « Studi in onore di Italo Siciliano », Firenze, 1966.

## PROFESSORI INCARICATI

BEONIO BROCCIERI Paolo

*Religiosità e ideologia alle origini del Giappone moderno*, ISPI, Milano, 1965.

CAMPAGNOLO Umberto

*Culture et religion peuvent - elles unir leurs forces pour affronter les grands problèmes de notre temps?*, « Comprendre » XXVI - XXVII, 1964.

*La Philosophie en tant que . . . philosophie*, « Comprendre », XXVI - XXVII, 1964.

*Gaston Bouthoul: Sauver la guerre*, « Comprendre » XXVI - XXVII, 1964.

*Pour une Association mondiale des hommes de culture*, « Comprendre » XXVI - XXVII, 1964.

*Per un'Associazione mondiale degli uomini di cultura*, « Informazione Scientifica », Roma, ottobre 1964.

*Une autorité politique mondiale. Définition*, « Comprendre », XXVIII, 1965.

*L'autorité politique mondiale, oeuvre de la culture*, « Comprendre » XXVIII, 1965.

*Une réponse marxiste à la question: « La vie a-t-elle un sens? »*, « Comprendre » XXVIII, 1965.

*Lettere varie*, « Comprendre » XXVIII, 1965.

*Risposta marxista all'interrogativo sul senso della vita*, « Annali di Ca' Foscari », vol. IV, 1965.

*La notion d'autorité politique mondiale*, « Cahiers de l'Isea », Paris, décembre 1965.

*La conscience du monde*, « Comprendre » XXIX - XXX, 1966.

*La coexistence pacifique, la politique de la culture et la paix*, « Comprendre », XXIX - XXX, 1966.

#### COZZI Gaetano

*Note sui tribunali e procedure penali a Venezia nel '700*, in « Rivista Storica Italiana », fasc. IV, 1965.

*Paolo Sarpi, La Repubblica di Venezia, La Casa d'Austria e gli Uscocchi* a cura di Gaetano e Luisa Cozzi, Bari, 1965.

#### LANCIOTTI Lionello

*Attualità delle ricerche sinologiche*, in « Cultura e Scuola », n. 9, 1964.

*Considerazioni sull'estetica letteraria nella Cina antica: Wang Ch'ung ed il sorgere dell'autonomia delle lettere*, ISMEO, Roma, 1965.

*Confucio*, Milano, 1966.

*La Cina e le rivoluzioni culturali*, in « De Homine », 1966, 17 - 18.

*La narrativa cinese e il Giappone*, in « Giappone », 1965.

MISRA Laxman Prasad

*Lo Scignano: Racconti di vita indiana, Leonardo da Vinci*, Bari, 1965, pp. 372.

*Poesia Indiana Moderna (con M. G. Bruni)*, Gunda, Parma, 1966, pp. 342.

*Kabir: Profeta di ieri e di oggi*, in « INDIA », 1966, n. 3, pp. 33 - 43.

*A Critical Note on Vidyapati*, in « East & West », vol. 16, 1966, pp. 126 - 138.

*Videsh Men Hindi Prachar Ki Samasyayen, (in hindi)*, in « Sahitya Parichaya », Agra, febbraio 1966.

PEROSA Sergio

*Le vie della narrativa americana*, Mursia, Milano, 1965.

*Il teatro nord - americano*, Vallardi, Milano, 1966.

*L'impassibile ricostruzione di F. M. Ford*, in « Il Verri », 13, 1964.

*Stephen Crane fra naturalismo e impressionismo*, in « Annali di Ca' Foscari », III, 1964.

*Il linguaggio di Whitman*, in « Il Simbolismo nella Letteratura nord-americana », La Nuova Italia, Firenze, 1965.

*Postilla all'inizio di The Waste Land*, in « Annali di Ca' Foscari », IV, 1965.

*Una Patrocleia ' strutturale '*, in « Il Verri », 19, 1965.

*Introduzione a: Jack London, Martin Eden*, Mursia, Milano, 1966.

*Recensione a: H. D. Thoreau, Diario e R. W. Emerson, Diario*, in « Il Verri », 14, 1964.

*Recensione a: Poesia degli ultimi americani*, ibidem, 20, 1966.

*Varie voci per l'Appendice I<sup>a</sup> e II<sup>a</sup> del Dizionario delle Opere*, Bompiani, Milano, 1964 e 1966.

ROSSI Francesco.

*Le satire di Orazio*, Libreria Universitaria, Venezia, 1966, pp. 370.

VIANELLO Nereo

*Le raccolte di Angiolo Tursi donate alla Marciana*, in « Accademie e Biblioteche d'Italia », Roma, XXXIII, 1965.

*Di tre traduzioni della « Commedia » in dialetto veneziano*, in « Ateneo Veneto », fasc. speciale per il Centenario dantesco, Venezia, 1965.

*Elementi di ortografia compositiva*, Venezia, 1965.

*Bartolomeo Gamba bibliotecario bibliografo editore*, in « Almanacco dei Bibliotecari Italiani 1966 », Roma, 1965.

*Il canto XVII del Paradiso (« Lectura Dantis Scaligeri »)*, Firenze, 1965.

*F. Petrarca, Il Canzoniere, introd. di M. Marazzan*, note di N. Vianello, Milano, 1966.

*G. Boccaccio, Elegia di Madonna Fiammetta*, a cura di N. Vianello, Roma 1966.

ZAMPETTI Pietro

*Una sconosciuta pala di G. B. Tiepolo*, in « Arte Veneta » 1964, pp. 119 - 122.

*Le porte vietate*, in « Il Gazzettino » 3 marzo 1965.

*Arte Antica e Arte Moderna*, in « Civiltà Europea e Civiltà Veneziana » Sansoni, Firenze 1965.

*Guardi*, Catalogo della Mostra, I<sup>a</sup> e II<sup>a</sup> ediz. Venezia 1965.

*Gian Antonio e Francesco Guardi*, Alfieri, Venezia 1965.

*Lorenzo Lotto*, Fabbri, Milano 1965.

*Una chiesa eremitica ed una antologia pittorica*, in « Atti Deputazione Storia Patria delle Marche » Serie VIII 1964 - 65, Ancona 1966.

*Il silenzio dei sentimenti*. in « Arte e cultura nella civiltà contemporanea » Sansoni, Firenze 1966.

*Vittore Carpaccio*, Alfieri, Venezia 1966.

*I Quattro veneziani dell'età d'oro*, Ricordi, Milano 1966.

*Note sparse sul '600*, Fantoni, Venezia 1966.

#### ASSISTENTI E LETTORI DI RUOLO

ARCANGELI MARENZI Maria Laura

*La parola di René Char*, in « Annali di Ca' Foscari », 1965.

*Linguaggio e Poesia*, Ed. Universitaria, Venezia, 1966.

BECK Götz

*Beobachtungen zur Kirke - Episode in der Odyssee*, in « Philologus »  
Zeitschrift für das Klassische Altertum, Berlin, 1965.

BEVILACQUA Giuseppe

*Studi di letteratura tedesca*, Padova, 1965.

*Letteratura e società nel secondo Reich*, Padova, 1965.

*Georg Weerth, Poesie, Introduzione a cura di Giuseppe Bevilacqua*,  
Urbino 1965, pp. 5 - 37.

BOTTALLA Ugo

*Nuova Grammatica Ragionata della Lingua Inglese* (in collaborazione  
col prof. V. Grasso), VIII ed riveduta, Li Bassi, Palermo 1965.

*R. Kipling: La luce che si spense*. A cura di U. Bottalla, Mursia, Mi-  
lano 1966.

*R. Kipling: I capolavori*. Scelta, introduzione e note a cura di U. Bot-  
talla, Mursia, Milano 1966.

CACCIA Ettore

*I commenti danteschi nel Novecento*, in « Cultura e Scuola », n. 13 -  
14, 1965.

*Autori Vari, Dante nel mondo*, a cura di V. Branca, E. Caccia, Olschki,  
Firenze, 1965. Indice dei più importanti riferimenti tratti dai  
saggi e dalle bibliografie del volume a cura di E. Caccia.

*Le « Rime » di Dante*, in « Ateneo Veneto », numero speciale per il  
settimo centenario della nascita di Dante, Venezia, 1965.

*Recensione a C. Goldoni, Les Rustres, Thèodore le grondeur: una  
traduzione in francese di due commedie del Goldoni*, in « An-  
nali di Ca' Foscari », Mursia, Milano, 1965.

*Il canto XVIII del Purgatorio*, Editrice Universitaria, Venezia, 1966.

*Critica e fortuna di Dante nel Novecento*, in « Istituto Tecnico »,  
anno IV, n. 1, gennaio - marzo 1966.

*Itinerario lirico pascoliano*, La Goliardica, Venezia, 1966.

*L'accenno di Dante al Garda* (Inf., XX, v. 61 segg.) in « *Dante e la  
cultura Veneta* » a cura di V. Branca e G. Padoan, Olschki, Fi-  
renze, 1966.

*Lettere di Costanza Arconati a Giovita Scalvini*, in « *Il Risorgimen-  
to* », Bruxelles, 1966.

« *Il Fuoruscito* » di *Giovita Scalvini*, estr. da « *Lettres Romanes* », Venezia, 1966.

*Silvan Cattaneo e la novella del Cinquecento*, Ed. dell'Ateneo di Salò, Salò, 1966.

CINTI Bruna

*Erasmismo e idee letterarie* in C. de Castilleio, in « *Annali di Ca' Foscari* », 1964, pp. 65 - 81.

*Della mercatura e del mercante perfetto*, in « *Studi di lingua e letteratura spagnola* », Torino, 1965, pp. 351 - 371.

*Letteratura e politica* in J. A. de Vera, *ambasciatore spagnolo a Venezia*, Collana Ca' Foscari, Venezia, 1966.

*Pagine della letteratura spagnola e ispanoamericana*, V edizione riveduta e ampliata, Venezia, 1966.

Recensione a: Paolo Sarpi, *La repubblica di Venezia, la Casa d'Austria e gli Usocchi*. A cura di G. e L. Cozzi, Laterza, Bari, 1965.

COLETTI Fernando

*Nascita del D'Annunzio francese - I « Sonnets Cisalpini »*, in « *Annali di Ca' Foscari* », 1964.

*Il canto IX del Paradiso*, in « *Lectura Dantis Scaligera* », Firenze, 1965.

PIERESCA Bruna

Recensione a: Pierre - Henri Simon, *Le domaine héroïque des lettres françaises*, in « *Annali di Ca' Foscari* », III, 1964.

*La nobiltà francese del primo seicento vista da alcuni autori dell'epoca*, in « *Annali di Ca' Foscari* », IV, 1965.

#### ASSISTENTI E LETTORI STRAORDINARI

SANCHEZ RIVERO Angela nata MARIUTTI

*Il Carteggio Ramón Menéndez Pidal - Joaquim de Araujo - Ramón Menendez Pidal - Eñilio Teza* (mss marciiani: Francesi e Stranieri. App. n. 76 (12240); Ital cl. X 435 (11745), in « *Studi di Lingua e Letteratura Spagnola in onore di R. Menendez Pidal*, Torino, Università, 1965, pp. 252 - 316.

## ASSISTENTI VOLONTARI

BENZONI Gino

Recensione: A. Vecchi, *Correnti religiose nel '6 - '700 veneto*, in « Archivio Veneto », XCV, fasc. 110, pp. 107 - 111, 1964.

Recensione: G. F. Torcellan, *Un economista settecentesco: G. M. Ortes*, in « Bollettino dell'Istituto di Storia della Società e dello Stato Veneziano », V - VI, pp. 425 - 428, 1963 - 1964.

*Voci dedicate a personaggi veneti* in Dizionario Biografico degli Italiani, vol. VI - pp. 83 - 84; 86 - 89; 100 - 101; 203 - 206; vol. VII 49 - 52; vol. VIII 119 - 124; 128 - 133 e 151 - 152.

CINI Luigi

*Passaggio della regina Bona Sforza per Padova nell'anno 1556*, in « Relaz. tra Padova e la Polonia » - Studi in onore dell'Univ. di Cracovia, ecc. MCMLXIV.

*Passaggio di un ambasciatore veneto alla corte di St. A. Poniatowski (Varsavia, giugno 1970)*, in « Venezia e la Polonia nei secoli dal XVII al XIX », Istituto per la Coll. Culturale, 1965.

DE CESARE Giovanni Battista

Recensione: C. A. Caparoso, *Dos ciclos de lirismo colombiano; R. Maya, los origines del modernismo en Colombia*, in « Annali di Ca' Foscari », 1962.

Recensione: Isaac J. Barrera, *Historia de la literatura ecuatoriana*, in « Annali di Ca' Foscari », 1964.

*Sobre la estructura y los protagonistas de « Don Segundo Sombra »*, in « Thesaurus », XIX, Bogotà, 1964.

Recensione: C. Hernandez de Mendoza, *Introducción a la Estilística*, in « Annali di Ca' Foscari », vol. IV, 1965.

*Alfonso Reyes « americanista »*, in « Annali di Ca' Foscari », 1966.

FABBRI Renata

Rossi, F., *Le satire di Orazio*, A cura della dott. Renata Fabbri, Venezia, 1966.

MAMOLI Rosella

*Otto racconti inediti di William Faulkner*, in « Annali di Ca' Foscari », vol. IV, 1965, pp. 12.

RIGHETTI Angelo

*Le due versioni spenseriane della canzone CCCXXIII di Petrarca*, in « Annali di Ca' Foscari », 1966.



## DATI STATISTICI

ANNO ACCADEMICO 1991-1992

FACOLTÀ	PROFESSORI					ASST. ENTI E LETTORI				
	di ruolo	di ruolo	di ruolo	di ruolo	di ruolo	di ruolo	di ruolo	di ruolo	di ruolo	
SCIENZE ECONOMICHE E COMMERCIALI	4	3	3	3	3	2	2	2	2	
SCIENZE LETTERARIE E UMANE	11	8	12	21	3	3	1	3	3	
<b>IN COMPLESSO</b>	<b>15</b>	<b>11</b>	<b>15</b>	<b>24</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	

(1) - di cui 2 sono in aspettativa di carriera

PRENOTAZIONE AMMINISTRATIVA	di ruolo	13
	di ruolo aggregato	1
	non di ruolo	1
TECNICO	di ruolo	5
	di ruolo aggregato	1
	non di ruolo	1
STAGIARIO	di ruolo	13
	di ruolo aggregato	1
	non di ruolo	1



POSTI DI RUOLO, PROFESSORI, ASSISTENTI E LETTORI  
PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO E AUSILIARIO

(Anno accademico 1965-66)

FACOLTA'	PROFESSORI					ASSISTENTI E LETTORI				
	Posti in organico	Ordinari	Straordinari	Incaricati	Liberi docenti	Posti in organico	di ruolo	Incaricati	Straordinari	Volontari
ECONOMIA E COMMERCIO . . . .	14	5	5	26	13	24	( <sup>1</sup> ) 21	3	—	25
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE . .	11	8	3	21	4	21	17	2	3	28
IN COMPLESSO	25	13	8	47	17	45	37	5	3	53

(1) — di cui 3 con la qualifica di « aiuto ».

PERSONALE AMMINISTRATIVO . . . . .	{	di ruolo . . . . .	13
		di ruolo aggiunto . . . . .	—
		non di ruolo . . . . .	13
» TECNICO . . . . .	{	di ruolo . . . . .	5
		di ruolo aggiunto . . . . .	—
		non di ruolo . . . . .	5
» AUSILIARIO . . . . .	{	di ruolo . . . . .	15
		di ruolo aggiunto . . . . .	—
		non di ruolo . . . . .	12

STUDENTI ISCRITTI NELL'ULTIMO QUINQUENNIO

ANNI ACCADEMICI		Corsi di laurea o diploma							COMPLESSIVAMENTE
		Economia e commercio	Economia e diritto	Economia aziendale	Lingue e letterature straniere	Lingue e letterature orientali	specializzazioni in lingue e letterature straniere	perfezionamento in lingue e letterature straniere	
1961 - 62	Maschi . . . . .	1.625	4	—	265	—	—	—	1894
	di cui stranieri . . . . .	2	—	—	—	—	—	—	2
	Femmine . . . . .	92	—	—	810	—	—	—	902
	di cui straniere . . . . .	2	—	—	2	—	—	—	4
	Totale . . . . .	1717	4	—	1075	—	—	—	2796
	di cui stranieri . . . . .	4	—	—	2	—	—	—	6
	Fuori corso . . . . .	309	4	1	298	—	—	—	612
1962 - 63	Maschi . . . . .	1705	3	3	352	—	—	—	2063
	di cui stranieri . . . . .	2	—	—	—	—	—	—	2
	Femmine . . . . .	150	—	—	1151	—	—	—	1301
	di cui straniere . . . . .	1	—	—	4	—	—	—	5
	Totale . . . . .	1855	3	3	1503	—	—	—	3364
	di cui stranieri . . . . .	3	—	—	4	—	—	—	7
	Fuori corso . . . . .	453	4	1	310	—	—	—	768
1963 - 64	Maschi . . . . .	1588	3	3	386	—	—	—	1980
	di cui stranieri . . . . .	2	—	—	—	—	—	—	2
	Femmine . . . . .	167	—	—	1466	—	—	—	1633
	di cui straniere . . . . .	1	—	—	1	—	—	—	2
	Totale . . . . .	1755	3	3	1852	—	—	—	3613
	di cui stranieri . . . . .	3	—	—	1	—	—	—	4
	Fuori corso . . . . .	465	1	1	343	—	—	—	810
1964 - 65	Maschi . . . . .	1486	—	—	406	—	—	2	1894
	di cui stranieri . . . . .	4	—	—	—	—	—	—	4
	Femmine . . . . .	189	—	—	1717	—	3	1	1910
	di cui straniere . . . . .	1	—	—	3	—	—	—	4
	Totale . . . . .	1675	—	—	2123	—	3	3	3804
	di cui stranieri . . . . .	5	—	—	3	—	—	—	8
	Fuori corso . . . . .	595	1	—	347	—	—	—	943
1965 - 66	Maschi . . . . .	1390	—	—	433	19	—	1	1843
	di cui stranieri . . . . .	3	—	—	1	—	—	—	4
	Femmine . . . . .	241	—	—	1960	19	2	2	2224
	di cui straniere . . . . .	2	—	—	10	—	—	—	12
	Totale . . . . .	1631	—	—	2393	38	2	3	4067
	di cui stranieri . . . . .	5	—	—	11	—	—	—	16
	Fuori corso . . . . .	603	1	—	379	—	1	—	984

LAUREATI E DIPLOMATI NELL'ULTIMO QUINQUENNIO

ANNI ACCADEMICI		Corsi di laurea o diploma					COMPLESSIVAMENTE
		Economia e commercio	Economia e diritto	Economia aziendale	Lingue e letterature straniere	perfezionamento in lingue e letterature straniere	
1960-61	Maschi . . . . .	58	—	—	7	—	65
	di cui stranieri . . . . .	—	—	—	—	—	—
	Femmine . . . . .	2	—	—	47	—	49
	di cui straniere . . . . .	—	—	—	1	—	1
	Totale . . . . .	60	—	—	54	—	114
	di cui stranieri . . . . .	—	—	—	1	—	1
1961-62	Maschi . . . . .	45	—	—	10	—	55
	di cui stranieri . . . . .	—	—	—	—	—	—
	Femmine . . . . .	—	—	—	46	—	46
	di cui straniere . . . . .	—	—	—	—	—	—
	Totale . . . . .	45	—	—	56	—	101
	di cui straniere . . . . .	—	—	—	—	—	—
1962-63	Maschi . . . . .	72	—	—	6	—	78
	di cui stranieri . . . . .	—	—	—	—	—	—
	Femmine . . . . .	3	—	—	20	—	23
	di cui straniere . . . . .	—	—	—	—	—	—
	Totale . . . . .	75	—	—	26	—	101
	di cui stranieri . . . . .	—	—	—	—	—	—
1963-64	Maschi . . . . .	73	1	1	9	—	84
	di cui stranieri . . . . .	—	—	—	—	—	—
	Femmine . . . . .	5	—	—	36	—	41
	di cui straniere . . . . .	—	—	—	—	—	—
	Totale . . . . .	78	1	1	45	—	125
	di cui stranieri . . . . .	—	—	—	—	—	—
1964-65	Maschi . . . . .	84	—	—	5	—	89
	di cui stranieri . . . . .	—	—	—	—	—	—
	Femmine . . . . .	4	—	—	33	—	37
	di cui straniere . . . . .	—	—	—	—	—	—
	Totale . . . . .	88	—	—	38	—	126
	di cui stranieri . . . . .	—	—	—	—	—	—

RISULTATI ESAMI DI LAUREA DISTINTI  
PER CORSO DI LAUREA O DIPLOMA

(Anno accademico 1963-64)

CORSI DI LAUREA O DI DIPLOMA	approvati					Respinti	Totale approvati e respinti
	a semplice approvazione	a pieni voti legali	a pieni voti assoluti	con lode	in complesso		
Laurea in Economia e commercio . . . . .	58	17	2	1	78	—	78
Diploma di Magistero in Economia e Dirit- to . . . . .	1	—	—	—	1	—	1
Diploma di Magistero in Economia azien- dale . . . . .	—	1	—	—	1	—	1
Laurea in Lingue e let- terature straniere .	21	19	3	2	45	—	45
Scuola di perfeziona- mento in Lingue e letterature straniere	—	—	—	—	—	—	—

RISULTATI ESAMI DI LAUREA DISTINTI  
PER CORSO DI LAUREA O DIPLOMA

(Anno accademico 1964 - 65)

CORSI DI LAUREA O DI DIPLOMA	approvati					Respinti	Totale approvati e respinti
	a semplice approvazione	a pieni voti legali	a pieni voti assoluti	con lode	in complesso		
Laurea in Economia e commercio . . . . .	63	14	5	6	88	—	88
Diploma di Magistero in Economia e dirit- to . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
Diploma di Magistero in Economia azien- dale . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
Laurea in Lingue e let- terature straniere .	15	21	2	—	38	—	38
Scuola di perfeziona- mento in Lingue e letterature straniere	—	—	—	—	—	—	—

STUDENTI ISCRITTI DISTRIBUITI SECONDO IL SESSO  
E PER ANNI DI CORSO

(Anno accademico 1964 - 65)

ANNI DI CORSO		Corsi di laurea o diploma						
		Economia e commercio	Economia e diritto	Economia aziendale	Lingue e letterature straniere	specializzazio- ne in lingue e letterature straniere	perfeziona- mento in lin- gue e lettera- ture straniere	IN COMPLESSO
1° anno	M. . . .	526	—	—	133	—	2	661
	F. . . .	92	—	—	620	3	1	716
2° anno	M. . . .	365	—	—	107	—	—	472
	F. . . .	44	—	—	495	—	—	539
3° anno	M. . . .	302	—	—	99	—	—	401
	F. . . .	34	—	—	369	—	—	403
4° anno	M. . . .	293	—	—	67	—	—	360
	F. . . .	19	—	—	233	—	—	252
In complesso	M. . . .	1486	—	—	406	—	2	1894
	F. . . .	189	—	—	1717	3	1	1910
	M. F. . . .	1675	—	—	2123	3	3	3804
Studenti fuori corso	M. . . .	582	1	—	78	—	—	661
	F. . . .	13	—	—	269	—	—	282

STUDENTI ISCRITTI DISTRIBUITI SECONDO IL SESSO  
E PER ANNI DI CORSO

(Anno accademico 1965-66)

ANNI DI CORSO		Corsi di laurea o diploma							IN COMPLESSO
		Economia e commercio	Economia e diritto	Economia aziendale	Lingue e letterature straniere	Lingue e letterature orientali	specializzazio- ne in lingue e letterature straniere	perfezionamento in lin- gue e lettera- ture straniere	
1° anno	M. . . .	494	—	—	187	19	—	—	700
	F. . . .	97	—	—	822	17	2	1	939
2° anno	M. . . .	342	—	—	98	—	—	1	441
	F. . . .	72	—	—	495	1	—	1	569
3° anno	M. . . .	277	—	—	81	—	—	—	358
	F. . . .	33	—	—	410	1	—	—	444
4° anno	M. . . .	277	—	—	67	—	—	—	344
	F. . . .	39	—	—	233	—	—	—	272
In complesso	M. . . .	1390	—	—	433	19	—	1	1843
	F. . . .	241	—	—	1960	19	2	2	2224
	M. F. . .	1631	—	—	2393	38	2	3	4067
Studenti fuori corso	M. . . .	557	1	—	85	—	—	—	643
	F. . . .	46	—	—	294	—	1	—	341

STUDENTI ISCRITTI E STUDENTI FUORI CORSO DISTRIBUITI  
SECONDO IL SESSO E PER I CORSI DI LAUREA O DIPLOMA

(Anno accademico 1964-65)

CORSI DI LAUREA O DI DIPLOMA	Studenti iscritti			Studenti fuori corso		
	M.	F.	M. F.	M.	F.	M. F.
Laurea in Economia e commercio . . . . .	1486	189	1675	582	13	595
Diploma di Magistero in Economia e diritto . . .	—	—	—	1	—	1
Diploma di Magistero in Economia aziendale . .	—	—	—	—	—	—
Laurea in Lingue e letterature straniere . . . . .	406	1717	2123	78	269	347
Corso di specializzazione in Lingue e letterature straniere . . . . .	—	3	3	—	—	—
Scuola di perfezionamento in Lingue e letterature straniere . . . . .	2	1	3	—	—	—
<b>TOTALI</b>	<b>1894</b>	<b>1910</b>	<b>3804</b>	<b>661</b>	<b>282</b>	<b>943</b>

STUDENTI ISCRITTI E STUDENTI FUORI CORSO DISTRIBUITI  
SECONDO IL SESSO E PER I CORSI DI LAUREA O DIPLOMA

(Anno accademico 1965-66)

CORSI DI LAUREA O DI DIPLOMA	Studenti iscritti			Studenti fuori corso		
	M.	F.	M. F.	M.	F.	M. F.
Laurea in Economia e commercio . . . . .	1390	241	1631	557	46	603
Diploma di Magistero in Economia e diritto . . .	—	—	—	1	—	1
Diploma di Magistero in Economia aziendale . .	—	—	—	—	—	—
Laurea in Lingue e letterature straniere . . . . .	433	1960	2393	85	294	379
Laurea in Lingue e letterature orientali . . . . .	19	19	38	—	—	—
Corso di specializzazione in Lingue e letterature straniere . . . . .	—	2	2	—	1	1
Scuola di perfezionamento in Lingue e letterature straniere . . . . .	1	2	3	—	—	—
TOTALI	1843	2224	4067	643	341	984

STUDENTI STRANIERI DISTRIBUITI  
SECONDO LA NAZIONALITA'

(Anno accademico 1964 - 65)

P A E S I	Corsi di Laurea o diploma												IN COMPLESSO			
	Economia e commercio		Economia e diritto		Economia aziendale		Lingue e letterature straniere		specializzazioni in lingue e letterature straniere		Perfezionamento in lingue e letterature straniere		M.	F.	M. F.	
	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.				
Equatore . . .	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1
Grecia . . . .	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1
Jugoslavia . . .	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	1	1
Panama . . . . .	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1
Perù . . . . .	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1
Spagna . . . . .	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1
Svizzera . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	1	1
Ungheria . . . .	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	1	1
TOTALI	4	1	—	—	—	—	—	3	—	—	—	—	—	4	4	8

## STUDENTI STRANIERI DISTRIBUITI SECONDO LA NAZIONALITA'

(Anno accademico 1965 - 66)

P A E S I	Corsi di Laurea o diploma														IN COMPLESSO		
	Economia e commercio		Economia e diritto		Economia aziendale		Lingue letterature e straniere		Lingue letterature orientali		specializzazioni in lingue e letterature straniere		perfezionamento in lingue e letterature straniere		M.	F.	M. F.
	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.					
	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.			
Austria . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—	—	2	2
Francia . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	1	1
Germania . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	1	1
Ghana . . . . .	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1
Grecia . . . . .	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1
Jugoslavia . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	1	1
(Persia . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	1	1
Somalia . . . . .	—	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	2
San Marino . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—	—	2	2
Spagna . . . . .	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1
Svizzera . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	1	1
Ungheria . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	1	1
U. S. A. . . . .	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1
TOTALI	3	2	—	—	—	—	2	9	—	—	—	—	—	—	5	11	16





# ENTRATE

Capitolo	Articolo	DENOMINAZIONE	RESIDUI		
			Residui al 1° Novembre 1964	Riscossi	VARIA
			4	5	in più 6
1	2	3	4	5	6
<b>TITOLO I°</b>					
<b>ENTRATE EFFETTIVE ORDINARIE</b>					
I		<i>Rendite patrimoniali</i> . . . . .	16.449.883	16.447.214	—
	1	Interessi su titoli . . . . .	—	—	—
	2	Interessi su depositi . . . . .	16.449.883	16.447.214	—
	3	Rendite su beni immobili . . . . .	—	—	—
II		<i>Contributo dello Stato</i> . . . . .	13.333.335	13.333.335	—
	1	Contributo ordinario . . . . .	13.333.335	13.333.335	—
	2	Contributo assistenti straordinari . . . . .	—	—	—
III		<i>Tasse e soprattasse</i> . . . . .	—	—	—
	1	Tassa di immatricolazione . . . . .	—	—	—
	2	Tassa di iscrizione . . . . .	—	—	—
	3	Tasse per studenti fuori corso . . . . .	—	—	—
	4	Soprattassa ripetizione esami . . . . .	—	—	—
IV		<i>Contributi scolastici</i> . . . . .	—	—	—
	1	Contributo per lab.ri e sem.ri . . . . .	—	—	—
	2	Contributo per la Biblioteca . . . . .	—	—	—
	3	Contributo per riscaldamento . . . . .	—	—	—
	4	Contributo per danni . . . . .	—	—	—
	5	Contributo suppletivo a favore dell'O. U. (art. 4 legge 18-12-1951 n. 1551) . . . . .	—	—	—
V		<i>Soprattasse esami</i> . . . . .	879.060	2.486.625	1.727.565
	1	Soprattassa esami profitto . . . . .	879.060	2.486.625	1.727.565
	2	Soprattassa esami di laurea . . . . .	—	—	—
VI		<i>Diritti di segreteria</i> . . . . .	—	—	—
VII		<i>Proventi libretti, tessere, diplomi e stampati vari</i> . . . . .	—	—	—
VIII		<i>Provento prestazioni a pagamento</i> . . . . .	—	—	—
VIII bis.		<i>Centro di studi economici</i> . . . . .	—	—	—
IX		<i>Contributo esami di Stato</i> . . . . .	—	—	—
X		<i>Rimborsi diversi</i> . . . . .	—	—	—
<b>TOTALE ENTRATE EFFETTIVE ORD.</b>			<b>30.662.278</b>	<b>32.267.174</b>	<b>1.727.565</b>
<b>ENTRATE EFFETTIVE STRAORDINARIE</b>					
XI		<i>Assegnazioni straord. dello Stato</i> . . . . .	—	—	—
	1	Costruzione, ampliamento, adattamento e completamento di edifici universitari . . . . .	—	—	—

## ENTRATE

ATTIVI		COMPETENZE				Totale delle riscossioni (col. 5 + 10)	Totale residui al 31 Ottobre 1965 (col. 8 + 11)
ZIONI		Somme previste	ENTRATE ACCERTATE				
in meno	Residui al 31 Ottobre 1965		Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale accertamento		
7	8	9	10	11	12	13	14
—	2.669	17.464.800	7.405.215	18.206.980	25.612.195	23.852.429	18.209.649
—	—	3.364.670	3.294.000	—	3.294.000	3.294.000	—
—	2.669	14.100.000	4.111.095	18.206.980	22.318.075	20.558.309	18.209.649
—	—	130	120	—	120	120	—
—	—	30.640.000	24.773.665	5.216.670	29.990.335	38.107.000	5.216.670
—	—	27.000.000	24.166.665	3.416.670	27.583.335	37.500.000	3.416.670
—	—	3.640.000	607.000	1.800.000	2.407.000	607.000	1.800.000
—	—	73.415.000	79.479.025	—	79.479.025	79.479.025	—
—	—	4.900.000	7.247.500	—	7.247.500	7.247.500	—
—	—	60.975.000	62.047.528	—	62.047.528	62.047.528	—
—	—	7.290.000	9.731.995	—	9.731.995	9.731.995	—
—	—	250.000	452.002	—	452.002	452.002	—
—	—	26.990.000	29.042.235	—	29.042.235	29.042.235	—
—	—	12.480.000	12.982.000	—	12.982.000	12.982.000	—
—	—	5.025.000	4.700.750	—	4.700.750	4.700.750	—
—	—	7.000.000	8.151.000	—	8.151.000	8.151.000	—
—	—	1.675.000	1.582.697	—	1.582.697	1.582.697	—
—	—	810.000	1.625.788	—	1.625.788	1.625.788	—
—	120.000	30.095.000	30.718.000	825.250	31.543.250	33.204.625	945.250
—	120.000	29.645.000	30.370.000	825.250	31.195.250	32.856.625	945.250
—	—	450.000	348.000	—	348.000	348.000	—
—	—	3.000.000	6.578.086	429.100	7.007.186	6.578.086	429.100
—	—	1.100.000	1.866.998	—	1.866.998	1.866.998	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	7.143.766	—	7.143.766	7.143.766	—
—	—	60.000	—	60.000	60.000	—	60.000
—	—	—	1.158.233	—	1.158.233	1.158.233	—
—	122.669	182.764.800	188.165.223	24.738.000	212.903.223	220.432.397	24.860.669
—	—	—	99.845.000	16.600.000	116.445.000	99.845.000	16.600.000
—	—	—	—	—	—	—	—

## ENTRATE

Capitolo	Articolo	DENOMINAZIONE	RESIDUI		
			Residui al 1° Novembre 1964	Riscossi	VARIA
					in più
1	2	3	4	5	6
	2	Costruzione, ampliament., adattamento e completam. degli stabilimenti annessi alle Università (Collegi e case dello studente)	—	—	—
	3	Arredamento ed attrezzature delle nuove opere edilizie	—	—	—
	4	Acquisto o noleggio di attrezzature scientifiche e didattiche	—	—	—
	5	Assistenza universitaria	—	—	—
	6	Contributo per la ricostituzione ed il riassetto del materiale didattico e scientifico	—	—	—
	7	Assegnazioni straordinarie sui fondi di cui all'art. 286 T. U.	—	—	—
XII		Assegnazioni straord. da Enti	—	—	—
XIII		Eventuali e varie	—	—	—
XIV		Collegio Universitario - Assegnazioni dell'Opera Universitaria e contributi di Enti e di privati	7.256.381	3.000.000	—
		TOTALE ENTRATE EFF. STRAORD.	7.256.381	3.000.000	—
		TOTALE TITOLO I°	37.918.659	35.267.174	1.727.565
		TITOLO II° MOVIMENTO DI CAPITALI			
XV		Accensione debiti ed altre trasformazioni patrimoniali	21.910.891	—	—
		TITOLO III° PARTITE DI GIRO			
XVI		Ritenute erariali	18.500	—	—
XVII		Ritenute ass. invalidità e vecchiaia	62.818	—	—
XVIII		Ritenute E.N.P.D.E.D.P.	29.187	—	—
XIX		Ritenute gestione case lavoratori	3.457	—	—
XX		Contributo assistenziale e sportivo	—	—	—
XXI		Depositi cauzionali e partite di giro diverse	160.000	—	—
XXII		Rimborsi di anticipazioni	20.584.132	6.798.187	—
XXIII		Entrate di competenza eserc. succes.	—	—	—
		TOTALE TITOLO III°	20.858.094	6.798.187	—

## ENTRATE

ATTIVI		COMPETENZE				Totale delle riscossioni (col. 5 + 10)	Totale residui al 31 Ottobre 1965 (col. 8 + 11)
ZIONI	Residui al 31 Ottobre 1965	Somme previste	ENTRATE ACCERTATE				
			Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale accertamento		
in meno							
7	8	9	10	11	12	13	14
—	—	—	47.000.000	—	47.000.000	47.000.000	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	42.000.000	8.000.000	50.000.000	42.000.000	8.000.000
—	—	—	10.845.000	—	10.845.000	10.845.000	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	8.600.000	8.600.000	—	8.600.000
—	—	—	18.000.000	—	18.000.000	18.000.000	—
—	—	250.000	876.491	—	876.491	876.491	—
—	4.256.381	13.000.000	3.840.920	7.975.000	11.815.920	6.840.920	12.231.381
—	4.256.381	13.250.000	122.562.411	24.575.000	147.137.411	125.562.411	28.831.381
—	4.379.050	196.014.800	310.727.634	49.313.000	360.040.634	345.994.808	53.692.050
—	21.910.891	—	—	821.655	821.655	22.732.546	—
—	18.500	3.000.000	3.921.607	1.325	3.922.932	3.921.607	19.825
—	62.818	1.300.000	703.371	—	703.371	703.371	62.818
—	29.187	200.000	183.964	—	183.964	183.964	29.187
—	3.457	50.000	44.366	—	44.366	44.366	3.457
—	—	4.310.000	5.142.500	2.000	5.144.500	5.142.500	2.000
—	160.000	2.000.000	1.222.915	16.357	1.239.272	1.222.915	176.357
—	13.785.945	20.000.000	9.198.500	30.056.656	39.255.156	15.996.687	43.842.601
—	—	15.000.000	12.803.613	—	12.803.613	12.803.613	—
—	14.059.907	45.860.000	33.220.836	30.076.338	63.297.174	40.019.023	44.136.245

## ENTRATE

Capitolo	Articolo	DENOMINAZIONE	RESIDUI		
			Residui al 1° Novembre 1964	Riscossi	VARIA in più
1	2	3	4	5	6
		<b>RIEPILOGO</b>			
		<b>TITOLO I°</b>			
		Entrate effettive ordinarie . . . . .	30.662.278	32.267.174	1.727.565
		Entrate effettive straordinarie . . . . .	7.256.381	3.000.000	—
		<b>TITOLO II°</b>			
		Movimento di capitali . . . . .	21.910.891	—	—
		<b>TITOLO III°</b>			
		Partite di giro . . . . .	20.858.094	6.798.187	—
		<b>TOTALE GENERALE ENTRATE . . .</b>	<b>80.687.644</b>	<b>42.065.361</b>	<b>1.727.565</b>

## ENTRATE

ATTIVI		COMPETENZE				Totale delle riscossioni (col. 5 + 10)	Totale residui al 31 Ottobre 1965 (col. 8 + 11)
ZIONI	Residui al 31 Ottobre 1965	Somme previste	ENTRATE ACCERTATE				
in meno			Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale accertamento		
7	8	9	10	11	12	13	14
—	122.669	182.764.800	188.165.223	24.738.000	212.903.223	220.432.397	24.860.669
—	4.256.381	13.250.000	122.562.411	24.575.000	147.137.411	125.562.411	28.831.381
—	21.910.891	—	—	821.655	821.655	—	22.732.546
—	14.059.907	45.860.000	33.220.836	30.076.338	63.297.174	40.019.023	44.136.245
—	40.349.848	241.874.800	343.948.470	80.210.993	424.159.463	386.013.831	120.560.841

Capitolo	Articolo	DENOMINAZIONE	RESIDUI		
			Residui al 1° Novembre 1964	Pagati	VARIA
					in più
1	2	3	4	5	6
<b>TITOLO I°</b>					
<b>USCITE EFFETTIVE ORDINARIE</b>					
I		<i>Oneri e spese patrimoniali</i> . . . . .	710.358	710.358	—
	1	Imposte e tasse . . . . .	—	—	—
	2	Spese di assicurazione . . . . .	5.058	5.058	—
	3	Manutenzione immobili . . . . .	705.300	705.300	—
	4	Oneri diversi . . . . .	—	—	—
II		<i>Spese generali</i> . . . . .	1.085.873	875.085	—
	1	Spese di rappresentanza . . . . .	—	—	—
	2	Spese per la pulizia dei locali . . . . .	406.060	406.060	—
	3	Illuminazione e consumo energia elettrica . . . . .	272.380	272.380	—
	4	Consumo gas . . . . .	—	—	—
	5	Riscaldamento . . . . .	—	—	—
	6	Consumo acqua . . . . .	110.120	110.120	—
	7	Spese vestiario personale subalt.no . . . . .	31.350	31.350	—
	8	Spese libretti, tessere, diplomi . . . . .	—	—	—
	9	Stampa annuario e pubblic.ni varie . . . . .	265.963	55.175	—
	10	Motoscafo - manutenzione e consumo carb. . . . .	—	—	—
	11	Spese per il servizio di cassa . . . . .	—	—	—
	12	Spese diverse . . . . .	—	—	—
III		<i>Spese d'ufficio</i> . . . . .	128.439	128.439	—
	1	Stampati e cancelleria . . . . .	9.757	9.757	—
	2	Posta, telegrafo, telefono . . . . .	40.682	40.682	—
	3	Acquisto e riparaz. mobili e arredi . . . . .	78.000	78.000	—
	4	Minute spese varie . . . . .	—	—	—
IV		<i>Spese per il personale</i> . . . . .	4.543.986	153.000	—
	1	Retribuzione professori incaricati . . . . .	—	—	—
	2	Retribuzione assistenti e lettori straord. e compenso orario agli ass. volont. per esercitazioni . . . . .	120.000	120.000	—
	3	Retribuzione al personale amministrativo ed ausiliario . . . . .	—	—	—
	4	Indennità missione e rimborso spese viaggio . . . . .	—	—	—
	5	Percentuale al personale sul provento delle prestazioni a pagamento . . . . .	—	—	—
	6	Gettoni di presenza . . . . .	33.000	33.000	—
	7	Varie . . . . .	—	—	—
	8	Rimborso Stato personale comandato . . . . .	4.390.986	—	—
V		<i>Contributo per il trattamento di quiescenza e di previdenza</i> . . . . .	460.009	460.009	—
	1	Assicuraz. contro gli infortuni . . . . .	—	—	—

P A S S I V I		C O M P E T E N Z E				Totale dei Pagamenti (col. 5 + 10)	Totale residui al 31 Ottobre 1965 (col. 8 + 11)
ZIONI	Residui al 31 Ottobre 1965	Somme previste	ENTRATE ACCERTATE				
in meno			Pagate	Rimaste da pagare	Totale accertamento		
7	8	9	10	11	12	13	14
—	—	7.350.000	12.119.290	461.700	12.580.990	12.829.648	461.700
—	—	1.350.000	1.139.522	—	1.139.522	1.139.522	—
—	—	500.000	397.884	—	397.884	402.942	—
—	—	5.000.000	10.581.884	461.700	11.043.584	11.287.184	461.700
—	—	500.000	—	—	—	—	—
—	210.788	15.730.000	15.294.784	275.547	15.570.331	16.169.869	486.335
—	—	500.000	735.270	—	735.270	735.270	—
—	—	3.200.000	1.349.380	—	1.349.380	1.755.440	—
—	—	2.500.000	1.802.765	124.362	1.927.127	2.075.145	124.362
—	—	100.000	37.766	10.374	48.140	37.766	10.374
—	—	5.000.000	4.699.260	—	4.699.260	4.699.260	—
—	—	200.000	221.473	38.666	260.139	331.593	38.666
—	—	500.000	114.550	—	114.550	145.900	—
—	—	1.000.000	2.415.830	—	2.415.830	2.415.830	—
—	210.788	1.500.000	2.118.995	90.405	2.209.400	2.174.170	301.193
—	—	550.000	886.855	—	886.855	886.855	—
—	—	180.000	167.230	11.740	178.970	167.230	11.740
—	—	500.000	745.410	—	745.410	745.410	—
—	—	6.100.000	7.626.394	—	7.626.394	7.754.833	—
—	—	2.000.000	2.901.795	—	2.901.795	2.911.552	—
—	—	1.500.000	2.342.110	—	2.342.110	2.382.792	—
—	—	2.300.000	2.287.123	—	2.287.123	2.365.123	—
—	—	300.000	95.366	—	95.366	95.366	—
—	4.390.986	22.450.000	18.732.375	74.000	18.806.375	18.885.375	4.464.986
—	—	3.750.000	4.652.780	—	4.652.780	4.652.780	—
—	—	7.500.000	3.934.060	60.000	3.994.060	4.054.060	60.000
—	—	10.500.000	9.918.605	—	9.918.605	9.918.605	—
—	—	400.000	226.930	—	226.930	226.930	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	100.000	—	14.000	14.000	33.000	14.000
—	—	200.000	—	—	—	—	—
—	4.390.986	—	—	—	—	—	4.390.986
—	—	3.100.000	1.429.079	—	1.429.079	1.889.088	—
—	—	300.000	5.439	—	5.439	5.439	—

U S C I T E

Capitolo	Articolo	DENOMINAZIONE	R E S I D U I		
			Residui al 1° Novembre 1964	Pagati	V A R I A in più
1	2	3	4	5	6
	2	Assicurazioni sociali . . . . .	379.292	379.292	—
	3	Previdenza E.N.P.D.E.D.P. e Gestione case per lavoratori . . . . .	80.717	80.717	—
VI		<i>Erogazione soprattasse esami . . . . .</i>	21.018.846	22.607.914	1.727.568
	1	Indennità suppl.re di carica al Rettore . . . . .	—	—	—
	2	Quota 75% destinata ai proff.ri di ruolo e fuori ruolo . . . . .	13.442.215	13.442.217	2
	3	Quota destinata agli assistenti . . . . .	3.399.535	5.067.101	1.727.566
	4	Quota da ripartire in sede . . . . .	4.177.096	4.098.596	—
	5	Rimborsi eventuali . . . . .	—	—	—
VII		<i>Ripartizione diritti segreteria . . . . .</i>	3.936.619	3.936.619	—
VIII		<i>Conferenze, manifestazioni culturali, adesio- ni a convegni ecc. . . . .</i>	—	—	—
IX		<i>Opera Universitaria . . . . .</i>	12.402.228	—	—
	1	Quota contributo statale . . . . .	—	—	—
	2	Quota 15% tasse scolastiche . . . . .	10.814.640	—	—
	3	Contributo suppletivo . . . . .	1.587.588	—	—
X		<i>Spese funzionamento biblioteca, laboratori e seminari . . . . .</i>	16.202.092	12.905.221	—
	1	Stanziamiento per la Biblioteca . . . . .	1.858.846	1.858.846	—
	2	Dotazione ai laboratori e seminari . . . . .	14.343.246	11.046.375	—
	3	Percentuale al lab. di Merceologia sul pro- vento di prestaz. a pagamento . . . . .	—	—	—
	4	Centro di Studi economici . . . . .	—	—	—
XI		<i>Compensi premi e sussidi . . . . .</i>	18.800	18.800	—
	1	Premi di operosità scientifica agli assistenti e lettori . . . . .	—	—	—
	2	Lavoro straordinario al personale di segre- teria ed ausiliario . . . . .	18.800	18.800	—
	3	Sussidi al personale . . . . .	—	—	—
	4	Compensi speciali al personale di segreteria ed ausiliario . . . . .	—	—	—
XII		<i>Viaggi di istruzione . . . . .</i>	—	—	—
XIII		<i>Rimborsi vari . . . . .</i>	—	—	—
TOTALE USCITE EFFETTIVE ORD.			60.507.250	41.795.445	1.727.568

P A S S I V I		C O M P E T E N Z E				Totale dei Pagamenti (col. 5 + 10)	Totale residui al 31 Ottobre 1965 (col. 8 + 11)
ZIONI in meno	Residui al 31 Ottobre 1965	Somme previste	S P E S E   A C C E R T A T E				
			Pagate	Rimaste da pagare	Totale accertamento		
7	8	9	10	11	12	13	14
—	—	2.400.000	1.102.863	—	1.102.863	1.482.155	—
—	—	400.000	320.777	—	320.777	401.494	—
—	138.500	30.095.000	7.967.500	23.575.750	31.543.250	30.575.414	23.714.250
—	—	240.000	240.000	—	240.000	240.000	—
—	—	22.177.500	7.227.500	15.422.125	22.649.625	20.669.717	15.422.125
—	60.000	3.576.250	—	3.654.937	3.654.937	5.067.101	3.714.937
—	78.500	3.576.250	—	4.480.188	4.480.188	4.098.596	4.558.688
—	—	525.000	500.000	18.500	518.500	500.000	18.500
—	—	2.850.000	3.706.934	3.007.762	6.714.696	7.643.553	3.007.762
—	—	2.000.000	491.987	—	491.987	491.987	—
—	12.402.228	11.571.000	5.400	13.277.300	13.282.700	5.400	25.679.528
—	—	—	—	—	—	—	—
—	10.814.640	10.761.000	—	11.656.910	11.656.910	—	22.471.550
—	1.587.588	810.000	5.400	1.620.390	1.625.790	5.400	3.207.978
—	3.296.871	25.555.000	28.414.015	6.631.621	35.045.636	41.319.236	9.928.492
—	—	6.875.000	9.721.870	—	9.721.870	11.580.716	—
—	3.296.871	18.680.000	14.072.589	4.107.411	18.180.000	25.118.964	7.404.282
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	4.619.556	2.524.210	7.143.766	4.619.556	2.524.210
—	—	7.500.000	3.199.545	3.517.110	6.716.655	3.218.345	3.517.110
—	—	1.500.000	1.199.545	—	1.199.545	1.199.545	—
—	—	3.500.000	—	3.500.000	3.500.000	18.800	3.500.000
—	—	500.000	—	17.110	17.110	—	17.110
—	—	2.000.000	2.000.000	—	2.000.000	2.000.000	—
—	—	500.000	—	—	—	—	—
—	—	1.725.000	1.694.500	—	1.694.500	1.694.500	—
—	20.439.373	136.526.000	100.681.803	50.820.790	151.502.593	142.477.248	71.260.163

# U S C I T E

Capitolo	Articolo	DENOMINAZIONE	RESIDUI		
			Residui al 1° Novembre 1964	Pagati	VARIA in più
1	2	3	4	5	6
		<b>USCITE EFFETTIVE STRAORDINARIE</b>			
XIV		<i>Contributo a particolari istituzioni . . . .</i>	—	—	—
XV		<i>Manutenzione straord. fabbricati . . . .</i>	—	—	—
XVI		<i>Rinnovazione mobili e arredi . . . . .</i>	—	—	—
XVII		<i>Spese straordinarie diverse . . . . .</i>	—	—	—
XVII bis		<i>Erogazione contributo straord. dell'Istituto Feder. Casse Risparmio . . . . .</i>	—	—	—
XVIII		<i>Funzionamento Collegio Universit. . . . .</i>	8.051.632	710.936	—
XIX		<i>Spese sulle assegnazioni straordinarie dello Stato . . . . .</i>	254.919.267	70.048.088	—
	1	Costruzione, ampliamento, adattamento e completamento di edifici universitari .	1.497.405	1.497.405	—
	2	Costruz., ampliament., adattam. e completam. degli stabilimenti annessi alle Univ. (Col- legi e Case studente) . . . . .	109.000.000	—	—
	3	Arredamento ed attrezzature delle nuove opere edilizie . . . . .	30.000.000	—	—
	4	Acquisto o noleggio di attrezzature scientifi- che e didattiche . . . . .	48.428.721	6.309.724	—
	5	Assistenza universitaria . . . . .	60.015.495	60.015.495	—
	6	Contributo per la ricostituzione e il riassetto del materiale didattico e scientifico . . .	3.431.415	1.985.564	—
	7	Assegnazione straordinaria sui fondi di cui all'art. 286 T. U. . . . .	2.546.231	239.900	—
		<b>TOTALE USCITE EFFETT. STRAORD.</b>	262.970.899	70.759.024	—
XX		<i>Fondo di riserva . . . . .</i>	—	—	—
		<b>TOTALE TITOLO I° . . . . .</b>	323.478.149	112.554.469	—
		<b>TITOLO II°</b>			
		<b>MOVIMENTO DI CAPITALI</b>			
XXI		<i>Estinzione debiti ed altre trasformazioni pa- trimoniali . . . . .</i>	—	—	—

P A S S I V I		C O M P E T E N Z E				Totale dei Pagamenti (col. 5 + 10)	Totale residui al 31 Ottobre 1965 (col. 8 + 11)
ZIONI	Residui al 31 Ottobre 1965	Somme previste	SPESE ACCERTATE				
in meno			Pagate	Rimaste da pagare	Totale accertamento		
7	8	9	10	11	12	13	14
—	—	1.500.000	1.581.620	112.000	1.693.620	1.581.620	112.000
—	—	3.000.000	3.893.000	—	3.893.000	3.893.000	—
—	—	2.000.000	—	907.000	907.000	—	907.000
—	—	1.500.000	1.438.130	—	1.438.130	1.438.130	—
—	—	—	1.500.000	16.500.000	18.000.000	1.500.000	16.500.000
—	7.340.696	13.000.000	11.204.287	70.324	11.274.611	11.915.223	7.411.020
—	184.871.179	—	33.080.569	101.639.366	134.719.935	103.128.657	286.510.545
—	—	—	15.119.435	4.655.500	19.774.935	16.616.840	4.655.500
—	109.000.000	—	—	47.000.000	47.000.000	—	156.000.000
—	30.000.000	—	—	—	—	—	30.000.000
—	42.118.997	—	6.821.480	41.678.520	48.500.000	13.131.204	83.797.517
—	—	—	10.845.000	—	10.845.000	70.860.495	—
—	1.445.851	—	—	—	—	1.985.564	1.445.851
—	2.306.331	—	294.654	8.305.346	8.600.000	534.554	10.611.677
—	192.211.875	21.000.000	52.697.606	119.228.690	171.926.296	123.456.630	311.440.565
—	—	38.488.800	—	—	—	—	—
—	212.651.248	196.014.800	153.379.409	170.049.480	323.428.889	265.933.878	382.700.728
—	—	—	821.655	—	821.655	821.655	—

U S C I T E

Capitolo	Articolo	DENOMINAZIONE	RESIDUI		
			Residui al 1° Novembre 1964	Pagati	VARIA
					in più
1	2	3	4	5	6
		<b>TITOLO III° PARTITE DI GIRO</b>			
XXII		<i>Versamento ritenute erariali . . . . .</i>	603.546	597.870	—
XXIII		<i>Versamento ritenute assicurazione invalidità e vecchiaia . . . . .</i>	254.853	232.053	—
XXIV		<i>Versamento ritenute E.N.P.D.E.D.P. . . . .</i>	70.358	46.430	—
XXV		<i>Versamento rit. Case Lavoratori . . . . .</i>	20.086	11.206	—
XXVI		<i>Versamento contributo opere assistenziali e sportive . . . . .</i>	649.641	649.646	5
XXVII		<i>Rimborso depositi cauzionali e partite di giro diverse . . . . .</i>	1.456.256	134.846	—
XXVIII		<i>Anticipazioni . . . . .</i>	1.308.317	—	—
XXIX		<i>Versamento entrate di competenza dell' eser- cizio successivo . . . . .</i>	12.351.252	12.351.252	—
		<b>TOTALE TITOLO III° . . . . .</b>	16.714.309	14.023.303	5

P A S S I V I		C O M P E T E N Z E				Totale dei Pagamenti (col. 5 + 10)	Totale residui al 31 Ottobre 1965 (col. 8 + 11)
Z I O N I		Somme previste	S P E S E   A C C E R T A T E				
in meno	Residui al 31 Ottobre 1965		Pagate	Rimaste da pagare	Totale accertamento		
7	8	9	10	11	12	13	14
—	5.676	3.000.000	3.910.148	12.784	3.922.932	4.508.018	18.460
—	22.800	1.300.000	703.371	—	703.371	935.424	22.800
—	23.928	200.000	183.964	—	183.964	230.394	23.928
—	8.880	50.000	44.366	—	44.366	55.572	8.880
—	—	4.310.000	5.144.500	—	5.144.500	5.794.146	—
—	1.321.410	2.000.000	631.333	607.939	1.239.272	766.179	1.929.349
—	1.308.317	20.000.000	39.255.156	—	39.255.156	39.255.156	1.308.317
—	—	15.000.000	—	12.803.613	12.803.613	12.351.252	12.803.613
—	2.691.011	45.860.000	49.872.838	13.424.336	63.297.174	63.896.147	16.115.347

# U S C I T E

Capitolo	Articolo	DENOMINAZIONE	RESIDUI		
			Residui al 1° Novembre 1964	Pagati	VARIA in più
1	2	3	4	5	6
		R I E P I L O G O			
		TITOLO I°			
		Spese effettive ordinarie . . . . .	60.507.250	41.795.445	1.727.568
		Spese effettive straordinarie . . . . .	262.970.899	70.759.024	—
		Fondo di riserva . . . . .	—	—	—
		TITOLO II°			
		Movimento di capitali . . . . .	—	—	—
		TITOLO III°			
		Partite di giro . . . . .	16.714.309	14.023.303	5
		TOTALE GENERALE USCITE . . .	340.192.458	126.577.772	1.727.573

P A S S I V I		C O M P E T E N Z E				Totale dei Pagamenti (col. 5 + 10)	Totale residui al 31 Ottobre 1965 (col. 8 + 11)
Z I O N I		Somme previste	S P E S E   A C C E R T A T E				
in meno	Residui al 31 Ottobre 1965		Pagate	Rimaste da pagare	Totale accertamento		
7	8	9	10	11	12	13	14
—	20.439.373	136.526.000	100.681.803	50.820.790	151.502.593	142.477.248	71.260.163
—	192.211.875	21.000.000	52.697.606	119.228.690	171.926.296	123.456.630	311.440.565
—	—	38.488.800	—	—	—	—	—
—	—	—	821.655	—	821.655	821.655	—
—	2.691.011	45.860.000	49.872.838	13.424.336	63.297.174	63.896.141	16.115.347
—	215.342.259	241.874.800	204.073.902	183.473.816	387.547.718	330.651.674	398.816.075



BILANCIO DI PREVISIONE  
per l'esercizio 1965-'66

Capitolo	Articolo	E N T R A T E	Previsioni es. 1964 - '65	Previsioni es. 1965 - '66
		<b>TITOLO I° ENTRATE EFFETTIVE ORDINARIE</b>		
I		<i>Rendite patrimoniali</i> . . . . .	17.464.800	17.742.500
	1	Interessi su titoli . . . . .	3.364.670	3.242.370
	2	Interessi su depositi . . . . .	14.100.000	14.500.000
	3	Rendite su beni immobili . . . . .	130	130
II		<i>Contributo dello Stato</i> . . . . .	30.640.000	29.160.000
	1	Contributo ordinario . . . . .	27.000.000	27.000.000
	2	Contributo assistenti straordinari . . . . .	3.640.000	2.160.000
III		<i>Tasse e soprattasse</i> . . . . .	73.415.000	75.102.000
	1	Tassa di immatricolazione . . . . .	4.900.000	4.910.000
	2	Tassa di iscrizione . . . . .	60.975.000	62.694.000
	3	Tasse per studenti fuori corso . . . . .	7.290.000	7.248.000
	4	Soprattassa ripetizione esami . . . . .	250.000	250.000
IV		<i>Contributi scolastici</i> . . . . .	26.990.000	27.909.000
	1	Contributo per laboratori e seminari . . . . .	12.480.000	13.167.000
	2	Contributo per la Biblioteca . . . . .	5.025.000	5.224.500
	3	Contributo per riscaldamento . . . . .	7.000.000	6.966.000
	4	Contributo per danni . . . . .	1.675.000	1.741.500
	5	Contributo suppletivo a favore dell'Opera Univ. (art. 4 legge 18-12-'51, n. 1551) . . . . .	810.000	810.000
V		<i>Soprattasse esami</i> . . . . .	30.095.000	31.323.000
	1	Soprattassa esami di profitto . . . . .	29.645.000	30.723.000
	2	Soprattassa esami di laurea . . . . .	450.000	600.000
VI		<i>Diritti di segreteria</i> . . . . .	3.000.000	3.500.000
VII		<i>Proventi libretti, tessere, diplomi, stampati vari</i> . . . . .	1.100.000	1.562.000
VIII		<i>Provento prestazioni a pagamento</i> . . . . .	—	—
IX		<i>Contributo esami di Stato</i> . . . . .	60.000	60.000
X		<i>Rimborsi diversi</i> . . . . .	—	—
		<b>TOTALE ENTRATE EFF. ORDIN.</b>	182.764.800	186.358.500
		<b>ENTRATE EFFETTIVE STRAORDINARIE</b>		
XI		<i>Assegnazioni straordinarie dello Stato</i> . . . . .	—	—
	1	Costruzione, ampliamento, adattamento e completamento di edifici universitari . . . . .	—	—

Capitolo	Articolo	E N T R A T E	Previsioni es. 1964 - '65	Previsioni es. 1965 - '66
	2	Costruzione, ampliamento, adattamento e completamento degli stabilimenti annessi alle Università (Collegi e Case dello studente)	—	—
	3	Arredamento ed attrezzature delle nuove opere edilizie	—	—
	4	Acquisto o noleggio di attrezzature scientifiche e didattiche	—	—
	5	Assistenza universitaria	—	—
	6	Contributo per la ricostituzione ed il riassetto del materiale didattico e scientifico	—	—
	7	Assegnazione straordinaria sui fondi di cui all'art. 286 del T. U.	—	—
XII		<i>Assegnazioni straordinarie da Enti</i>	—	—
XIII		<i>Eventuali e varie</i>	250.000	250.000
XIV		<i>Collegio Universitario — Assegnazioni dell'Opera Univ. e contributi di enti e di privati</i>	13.000.000	13.000.000
		<b>TOTALE ENTRATE EFF. STRAORD.</b>	<b>13.250.000</b>	<b>13.250.000</b>
		<b>TOTALE TITOLO I°</b>	<b>196.014.800</b>	<b>199.608.500</b>
		<b>TITOLO II°</b>		
		<b>MOVIMENTO DI CAPITALI</b>		
XV		<i>Accensione di debiti ed altre trasformazioni patrimoniali</i>	—	—
		<b>TITOLO III°</b>		
		<b>PARTITE DI GIRO</b>		
XVI		<i>Ritenute erariali</i>	3.000.000	3.000.000
XVII		<i>Ritenute ass.ne invalidità e vecchiaia</i>	1.300.000	1.300.000
XVIII		<i>Ritenute E.N.P.D.E.D.P.</i>	200.000	200.000
XIX		<i>Ritenute gestione Case per lavoratori</i>	50.000	50.000
XX		<i>Contributo assistenziale e sportivo</i>	4.310.000	4.389.000
XXI		<i>Depositi cauzionali e partite di giro diverse</i>	2.000.000	2.000.000
XXII		<i>Rimborso di anticipazioni</i>	20.000.000	20.000.000
XXIII		<i>Entrate di competenza dell'esercizio successivo</i>	15.000.000	15.000.000
		<b>TOTALE TITOLO III°</b>	<b>45.860.000</b>	<b>45.939.000</b>

Capitolo	Articolo	E N T R A T E	Previsioni es. 1964 - '65	Previsioni es. 1965 - '66
		R I E P I L O G O		
		TITOLO I°		
		Entrate effettive ordinarie . . . . .	182.764.800	186.358.500
		Entrate effettive straordinarie . . . . .	13.250.000	13.250.000
		TITOLO II°		
		Movimento di capitali . . . . .	—	—
		TITOLO III°		
		Partite di giro . . . . .	45.860.000	45.939.000
		T O T A L E   G E N E R A L E   E N T R A T E . . .	241.874.800	245.547.500

Capitolo	Articolo	U S C I T E	Previsioni es. 1964 - '65	Previsioni es. 1965 - '66
		<b>TITOLO I°</b>		
		<b>USCITE EFFETTIVE ORDINARIE</b>		
I		<i>Oneri e spese patrimoniali</i> . . . . .	7.350.000	8.350.000
	1	Imposte e tasse . . . . .	1.350.000	1.350.000
	2	Spese di assicurazione . . . . .	500.000	500.000
	3	Manutenzione immobili . . . . .	5.000.000	6.000.000
	4	Oneri diversi . . . . .	500.000	500.000
II		<i>Spese generali</i> . . . . .	15.730.000	15.816.000
	1	Spese di rappresentanza . . . . .	500.000	850.000
	2	Spese per la pulizia dei locali . . . . .	3.200.000	1.500.000
	3	Illuminazione e consumo energia elettr. . . . .	2.500.000	2.500.000
	4	Consumo gas . . . . .	100.000	100.000
	5	Riscaldamento . . . . .	5.000.000	5.000.000
	6	Consumo acqua . . . . .	200.000	300.000
	7	Spese di vestiario per pers.le sub.no . . . . .	500.000	600.000
	8	Spese per libretti, tessere e diplomi . . . . .	1.000.000	1.500.000
	9	Stampa annuario e pubblicazioni varie . . . . .	1.500.000	1.800.000
	10	Motoscafo — manutenzione e consumo carb. . . . .	550.000	850.000
	11	Spese per il servizio di cassa . . . . .	180.000	216.000
	12	Spese diverse . . . . .	500.000	600.000
III		<i>Spese d'ufficio</i> . . . . .	6.100.000	7.620.000
	1	Stampati e cancelleria . . . . .	2.000.000	3.000.000
	2	Posta, telegrafo, telefono . . . . .	1.500.000	1.500.000
	3	Acquisto e riparaz. mobili e arredi . . . . .	2.300.000	2.760.000
	4	Minute spese varie . . . . .	300.000	360.000
IV		<i>Spese per il personale</i> . . . . .	22.450.000	26.138.560
	1	Retribuzione professori incaricati . . . . .	3.750.000	5.318.560
	2	Retribuzione assistenti e lettori straordinari e compenso orario assistenti volontari per le esercitazioni . . . . .	7.500.000	7.500.000
	3	Retribuz. personale amm. vo e ausiliario . . . . .	10.500.000	12.500.000
	4	Indennità di missione e rimborso spese di viaggio . . . . .	400.000	480.000
	5	Percentuale al personale sul provento delle prestazioni a pagamento . . . . .	—	—
	6	Gettoni di presenza . . . . .	100.000	100.000
	7	Varie . . . . .	200.000	240.000
V		<i>Contributo per il trattamento di quiescenza e di previdenza</i> . . . . .	3.100.000	3.250.000
	1	Assicurazioni contro gli infortuni . . . . .	300.000	350.000
	2	Assicurazioni sociali . . . . .	2.400.000	2.400.000
	3	Previdenza E.N.P.D.E.D.P. e gestione case per lavoratori (GESCAL) . . . . .	400.000	500.000
VI		<i>Erogazioni soprattasse esami</i> . . . . .	30.095.000	31.323.000
	1	Indennità suppl.re di carica al Rettore . . . . .	240.000	240.000

Capitolo	Articolo	U S C I T E	Previsioni es. 1964 - '65	Previsioni es. 1965 - '66
	2	Quota 75% destinata ai professori di ruolo e fuori ruolo . . . . .	22.177.500	22.704.750
	3	Quota destinata agli assistenti . . . . .	3.576.250	3.664.125
	4	Quota da ripartire in sede . . . . .	3.576.250	3.664.125
	5	Rimborsi eventuali . . . . .	525.000	1.050.000
VII		<i>Ripartizione diritti di segreteria . . . . .</i>	2.850.000	3.325.000
VIII		<i>Conferenze, manifestazioni culturali, adesioni a convegni ecc. . . . .</i>	2.000.000	4.000.000
IX		<i>Opera Universitaria . . . . .</i>	11.571.000	11.520.300
	1	Quota contributo statale . . . . .	—	—
	2	Quota 15% tasse scolastiche . . . . .	10.761.000	10.710.300
	3	Contributo suppletivo . . . . .	810.000	810.000
X		<i>Spese di funzionamento Biblioteca, Laboratori e seminari . . . . .</i>	25.555.000	30.666.000
	1	Stanziamiento per la Biblioteca . . . . .	6.875.000	8.250.000
	2	Dotazione ai Laboratori e seminari . . . . .	18.680.000	22.416.000
	3	Percentuale al Lab. di Merceologia sul provento di prestazioni a pagamento . . . . .	—	—
XI		<i>Compensi, premi e sussidi . . . . .</i>	7.500.000	8.470.000
	1	Premi di operosità scientifica agli assistenti e lettori . . . . .	1.500.000	2.000.000
	2	Lavoro straordinario al personale di segreteria ed ausiliario . . . . .	3.500.000	3.500.000
	3	Sussidi al personale . . . . .	500.000	500.000
	4	Compenso speciale al personale di segreteria ed ausiliario . . . . .	2.000.000	2.470.000
XII		<i>Viaggi di istruzione . . . . .</i>	500.000	500.000
XIII		<i>Rimborsi vari . . . . .</i>	1.725.000	3.450.000
		<b>TOTALE USCITE EFF. ORDINARIE</b>	<b>136.526.000</b>	<b>154.428.860</b>
		<b>USCITE EFFETTIVE STRAORDINARIE</b>		
XIV		<i>Contributo a particolari istituzioni . . . . .</i>	1.500.000	1.800.000
XV		<i>Manutenzione straordinaria fabbricati . . . . .</i>	3.000.000	3.600.000
XVI		<i>Rinnovazione mobili e arredi . . . . .</i>	2.000.000	2.400.000
XVII		<i>Spese straordinarie diverse . . . . .</i>	1.500.000	1.800.000
XVIII		<i>Funzionamento del Collegio Universitario . . . . .</i>	13.000.000	13.000.000
XIX		<i>Spese sulle assegnazioni straord. Stato . . . . .</i>	—	—
	1	Costruzione, ampliamento, adattamento e completamento di edifici universitari . . . . .	—	—

Capitolo	Articolo	U S C I T E	Previsioni es. 1964 - '65	Previsioni es. 1965 - '66
	2	Costruz., ampliament., adattamento e completamento degli stabilimenti annessi alle Università (Collegi e Case studente)	—	—
	3	Arredamento ed attrezzature delle opere edilizie	—	—
	4	Acquisto o noleggio di attrezzature scientifiche e didattiche	—	—
	5	Assistenza universitaria	—	—
	6	Contributo per la ricostituzione ed il riassetto del materiale didattico e scientifico	—	—
	7	Assegnazioni straord. sui fondi di cui all'art. 286 T.U.	—	—
		TOTALE USCITE EFF. STRAORD.	21.000.000	22.600.000
XX		Fondo di riserva	38.488.800	22.579.640
		TOTALE TITOLO I°	196.014.800	199.608.500
		TITOLO II° MOVIMENTO DI CAPITALI		
XXI		Estinzione debiti ed altre trasformaz. patrimoniali	—	—
		TITOLO III° PARTITE DI GIRO		
XXII		Versamento ritenute erariali	3.000.000	3.000.000
XXIII		Versamento ritenute assicurazioni invalidità e vecchiaia	1.300.000	1.300.000
XXIV		Versamento ritenute E.N.P.D.E.D.P.	200.000	200.000
XXV		Versamento ritenute case per lavoratori	50.000	50.000
XXVI		Versamento contributo opere ass.li e sportive	4.310.000	4.389.000
XXVII		Rimborso depositi cauzionali e partite di giro diverse	2.000.000	2.000.000
XXVIII		Anticipazioni	20.000.000	20.000.000
XXIX		Versamento entrate di competenza dell'esercizio successivo	15.000.000	15.000.000
		TOTALE TITOLO III°	45.860.000	45.939.000

Capitolo	Articolo	U S C I T E	Previsioni es. 1964 - '65	Previsioni es. 1965 - '66
		R I E P I L O G O		
		TITOLO I°		
		Spese effettive ordinarie . . . . .	136.526.000	154.488.860
		Spese effettive straordinarie . . . . .	21.000.000	22.600.000
		Fondo di riserva . . . . .	38.488.800	22.579.640
		TITOLO II°		
		Movimento di capitali . . . . .	—	—
		TITOLO III°		
		Partite di giro . . . . .	45.860.000	45.939.000
		TOTALE GENERALE USCITE . . .	241.874.800	245.547.500

OPERA UNIVERSITARIA

CONTO CONSUNTIVO  
per l'esercizio finanziario 1964 - '65

## ENTRATE

Capitolo	Articolo	DENOMINAZIONE	RESIDUI		
			Residui al 1° Novembre 1964	Riscossi	VARIA in più
1	2		4	5	6
		<b>TITOLO I°</b>			
		<b>ENTRATE EFFETTIVE ORDINARIE</b>			
I		<i>Rendite patrimoniali</i>	—	—	—
	1	Interessi su titoli pubblici	—	—	—
	2	Interessi su depositi	—	—	—
II		<i>Contributi diversi</i>	12.402.228	—	—
	1	Quota parte contributo statale	—	—	—
	2	Percentuale 15% su introito tasse universitarie	10.814.640	—	—
	3	Contributo suppletivo (art. 4 legge 18-12-1951 n. 1551)	1.587.588	—	—
III		<i>Versamenti di laureati</i>	60.000	—	—
IV		<i>Rimborsi vari</i>	318.860	318.860	—
	1	Conversazioni telefoniche interurbane	105.510	105.510	—
	2	Quota riscaldamento pagata dagli alloggiati in Foresteria	213.350	213.350	—
		<b>TOTALE ENTRATE EFF. ORDINARIE</b>	12.781.088	318.860	—
		<b>ENTRATE EFFETTIVE STRAORDINARIE</b>			
V		<i>Proventi vari</i>	178.000	178.000	—
VI		<i>Contributo ministeriale per assistenza universitaria</i>	60.015.495	60.015.495	—
	1	Assistenza sanitaria	29.179.600	29.179.600	—
	2	Mensa universitaria	11.665.095	11.665.095	—
	3	Buoni libro	6.629.800	6.629.800	—
	4	Borse di studio	—	—	—
	5	Collegi - Case dello studente	7.041.000	7.041.000	—
	6	Attrezzature grafiche	2.500.000	2.500.000	—
	7	Impianti sportivi	3.000.000	3.000.000	—
VII		<i>Contributo per assegno di studio</i>	—	—	—
		<b>TOTALE ENTRATE EFF. STRAORD.</b>	60.193.495	60.193.495	—
		<b>TOTALE ENTRATE EFFETTIVE</b>	72.974.583	60.512.355	—
		<b>TITOLO II°</b>			
		<b>MOVIMENTO DI CAPITALI</b>			
VIII		<i>Accensione debiti e altre trasformazioni patrimoniali</i>	—	—	—
		<b>TITOLO III°</b>			
		<b>PARTITE DI GIRO</b>			
IX		<i>Depositi e rimborsi anticipi</i>	50.000	50.000	—
		<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	73.024.583	60.562.355	—

## ENTRATE

ATTIVI		COMPETENZE				Totale delle riscossioni (col. 5 + 10)	Totale residui al 31 Ottobre 1965 (col. 8 + 11)
ZIONI	Residui al 31 Ottobre 1965	Somme previste	ENTRATE ACCERTATE				
			Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale accertamento		
in meno	8	9	10	11	12	13	14
—	—	1.150.000	951.750	450.675	1.402.425	951.750	450.675
—	—	951.750	951.750	—	951.750	951.750	—
—	—	198.250	—	450.675	450.675	—	450.675
—	12.402.228	11.572.000	—	13.277.300	13.277.300	—	25.679.528
—	—	—	—	—	—	—	—
—	10.814.640	10.761.000	—	11.656.910	11.656.910	—	22.471.550
—	1.587.588	810.000	—	1.620.390	1.620.390	—	3.207.978
—	60.000	300.000	1.248.500	830.500	2.079.000	1.248.500	890.500
—	—	300.000	182.331	153.727	336.058	501.191	153.727
—	—	80.000	40.131	66.427	106.558	145.641	66.427
—	—	220.000	142.200	87.300	229.500	355.550	87.300
—	12.462.228	13.321.000	2.382.581	14.712.202	17.094.783	2.701.441	27.174.430
—	—	225.000	592.300	190.200	782.500	770.300	190.200
—	—	—	10.845.000	4.165.000	15.010.000	70.860.495	4.165.000
—	—	—	2.150.000	—	2.150.000	31.329.600	—
—	—	—	4.420.000	—	4.420.000	16.085.095	—
—	—	—	1.750.000	—	1.750.000	8.379.800	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	1.985.000	4.165.000	6.150.000	9.026.000	4.165.000
—	—	—	540.000	—	540.000	3.040.000	—
—	—	—	—	—	—	3.000.000	—
—	—	—	53.560.000	403.330	53.963.330	53.560.000	403.330
—	—	225.000	64.997.300	4.758.530	69.755.830	125.190.795	4.758.530
—	12.462.228	13.546.000	67.379.881	19.470.732	86.850.613	127.892.236	31.932.960
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	5.500.000	5.077.408	50.000	5.127.408	5.127.408	50.000
—	12.462.228	19.046.000	72.457.289	19.520.732	91.978.021	133.019.644	31.982.960

U S C I T E

Capitolo	Articolo	DENOMINAZIONE	RESIDUI		
			Residui al 1° Novembre 1964	Pagati	VARIA in più
1	2	3	4	5	6
		<b>TITOLO I° USCITE EFFETTIVE ORDINARIE</b>			
I		<i>Borse di studio e posti premio in Collegio . . . . .</i>	256.381	—	—
II		<i>Borse di reciprocità . . . . .</i>	—	—	—
III		<i>Sussidi a studenti bisognosi e meritevoli . . . . .</i>	—	—	—
IV		<i>Assistenza sanitaria . . . . .</i>	80.000	80.000	—
V		<i>Spese generali Mensa e Foresteria . . . . .</i>	277.640	277.640	—
	1	Riscaldamento . . . . .	—	—	—
	2	Consumo acqua . . . . .	65.815	65.815	—
	3	Telefono . . . . .	—	—	—
	4	Energia elettrica e illuminazione . . . . .	211.825	211.825	—
VI		<i>Manutenzione locali, mobili e arredi . . . . .</i>	15.000	15.000	—
	1	Mensa . . . . .	—	—	—
	2	Foresteria . . . . .	15.000	15.000	—
VII		<i>Contributi vari . . . . .</i>	—	—	—
	1	Teatro Universitario . . . . .	—	—	—
	2	Gestore Foresteria (pulizia locali bianche- ria ecc.) . . . . .	—	—	—
	3	Gestore Mensa (energia elettrica, acqua, gas, carbone ecc.) . . . . .	—	—	—
VIII		<i>Compensi, gettoni presenza e varie . . . . .</i>	217.885	217.885	—
		<b>TOTALE USCITE EFF. ORDINARIE</b>	846.906	590.525	—
		<b>USCITE EFFETTIVE STRAORDINARIE</b>			
IX		<i>Spese impreviste . . . . .</i>	150.000	150.000	—
X		<i>Assistenza universitaria . . . . .</i>	42.581.553	1.500.375	—
	1	Assistenza sanitaria . . . . .	19.521.795	1.090.375	—
	2	Mensa universitaria . . . . .	7.007.715	410.000	—
	3	Buoni libro . . . . .	5.095.543	—	—
	4	Borse di studio . . . . .	—	—	—
	5	Collegi - Case dello Studente . . . . .	5.456.500	—	—
	6	Attrezzature grafiche . . . . .	2.500.000	—	—
	7	Impianti sportivi . . . . .	3.000.000	—	—
XI		<i>Assegno di studio . . . . .</i>	—	—	—
		<b>TOTALE USCITE EFF. STRAORD.</b>	42.731.553	1.650.375	—

P A S S I V I		C O M P E T E N Z E				Totale dei Pagamenti (col. 5 + 10)	Totale residui al 31 Ottobre 1965 (col. 8 + 11)
Z I O N I		Somme previste	S P E S E   A C C E R T A T E				
in meno	Residui al 31 Ottobre 1965		Pagate	Rimaste da pagare	Totale accertamento		
7	8	9	10	11	12	13	14
—	256.381	3.500.000	1.100.000	1.300.000	2.400.000	1.100.000	1.556.381
—	—	400.000	—	—	—	—	—
—	—	1.200.000	2.299.580	—	2.299.580	2.299.580	—
—	—	200.000	20.200	—	20.200	100.200	—
—	—	2.630.000	2.430.911	96.697	2.527.608	2.708.551	96.697
—	—	1.320.000	1.169.645	—	1.169.645	1.169.645	—
—	—	110.000	182.408	35.395	217.803	248.223	35.395
—	—	100.000	128.418	—	128.418	128.418	—
—	—	1.100.000	950.440	61.302	1.011.742	1.162.265	61.302
—	—	1.100.000	1.122.553	—	1.122.553	1.137.553	—
—	—	400.000	403.050	—	403.050	403.050	—
—	—	700.000	719.503	—	719.503	734.503	—
—	—	350.000	550.000	—	550.000	550.000	—
—	—	350.000	550.000	—	550.000	550.000	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	200.000	—	75.000	75.000	217.885	75.000
—	256.381	9.580.000	7.523.244	1.471.697	8.994.941	8.113.769	1.728.078
—	—	200.000	255.855	16.760	272.615	405.855	16.760
—	41.081.178	—	7.630.169	7.379.831	15.010.000	9.130.544	48.461.009
—	18.431.420	—	626.800	1.523.200	2.150.000	1.717.175	19.954.620
—	6.597.715	—	3.449.174	970.826	4.420.000	3.859.174	7.568.541
—	5.095.543	—	921.180	828.820	1.750.000	921.180	5.924.363
—	—	—	—	—	—	—	—
—	5.456.500	—	2.633.015	3.516.985	6.150.000	2.633.015	8.973.485
—	2.500.000	—	—	540.000	540.000	—	3.040.000
—	3.000.000	—	—	—	—	—	3.000.000
—	—	—	52.451.030	1.512.300	53.963.330	52.451.030	1.512.300
—	41.081.178	200.000	60.337.054	8.908.891	69.245.945	61.987.429	49.990.069

# USCITE

Capitolo	Articolo	DENOMINAZIONE	RESIDUI		
			Residui al 1° Novembre 1964	Pagati	VARIA
					in più
1	2	3	4	5	6
XII		<i>Fondo di riserva . . . . .</i>	—	—	—
		TOTALE USCITE EFFETTIVE . . .	43.578.459	2.240.900	—
		TITOLO II° MOVIMENTO DI CAPITALI			
XIII		<i>Estinzione debiti e altre trasformazioni patrimoniali . . . . .</i>	—	—	—
		TITOLO III° PARTITE DI GIRO			
XIV		<i>Restituzione depositi e anticipazioni . . .</i>	4.393.589	—	—
		TOTALE GENERALE USCITE . . .	47.972.048	2.240.900	—

P A S S I V I		C O M P E T E N Z E				Totale dei Pagamenti (col. 5 + 10)	Totale al 31 Ottobre Residui 1965 (col. 8 + 11)
ZIONI	Residui al 31 Ottobre 1965	Somme previste	SPESE ACCERTATE				
in meno			Pagate	Rimaste da pagare	Totale accertamento		
7	8	9	10	11	12	13	14
—	—	3.766.000	—	—	—	—	—
—	41.337.559	13.546.000	67.860.298	10.380.588	78.240.886	70.101.198	51.718.147
—	—	—	—	—	—	—	—
—	4.393.589	5.500.000	4.362.273	765.135	5.127.408	4.362.273	5.158.724
—	45.731.148	19.046.000	72.222.571	11.145.723	83.368.294	74.463.471	56.876.871



OPERA UNIVERSITARIA

BILANCIO DI PREVISIONE  
per l'esercizio 1965-'66

Capitolo	Articolo	E N T R A T E	Previsioni es. 1964 - '65	Previsioni es. 1965 - '66
		<b>TITOLO I°</b> <b>ENTRATE EFFETTIVE ORDINARIE</b>		
I		<i>Rendite patrimoniali</i> . . . . .	1.150.000	1.150.000
	1	Interessi su titoli . . . . .	951.750	711.750
	2	Interessi su depositi . . . . .	198.250	438.250
II		<i>Contributi diversi</i> . . . . .	11.571.000	11.520.300
	1	Percentuale 15% sull'introito delle tasse universitarie	10.761.000	10.710.300
	2	Contributo suppletivo (art. 4 legge 18-12-1951 n. 1551) . . . . .	810.000	810.000
III		<i>Versamenti di laureati</i> . . . . .	300.000	300.000
IV		<i>Assegno di Studio</i> . . . . .	—	74.800.000
V		<i>Rimborsi vari</i> . . . . .	300.000	300.000
	1	Conversazioni telefoniche interurbane	80.000	80.000
	2	Quota riscaldamento pagata dagli alloggiati in Foresteria . . . . .	220.000	220.000
		<b>TOTALE ENTRATE EFF. ORDINARIE</b>	<b>13.321.000</b>	<b>88.070.300</b>
		<b>ENTRATE EFFETTIVE STRAORDINARIE</b>		
VI		<i>Proventi vari</i> . . . . .	225.000	225.000
VII		<i>Contributo ministeriale per assistenza universitaria</i> . . . . .	—	—
		<b>TOTALE ENTRATE EFF. STRAORD.</b>	<b>225.000</b>	<b>225.000</b>
		<b>TITOLO II°</b> <b>MOVIMENTO DI CAPITALI</b>		
VIII		<i>Accensione debiti ed altre trasformazioni patrimoniali</i> . . . . .	—	—
		<b>TITOLO III°</b> <b>PARTITE DI GIRO</b>		
IX		<i>Depositi e rimborsi anticipi</i> . . . . .	5.500.000	5.500.000

Capitolo	Articolo	E N T R A T E	Previsioni es. 1964 - '65	Previsioni es. 1965 - '66
		R I E P I L O G O		
		TITOLO I°		
		Entrate effettive ordinarie . . . . .	13.321.000	88.070.300
		Entrate effettive straordinarie . . . . .	225.000	225.000
		TITOLO II°		
		Movimento di capitali . . . . .	—	—
		TITOLO III°		
		Partite di giro . . . . .	5.500.000	5.500.000
		TOTALE GENERALE ENTRATE . .	19.046.000	93.795.300

Capitolo	Articolo	U S C I T E	Previsioni es. 1964 - '65	Previsioni es. 1965 - '66
		<b>TITOLO I° USCITE EFFETTIVE ORDINARIE</b>		
I		<i>Borse di studio e posti premio in Collegio .</i>	3.500.000	3.500.000
II		<i>Borse di reciprocità . . . . .</i>	400.000	400.000
III		<i>Sussidi a studenti bisognosi e meritevoli . .</i>	1.200.000	1.200.000
IV		<i>Assistenza sanitaria . . . . .</i>	200.000	200.000
V		<i>Assegno di Studio . . . . .</i>	—	74.800.000
VI		<i>Spese generali Mensa e Foresteria . . . .</i>	2.630.000	2.630.000
	1	Riscaldamento . . . . .	1.320.000	1.320.000
	2	Consumo acqua . . . . .	110.000	110.000
	3	Telefono . . . . .	100.000	100.000
	4	Energia elettrica ed illuminazione . . . .	1.100.000	1.100.000
VII		<i>Manutenzione locali, mobili ed arredi . . .</i>	1.100.000	1.100.000
	1	Mensa . . . . .	400.000	400.000
	2	Foresteria . . . . .	700.000	700.000
VIII		<i>Contributi vari . . . . .</i>	350.000	350.000
	1	Teatro Universitario . . . . .	350.000	350.000
	2	Gestore Foresteria: (pulizia locali, bianche- ria ecc.) . . . . .	—	—
	3	Gestore Mensa (energia elettrica, acqua, gas, carbone, ecc.) . . . . .	—	—
IX		<i>Compensi, gettoni di presenza e varie . .</i>	200.000	200.000
		<b>TOTALE USCITE EFF. ORDINARIE</b>	9.580.000	84.380.000
		<b>USCITE EFFETTIVE STRAORDINARIE</b>		
X		<i>Spese impreviste . . . . .</i>	200.000	200.000
XI		<i>Assistenza Universitaria . . . . .</i>	—	—
	1	Assistenza sanitaria . . . . .	—	—
	2	Mensa Universitaria . . . . .	—	—
	3	Buoni Libro . . . . .	—	—
	4	Borse di Studio . . . . .	—	—
	5	Collegi e Case dello Studente . . . . .	—	—
	6	Attrezzature grafiche . . . . .	—	—
	7	Impianti sportivi . . . . .	—	—
		<b>TOTALE USCITE EFF. STRAORD.</b>	200.000	200.000
XII		<i>Fondo di riserva . . . . .</i>	3.766.000	3.715.300

Capitolo	Articolo	U S C I T E	Previsioni es. 1964 - '65	Previsioni es. 1965 - '66
XIII		<p style="text-align: center;">TITOLO II° MOVIMENTO DI CAPITALI</p> <p><i>Estinzione debiti ed altre trasformazioni patrimoniali . . . . .</i></p>	—	—
XIV		<p style="text-align: center;">TITOLO III° PARTITE DI GIRO</p> <p><i>Restituzione depositi ed anticipazioni . .</i></p>	5.500.000	5.500.000

Capitolo	Articolo	U S C I T E	Previsioni es. 1964 - '65	Previsioni es. 1965 - '66
		R I E P I L O G O		
		TITOLO I°		
		Uscite effettive ordinarie . . . . .	9.580.000	84.380.000
		Uscite effettive straordinarie . . . . .	200.000	200.000
		Fondo di riserva . . . . .	3.766.000	3.715.300
		TITOLO II°		
		Movimento di capitali . . . . .	—	—
		TITOLO III°		
		Partite di giro . . . . .	5.500.000	5.500.000
		TOTALE GENERALE USCITE . . .	19.046.000	93.795.300

INDICE DEI NOMI

## **ABBREVIAZIONI**

**On.** - professore onorario; **O.** - professore ordinario; **S.** - professore straordinario; **CA.** - componente del Consiglio d'amministrazione; **OU.** - componente del Consiglio dell'Opera universitaria; **I.** - professore incaricato; **LD.** - libero docente; **A.** - aiuto; **Ass.** - assistente di ruolo; **Ass. inc.** - assistente incaricato; **Ass. str.** - assistente straordinario; **Ass. vol.** - assistente volontario; **T. laur.** - tecnico laureato; **T. laur. inc.** - tecnico laureato incaricato; **T. coad. inc.** - tecnico coadiutore incaricato; **T. es.** - tecnico di carriera esecutiva; **R.A.** - ruolo aggiunto; **n. d. r.** - non di ruolo.

ARCEBONI Bruno - ausiliario - Castello 196 Venezia	pag.	101
ALBERTINI prof. Renzo - LD. - Ass. - Via del Fagiano 6 Perugia	pag.	76
AMADUZZI prof. Antonio. - LD. - Ass. - Via dall'Ongaro 5 Milano	pagg.	75, 76
ANCILLI Nicolò - ausiliario - Dorsoduro 2925 Venezia	pag.	101
ARCANGELI prof. Fulvio - LD. - Ass. - Via Monte Ortigara 21/a Verona (tel. 46.774)	pagg.	75, 76, 82, 136
ARCANGELI MARENZI dott. Maria Laura - Ass. - Castello 6479 Venezia (tel. 24.105)	pagg.	89, 94, 149
ARDEMANI prof. Edoardo - S. - I. - Via Altino 3 Milano (tel. 487.136)	pagg.	71, 72, 83, 129
ASTROLOGO dott. Marina - Ass. vol. - Castello 3519 Venezia	pagg.	91, 95
AUGUGLIARO Raffaella - archivista - S. Elena Calle Rovereto 8 Venezia (tel. 83.029)	pag.	97
BASSICH Giordano - ausiliario n. d. r. - Castello Calle delle Ancore 1064 Venezia	pag.	101
BECK dott. Goetz - Ass. - S. Croce 2328 Venezia	pagg.	90, 94, 154
BELLODI dott. Riccardo - Ass. - Cannaregio 249 Venezia (tel. 83.170)	pagg.	77, 81
BELLOTTO ing. Ugo - CA. - Cannaregio 2599 Venezia (tel 34.450)	pag.	68
BELTRAMI prof. Daniele - I. - LD. - A. - Dorsoduro 119 Venezia (tel. 85.757)	pagg.	72, 75, 76, 84
BENEDIKTER prof. Martino - I. - Bressanone (Bolzano)	pag.	87
BENELLI Graziano - OU. - Via Cesarea 159 Ravenna	pag.	68
BENVENUTI prof. Feliciano - I. - Campo S. Pantalon 3707 Venezia	pagg.	72, 84
BENZONI dott. Gino - Ass. vol. - Via M. Bragadin Venezia - Lido (tel. 60.336)	pagg.	91, 152
BENONIO BROCCHIERI prof. Paolo - I. - LD. - Via Revere 15 Mi- lano (tel. 487.845)	pagg.	87, 89, 96, 146
BERNARDI dott. Eugenio - I. - Ass. - S. Croce 2174 Venezia (tel. 703.756)	pagg.	72, 90, 94

BERTO Piero - ausiliario - Via Pompeo Molmenti 9/2 Mestre - Venezia	pagg.	101
BETTO dott. Bianca - Ass. vol. - Giudecca 892 Venezia (tel. 30.080)	pag.	91
BEVILACQUA dott. Giuseppe - LD. - Ass. - Via Garibaldi 32 Oderzo (Treviso) (tel. 72.070)	pagg.	89, 90, 94, 150
BIANCHI prof. Tancredi - S. - I. - Via Partigiani 5 Bergamo (tel. 47.057)	pagg.	70, 72, 83
BIANCHINI dott. Maria Camilla - Ass. vol. - S. Croce 834 Venezia	pagg.	91, 95
BIGARELLO Fausto - ausiliario - Cannaregio 1822 Venezia (tel. 34.801)	pag.	101
BIGARELLO Maria Pia - impiegata n.d.r. 3 <sup>a</sup> cat. - Cannaregio 1822 Venezia (tel. 34.801)	pag.	98
BONAVIA dott. Maria Luisa - Ass. vol. - Via Brigata Lupi 7 Bergamo	pagg.	78, 83, 141
BONEL dott. Mario - Ass. - S. Marco 2000 Venezia (tel. 21.845)	pagg.	76, 83, 136
BORTOT dott. Paolo - T. laur. inc. - Piazza S. Lorenzo Giustinian 4/7 Mestre - Venezia	pagg.	82, 100
BOSCOLO Alfio - ausiliario n.d.r. - Ca' Foscari 3246 Venezia (tel. 700.962)	pag.	101
BOTTALLA dott. Ugo - I. - A. - Via Pisani 12 Venezia - Lido	pagg.	72, 87, 89, 94, 150
BRESOLIN dott. Ferruccio - Ass. - Borgo Cavour 71 Treviso (tel. 47.942)	pagg.	77, 81, 137
BRUNETTI dott. Giorgio - Ass. - Cannaregio 2538 Venezia (tel. 38.537)	pagg.	77, 78, 83, 137
BUBACCO Andrea - ausiliario - S. Polo 845 Venezia	pag.	101
CACCIA prof. Ettore - I. - LD. - Ass. - S. Croce 9 Venezia	pagg.	87, 89, 90, 150
CAGNONI rag. Roberta - impiegata n.d.r. 2 <sup>a</sup> cat. - Castagnaro (Verona)	pag.	98
CAMATEL Ermenegildo - applicato - Via Roma 126 Meolo (Venezia)	pag.	97
CAMPAGNOLO prof. Umberto - I. - S. Trovaso 1075 Venezia (tel. 36.686)	pagg.	87, 146
CANDIDA prof. Luigi - Prorettore - O. - I. - S. Polo 1858 Venezia (tel. 21.288)	pagg.	67, 68, 70, 82, 87, 129
CARAMASCHI prof. Vincenzo - S. - Riviera S. M. Elisabetta 7 Venezia - Lido (tel. 64.641)	pagg.	86, 94, 143
CARONE prof. Giuseppe - LD. - Via Prepositura 20 Trento	pag.	75
CARROZZA Mario - archivist - Castello 3765 Venezia (tel. 87.571)	pag.	97
CASTELLANI dott. Giovanni - Ass. - Cannaregio 4219 Venezia (tel. 700.574)	pagg.	77, 82, 137
CASTRO prof. Silvio - I. - Foresteria Ca' Foscari Venezia	pag.	87
CAVALIERE prof. Alfredo - O. - I. - S. Croce 9 Venezia (tel. 38.584)	pagg.	68, 85, 87, 143
CELLINI prof. Benvenuto - O. - I. - Largo Magna Grecia 3 Roma	pagg.	85, 87, 93

CENTANIN dott. Orazio - Ass. vol. - Via Costa, Arquà Petrarca (Padova)	pagg.	78,	83
CEVESE dott. Claudia - Ass. - Via Catena 19 Vicenza (tel. 24.337)	pagg.	90,	91, 95
CHIANCONE dott. Pietro - CA. - S. Marco 3538 Venezia	pag.		68
CICERI dott. Marcella - Ass. vol. - S. Croce 1873 Venezia	pag.		91
CINI dott. Luigi - Ass. vol. - Via S. Felice 7 Favaro Veneto, (Venezia)	pagg.	91,	95, 152
CINTI dott. Bruna - Ass. - Via Lepanto 34 Venezia-Lido (tel. 65.753)	pagg.	89,	95, 151
CIRPETTI geom. Giuseppe - T. coad. inc. - Via Francesco Ba- racca 28/b Mestre - Venezia (tel. 960.926)	pag.		98
COLETTI dott. Fernando - Ass. - Borgo Cavalli 17 Treviso (tel. 49.210)	pagg.	90,	151
COLLESEI dott. Umberto - Ass. vol. - Via del Carmine 3 Padova	pagg.	78,	83
COLOMBO dott. Adriano - Ass. vol. - Via Calabria 20 Mestre - Venezia	pagg.	78,	83
COLOMBO prof. Bernardo - O. - I. Via Cremona 2 Padova (tel. 20.807)	pagg.	68, 70, 72,	82, 83, 129
CONTURSI LISI prof. Lycia - LD. - S. Marco 3572 Venezia (tel. 22.015)	pag.		75
COSTANTINI Antonio - avventizio 3 <sup>a</sup> cat. - Via Nervesa 16 Mestre - Venezia (tel. 953.561)	pag.		98
COZZI prof. Gaetano - I. - Dorsoduro 3131 Venezia (tel. 87.600)	pagg.	87,	147
CROSATO ARNALDI dott. Giovanna - Ass. vol. - Viale Montegrapp- pa 8 Treviso (tel. 21.052)	pagg.	91,	95
CUDINI prof. Giuseppe - I. - LD. - Dorsoduro 3131 Venezia (tel. 87.600)	pagg.	72,	83
DARIO Giuseppe - ausiliario - Cannaregio 4893/A Venezia (tel. 88.779)	pag.		101
DE CARLI Alda - ausiliaria n.d.r. - Via F. Baracca 28/C Mestre - Venezia (tel. 961.926)	pag.		99
DE CESARE dott. Giovanni Battista - Ass. vol. - Cannaregio 96/C Venezia (tel. 700.714)	pagg.	92,	95, 152
DE SANDRE dott. Italo - Ass. vol. - Via O. di Lasso 5 Padova	pag.		78
DE SANTIS Domenico - ausiliario - Via Bissuola 40/D Mestre - Venezia (tel. 971.104)	pag.		101
DE SIMONE dott. Publio - consigliere di 3 <sup>a</sup> classe - Dorsoduro 1079 Venezia	pag		98
D'ESTE Corrado - ausiliario - Cannaregio 950 Venezia (tel. 89.815)	pagg.		101
DOLLAR dott. Irene - Ass. - Via N. Sauro 21 Mogliano Veneto (Treviso) (tel. 450.594)	pagg.	89,	95
DRAGHI dott. Pietro - T. laur - Via Crispi 31 S. Donà di Piave (Venezia) (tel. 3855)	pagg.	81,	100
DRAGOILOVICH dott. Silvana - Ass. vol. - Via N. Sauro 21 Mo- gliano Veneto (Treviso), (tel. 450.594)	pagg.	92,	95

FABBRI dott. Renata - Ass. vol. - Castello 3512/A Venezia (tel. 20.992)	pagg.	92,	152
FABRIS Dino - ausiliario n.d.r. - Via Sandro Gallo 82 Venezia - Lido	pag.		101
FACCHINELLO Paola - OU. - Dorsoduro 3246 Venezia	pag.		68
FALCIER Giancarlo - ausiliario n.d.r. - Via delle Meduse 8 Venezia - Lido	pag.		101
FOLIN Elena - impiegata n.d.r. 3 <sup>a</sup> cat. - S. Stae 1957 Venezia	pag.		97
FONTANA dott. Gianfranco - Ass. vol. - Via Facciolati 12/A Padova	pagg.	78,	82
FRANCHI prof. Giuseppe - I. - Viale Cesare Battisti 11 Treviso (tel. 47.646)	pagg.	73,	84,
			133
FRANCO prof. Gian Piero - S. - I. - Dorsoduro 1010 Venezia (tel. 22,033)	pagg.	67,	71,
		73,	76,
			81
GAETA prof. Antonio - I. - LD. - A. - Strada delle Quattro Fontane 3/A Venezia - Lido (tel. 64.607)	pagg.	73,	75,
		76,	81,
			137
GALANTE Maria Luisa - T. coad. inc. - Castello 4717 Venezia (tel. 81925)	pagg.	82,	100
GAMBIER prof. Renato - CA. - Castello 5011 Venezia (tel. 22.453)	pag.		68
GARBIN Danilo - ausiliario n.d.r. - Via A. Repetti 27/12 Mestre - Venezia	pag.		101
GASPARINI prof. Evelino - O. - I. - Via Fusinato 13/A Padova (tel. 36.696)	pagg.	85,	87,
		95,	143
GASPARINI prof. Innocenzo - Preside - O. - I. - Viale di Porta Vercellina 14 Milano (tel. 4.690.203)	pagg.	67,	69,
		70,	73
GENOVESE prof. Anteo - I. - Prato della Valle 6 Padova (tel. 30.033)	pagg.	73,	134
GIACOMETTI rag. Donatella - impiegata n.d.r. 2 <sup>a</sup> cat. - S. Croce 1538/A Venezia (tel. 37.527)	pag.		98
GIUDICE dott. Giulia - Ass. vol. - Via Contarini 11/A Venezia - Lido	pagg.	79,	82
GRASSIVARO dott. Germano - Ass. - Via S. Pietro 128/b Padova (tel. 61.932)	pagg.	77,	78,
		82,	138
GRECO ved. Liliana n. ADOLFO - ausiliaria n.d.r. - Via Vallon 34 Carpenedo Mestre - Venezia	pag.		101
GREGORY Virginie - Ass. str. - Dorsoduro 3246 Venezia (tel. 85.420)	pagg.	91,	94
GROSSI dott. Clavio - Ass. vol. - S. Marco 3395 Venezia	pagg.	79,	82
GUARINI prof. Alfredo - I. - LD. - Ass. - Via De Gasperi 17 Mogliano Veneto (Treviso) (tel. 450.209)	pagg.	73,	75,
		76,	83,
			138
GUGLIELMETTI prof. Giannantonio - I. - <del>Via Fontana 22 Milano</del> <i>Viale Venezia 54</i> (tel. 799.598)	pagg.	73,	84,
			134
GURATO dott. Mariella n. TALOTTI - Ass. inc. - S. Croce 922 Venezia (tel. 21.834)	pagg.	91,	94
GUTHRIE John - Ass. str. - S. Polo 2267 Venezia (tel 26944)	pag.		91,
			94
IVANOF dott. Alessandro - Ass. - Piazza Chiavris 43 Udine	pag.		89
LANCIOTTI prof. Lionello - I. - Via Gaeta 79 Roma (tel. 486.435)	pagg.	88,	96,
			147

LA VOLPE prof. Giulio - O. - I. - Castello 4003 Venezia	pagg.	70, 73, 81,	130
LEONE dott. Sergio - Ass. vol. - S. Marco 2488/A Venezia	pagg.	92,	95
LEVIS dott. Vincenzo - I. - Cannaregio 1851 Venezia (tel. 85.653)	pagg.	73,	82
LINASSI dott. Giorgio - Ass. vol. - S. Zaccaria 4698/A Venezia	pagg.	79,	83
LONGOBARDI prof. Cesare - I. - LD. - Ass. - S. Polo 1464 Venezia (tel. 28.257)	pagg.	73, 75, 76, 81,	138
LORENZATO Bruno - ausiliario n.d.r. - Università Ca' Foscari 3246 Venezia (tel. 85.420)	pag.		101
MAGGIOLO dott. Angelino - Ass. - S. Polo 1811 Venezia (tel. 35.609)	pagg.	76,	84
MALESANI prof. Paolo - I. - Via Roma 174 Noventa Padovana (Padova) (tel. 35.176)	pagg.	73,	135
MALFI dott. Lucio - Ass. vol. - T. Iaur - Castello 3539 Venezia (tel. 36.504)	pagg.	79, 81, 100,	142
MAMOLI dott. Rosella - Ass. vol. - Castello 6119 Venezia (tel. 700.475)	pagg.	92, 94,	153
MANFREDA dott. Gabriele - Ass. vol. - Via Crescini 149 Padova	pagg.	79,	83
MARCAZZAN prof. Mario - O. - I. - Via Buonarroti 47 Milano (tel. 435.780)	pagg.	85, 88,	143
MARCHESINI dott. Guido - Ass. str. - Dorsoduro 1637 Venezia	pag.		78
MARCHETTO Bruno - ausiliario - Via Milano 40 Mestre Venezia	pag.		101
MASSAGGIA dott. Franca - Ass. vol. - Via P. Erizzo 15 Venezia - Lido	pagg.	79,	81
MAZZARIOL dott. Emma n. STOJKOVIC - Ass. - Via Lemno Venezia - Lido	pagg.	89,	94
MAZZAROL prof. Pietro - LD. - Via Pirano 8/A Venezia - Lido (tel. 65372)	pag		75
MAZZAROLLI prof. Leopoldo - S. - I. - Via Alessio 6 bis Padova (tel. 50.337)	pagg.	71, 74,	84
MELCHIORI Gino - ausiliario - Dorsoduro 2895 Venezia (tel. 30.002)	pag.		101
MELCHIORI ved. Virginia n. TRINCA - ausiliaria - S. Croce 2256 Venezia (tel. 84.966)	pag.		101
MEREGALLI prof. Franco - O. - I. - S. Croce 1337 Venezia (tel. 27.369)	pagg.	85, 88, 93, 95,	144
MIANI Adriana - T. coad. inc. - Castello 5313 Venezia (tel. 32.031)	pagg.	81,	100
MIANI Eugenia - impiegata n.d.r. 2ª cat. - Cannaregio 3534 Venezia (tel. 88.217)	pag.		97
MIANI dott. Federico - Ass. vol. - Cannaregio 3534 Venezia (tel. 88.217)	pagg.	79, 81,	141
MILANESE dott. Gabriella - Ass. vol. - Azzano X° (Udine)	pagg.	92,	95
MICHELINI TOCCHI prof. Franco - S. - Via delle Zoccolette 30 Roma	pagg.	86, 88, 95,	144
MICHIELI rag. Franca - impiegata n.d.r. 2ª cat. - Via Navarrino 2 Venezia - Lido (tel. 65.314)	pag.		98
MISRA prof. Laxman Prasad - I. - Via R. R. Pereira 41 Roma	pagg.	88, 95,	148

MITTNER prof. Ladislao - Preside - O. - I. - Dorsoduro 3456 Venezia (tel. 81.808)	pagg. 67, 85, 88, 94, 145
MOCELLIN dott. Vergilius - T. laur. - S. Nazario Vicenza	pagg. 82, 100
MOLINARI dott. Sergio - Ass. - Dorsoduro 178 Venezia (tel. 25.931)	pagg. 90, 95
MONACO dott. Guido - Direttore amministrativo - Cannaregio 283 Venezia	pagg. 67, 68, 97
MONOSILIO Augusta - applicata - Dorsoduro 1985 Venezia (tel. 88.383)	pag. 98
MONTANARI dott. Anna n. PONTI - Ass. vol. - Via Lepanto Venezia - Lido	pag. 92
MURARO dott. Gilberto - Ass. vol. - Via C. Da Perugia 38 Padova	pagg. 79, 81, 141
MUSCARA' prof. Calogero - LD. - Ass. - Corso del Popolo 96 Mestre Venezia (tel. 962.528)	pagg. 75, 77, 82, 138
MUSU dott. Ignazio - Ass. inc. - Via F. Morosini Venezia - Lido	pagg. 78, 79, 81
NACCARI dott. Franco - Ass. vol. - Castello 6075 Venezia	pagg. 79, 82
NALLINO prof. Maria - O. - I. - S. Croce 9 Venezia (tel. 38.584)	pagg. 86, 88, 95, 145
NARDO rag. Giancarlo - impiegato n.d.r. 2ª cat. - S. Polo 1181 Venezia	pag. 98
NICCOLETTI dott. Alessandro - Ass. vol. - Calle Generale Chinotto 4 S. Elena Venezia (tel. 703.215)	pagg. 79, 83
NICCOLETTI ved. Silvia n. CALTELLI - prima archivista - S. Elena Calle Generale Chinotto 4 Venezia (tel. 703.215)	pag. 98
OCCIONI dott. Marcello - consigliere Iª classe - Cannaregio 4138 Venezia	pag. 97
OGGIANO dott. Mario - Ass. inc. - S. Polo 2009 Venezia (tel. 35.764)	pagg. 78, 82
PAGANELLI dott. Eloisa - Ass. - Via Cappuccina 9/G Mestre Venezia	pagg. 89, 94
PALADINI dott. Giannantonio - Ass. vol. - S. Croce 1978 Venezia	pag. 92
PANCINO dott. Paola - Ass. - S. Stae 1957 Venezia	pagg. 90, 92, 94
PANEGHETTI Franca - T. es. - Cannaregio 625 Venezia (tel. 24.355)	pagg. 81, 100
PARTEOTTI dott. Giulio - Ass. - S. Croce 712 Venezia	pagg. 77, 84
PASETTI BOMBARDELLA prof. Giulio - I. - S. Stefano 2947 Venezia (tel. 31.900)	pagg. 74, 84, 135
PEDRALI Delfino - ausiliario - Via Antonini 13 Marghera - Venezia	pag. 101
PENZO dott. Paola - Ass. vol. - S. Marco 2803 Venezia	pagg. 92, 94
PESCATORE dott. Sergio - Ass. vol. - Via Vespucci 25/4 Mestre - Venezia	pagg. 92, 95
PEROSA prof. Sergio - I. - LD. - S. Polo 1865 Venezia (tel. 89.116)	pagg. 88, 89, 94, 148

PETRACCO Giorgio - ausiliario n.d.r. - Sacca Fisola 13/Z Venezia (tel. 33.207)		pag.	101
PETTENELLO dott. Giovanni Battista - Ass. vol. - Cannaregio 6027 Venezia		pagg.	79, 84
PIERESCA dott. Bruna - Ass. - Accademia 847 Venezia (tel. 85.284)		pagg.	89, 94, 151
PILLON dott. Maria - Ass. vol. - Viale Dante 12 Vicenza		pagg.	92, 95
PINTOZZI dott. Giovambattista - CA. - S. Marco 2661 (Prefettura) Venezia		pag.	68
PIRAS prof. Aldo - S. - I. - Via M. Musco 77 Roma		pagg.	70, 74
PISANI Francesca - T. coad. inc. - Via Querini 21 Mestre Venezia		pag.	100
POLACCO dott. Silvana n. CECCHINEL - Ass. vol. - Vicolo dei Conti 2/A Padova		pag.	92
POLONIATO dott. Aldo - I. - Ass. vol. - Via Code 18 S. Donà di Piave (Venezia)		pagg.	74, 92, 94
PONTI dott. Filippo - Ass. vol. - Via Breno 7 Milano (tel. 537.943)		pagg.	79, 81
QUADRI dott. Silvana - Ass. vol. - S. Polo 2124 Venezia (tel. 700.383)		pagg.	92, 94
QUAI Davide - ausiliario - Via Milano 25/A3 Mestre - Venezia		pag.	101
QUINTO Giacomo - ausiliario - Viale S. Marco 109/18 Mestre - Venezia		pag.	101
RAPPOSELLI Giuseppe - T. es. - Via Poerio 24 Mestre - Venezia		pagg.	83, 100
RICCATO Mario - ausiliario - Via S. Donà 146 Carpenedo Mestre - Venezia		pag.	101
RICCI prof. Leonardo - On. - Via Rosmini 8 Trento (tel. 33.393)		pag.	69
RIGHETTI dott. Angelo - Ass. vol. - Via Tamburino Sardo 6 Verona		pagg.	92, 94, 153
RISPOLI dott. Maurizio - Ass. - S. Polo 993/a Venezia (tel. 29839)		pagg.	77, 78, 83, 139
ROHR dott. Maria Rita - Ass. vol. - S. Polo 2986/B Venezia		pagg.	92, 94
ROMERO MUNOZ dott. Carlos - Ass. inc. - Campo Lana 600 Ve- nezia		pagg.	90, 95
ROSSI prof. Francesco - I. - Riviera S. M. Elisabetta 7 Venezia - Lido (tel. 65.650)		pagg.	88, 148
ROSSI prof. Guido Giuseppe - S. - I. - Via Cappuccio 17 Milano		pagg.	70, 74
ROSSI prof. Napoleone - O. - I. - Via Privata delle Stelline Milano (tel. 434.124)		pagg.	70, 74
RUSSO Maria Pia - T. coad. inc. - Dorsoduro 321 Venezia (tel. 21.275)		pag.	100
SABA prof. Guido - S. - Dorsoduro 1511 Venezia (tel. 38.560)		pagg.	86, 88, 94, 146
SABATO rag. Franco - impiegato n.d.r. 2 <sup>a</sup> cat. - Via S. Gallo 157 Venezia - Lido		pag.	98
SABBADIN Chiara - impiegata n.d.r. 3 <sup>a</sup> cat. - Dorsoduro 62 Venezia		pag.	99

SALVIATO Giuseppe - ausiliario n.d.r. - Dorsoduro 3825/E Venezia (tel. 89.320)		pag.	101
SAMELE ACQUAVIVA prof. Sabino - I. - Via Altinate 16 Padova (tel. 33.633)		pagg.	74, 136
SANCHEZ RIVERO dott. Angela n. MARIUTTI - I. - Ass. str. - S. Marco 4177 Venezia (tel. 22.021)		pagg.	74, 91, 95, 151
SANTARELLI prof. Antonino - I. - LD. - Ass. - S. Marco 2673 Venezia (tel. 27.724)		pagg.	74, 75, 76, 81, 139
SARACENO prof. Pasquale - O. - Via Fratelli Ruspoli 8 Roma (tel. 868.892)		pagg.	69, 83, 131
SARPELLON dott. Mario - CA. - Cannaregio 4925 Venezia (tel. 27.276)		pag.	68
SAVINI dott. Paolo - Ass. vol. - Via Famagosta 4 Venezia - Lido		pag.	79
SCARPA prof. Giorgio - I. - LD. - A. - S. Elena Calle Montesanto 5 Venezia (tel. 33.151)		pagg.	74, 75, 76, 82
SCOTTI Alberto - vice segretario - S. Polo 3073/K Venezia (tel. 30.355)		pag.	97
SCRITTORI dott. Anna Rosa - Ass. vol. - Viale Marconi 18 Lugo di Ravenna		pagg.	93, 94
SEGRE dott. Giuliano - Ass. vol. - Dorsoduro 1262 Venezia		pagg.	79, 81
SELLA prof. Domenico - LD. - Via Marchiondi 7 Milano		pag.	75
SEMIANI BIGNARDI prof. Franca - S. - Via Lame 47 Bologna		pagg.	71, 131
SEMINI dott. Anna - impiegato n.d.r. I <sup>a</sup> cat. - direzione ff. Biblio- teca - Via Pinelli 15 Treviso (tel. 27.524)		pag.	98
SICILIANO prof. Italo - Rettore - O. - I. -		pagg.	67, 68, 74, 85
SINAGRA Tommaso - ausiliario n.d.r. - Via Lamarmora 4 Mestre - Venezia (tel. 959.084)		pag.	101
SOCCAL Carla - impiegata n.d.r. 3 <sup>a</sup> cat. - S. Croce 2290 Venezia		pag.	99
SOLLAZZO Ezio - impiegato n.d.r. 2 <sup>a</sup> cat. - Via Salvator Rosa 27 Benevento (tel. 23.141)		pag.	98
SPADON dott. Gino - Ass. - Via Cavallotti 65 Mestre - Venezia (tel. 52.581)		pagg.	90, 94
SPERANZA dott. Nicola - Ass. vol. - Via Dardanelli 21 Venezia - Lido		pagg.	80, 81
SPINNATO dott. Giancarlo - Ass. vol. - Via Cappuccina 22 Mestre - Venezia		pagg.	80, 82
STIFFONI dott. Giovanni - Ass. vol. - Cannaregio 4143/B Venezia		pag.	93
STRIKA dott. Vincenzo - Ass. - Piazza Cornelia Romana 3 Trieste		pagg.	90, 91, 95
STRINA dott. Bianca - Ass. vol. - Castello 5169 Venezia		pag.	93
TAGLIAPIETRA Flora - primo archivista - Cannaregio 3501d/130 Venezia (tel. 80.601)		pag.	98
TADDEI dott. Pietro - Ass. vol. - Dorsoduro 725 Venezia		pagg.	80, 81
TESSITORE dott. Antonio - Ass. inc. - Torino di Langro (Chieti)		pagg.	78, 83
TONIOLO dott. Giovanni - Ass. vol. - S. Polo 2466 Venezia (tel. 34.525)		pagg.	80, 81
TRAVAGNIN Sandro - OU. - Dorsoduro 1737/B Venezia		pag.	68

TREVISANELLO Anna - impiegata n.d.r. 3 <sup>a</sup> cat. - S. Polo 1196 Venezia (tel. 84.402)	pag. 98
VALLE Teodoro - applicato aggiunto - Via Beccaria 128/B Mar- ghera - Venezia	pag. 97
VIAN dott. Felice - I. - Ass. - Via Fanelli 3 Padova (tel. 28.992)	pagg. 75, 76, 82, 139
VIANELLO dott. Nereo - I. - Ass. vol. - Corso del Popolo 227/C Mestre - Venezia	pagg. 88, 93, 148
VIGNERI dott. Adriana - Ass. vol. - Via Zermanese 78 Treviso	pagg. 80, 84
VIRGILIANI PESENTI Italo - archivist - S. Marco 3570 Venezia	pag. 97
VISENTIN Mario - ausiliario n.d.r. - Via Pistor 63 Roncade (Tre- viso)	pag. 101
VITALE dott. Eligio - Ass. vol. - Dorsoduro 166 Venezia (tel. 81.761)	pag. 93
VOLLI prof. Enzo - I. - LD. - Via S. Nicolò 30 Trieste	pag. 75
VOLPATO prof. Mario - Preside - O. - Via Pio de Silvestri 1 Padova (tel. 32.116)	pagg. 67, 68, 69, 70, 82, 83, 132
ZADRA dott. Carla - Ass. vol. - Polesella (Rovigo)	pagg. 93, 94
ZAMARA Paolo - T. coad. inc. - Via L. Marcello 10/A Venezia - Lido	pagg. 82, 100
ZAMPETTI prof. Pietro - I. - Castello 3463/A Venezia (tel. 36.493)	pagg. 89, 149
ZANARDI dott. Giampaolo - Ass. - Via A. Magnasco 6 Padova (tel. 39.267)	pagg. 76, 82, 140
ZANE dott. Mario - Ass. vol. - Via Fogazzaro 35 Trento (tel. 35.275)	pagg. 80, 83, 141
ZANIN dott. Secondo - Ass. - Via S. Donà 25 Mestre - Venezia (tel. 956.887)	pagg. 76, 83, 141
ZANNI Sofia - archivist - Dorsoduro 2003/142 Venezia	pag. 97
ZANNINI dott. Franco - Ass. vol. - Cannaregio 4332 Venezia	pagg. 80, 84
ZANNINI Luigi - T. coad. inc. - Cannaregio 1551 Venezia	pagg. 82, 100
ZECCHIN ing. Luigi - I. - Corte della Vida 10 Venezia - Murano (tel. 39.146)	pagg. 75, 82
ZEN cav. Ferruccio - primo archivist - S. Croce 94 Venezia (tel. 20.307)	pag. 98



INDICE GENERALE



*Inaugurazione anno accademico 1964 - 65*

Relazione del Rettore . . . . .	pag. 5
Discorso inaugurale del prof. Benvenuto Cellini . . . . .	» 14

*Inaugurazione anno accademico 1965 - 66*

Relazione del rettore . . . . .	» 25
Discorso inaugurale del prof. Luigi Candida . . . . .	» 33
Statuto . . . . .	» 46
Regolamento del Centro di calcolo elettronico . . . . .	» 62
Direttori e Rettori dell'anno 1868 . . . . .	» 65
Rettore . . . . .	» 67
Prorettore . . . . .	» 67
Senato accademico . . . . .	» 67
Corpo accademico . . . . .	» 67
Consiglio di amministrazione . . . . .	» 68
Consiglio dell'Opera universitaria . . . . .	» 68
Collegio universitario « Ca' Foscari » . . . . .	» 68
Facoltà di Economia e commercio . . . . .	» 69
Laboratori, Istituti e Seminari . . . . .	» 81
Facoltà di Lingue e letterature straniere . . . . .	» 85
Corso di specializzazione e Scuola di perfezionamento in Lingue e letterature straniere . . . . .	» 93
Seminari . . . . .	» 94
Amministrazione universitaria . . . . .	» 97
Personale tecnico . . . . .	» 100
Personale ausiliario . . . . .	» 101
Elenco dei laureati e diplomati . . . . .	» 103
Pubblicazioni scientifiche . . . . .	» 127
Dati statistici . . . . .	» 155
Dati finanziari . . . . .	» 169
Indice dei nomi . . . . .	» 209





BIBLIOTECA  
ISTI  
P

ISTITUTO  
UNIV. DI  
ECONOMIA E  
COMMERCIO  
E DI LINGUE  
E

LETTERATURE  
STRANIERE  
VENEZIA

ANNUARIO

A N N I

ACCADEMICI

1964 - 65

1965 - 66

VENEZIA

TO SUPER

BL. UFFIC

540

1

ENEZI